SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0202

Mercoledì 23.03.2022

## Atto di Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

Testo in lingua italiana

Traduzione in lingua francese

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua tedesca

Traduzione in lingua spagnola

Traduzione in lingua portoghese

Traduzione in lingua polacca

Traduzione in lingua araba

Traduzione in lingua russa

Traduzione in lingua ucraina

Traduzione in lingua albanese

Traduzione in lingua armena

Traduzione in lingua bielorussa

Traduzione in lingua bulgara

Traduzione in lingua ceca

Traduzione in lingua cinese

Traduzione in lingua coreana

Traduzione in lingua croata

Traduzione in lingua danese

Traduzione in lingua finlandese

Traduzione in lingua giapponese

Traduzione in lingua hindi

Traduzione in lingua kiswahili

Traduzione in lingua lettone

Traduzione in lingua lituana

Traduzione in lingua norvegese

Traduzione in lingua rumena

Traduzione in lingua slovacca

Traduzione in lingua slovena

Traduzione in lingua svedese

Traduzione in lingua tamil

Traduzione in lingua ungherese

Traduzione in malayalam

Traduzione in amarico (Etiopico)

Traduzione in tigrino (Eritreo)

Traduzione in lingua Farsi (Persiano)

Testo in lingua italiana

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace.

Ma noi abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani. Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo. Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune. Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle. Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!

Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d'iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci. È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un rifugio per la Chiesa e per l'umanità. Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza.

Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione. In quest'ora buia vieni a soccorrerci e consolarci. Ripeti a ciascuno di noi: "Non sono forse qui io, che sono tua Madre?" Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te. Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto.

Così hai fatto a Cana di Galilea, quando hai affrettato l'ora dell'intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo. Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (*Gv* 2,3). Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità. Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace. Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione. Abbiamo urgente bisogno del tuo intervento materno.

Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica.

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.

Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti. Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha prosciugato. E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla

pace. Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe. Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese. Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione e ci sospinga ad aprire le porte e a prenderci cura dell'umanità ferita e scartata.

Santa Madre di Dio, mentre stavi sotto la croce, Gesù, vedendo il discepolo accanto a te, ti ha detto: «Ecco tuo figlio» (*Gv* 19,26): così ti ha affidato ciascuno di noi. Poi al discepolo, a ognuno di noi, ha detto: «Ecco tua madre» (v. 27). Madre, desideriamo adesso accoglierti nella nostra vita e nella nostra storia. In quest'ora l'umanità, sfinita e stravolta, sta sotto la croce con te. E ha bisogno di affidarsi a te, di consacrarsi a Cristo attraverso di te. Il popolo ucraino e il popolo russo, che ti venerano con amore, ricorrono a te, mentre il tuo Cuore palpita per loro e per tutti i popoli falcidiati dalla guerra, dalla fame, dall'ingiustizia e dalla miseria.

Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina. Accogli questo nostro atto che compiamo con fiducia e amore, fa' che cessi la guerra, provvedi al mondo la pace. Il sì scaturito dal tuo Cuore aprì le porte della storia al Principe della pace; confidiamo che ancora, per mezzo del tuo Cuore, la pace verrà. A te dunque consacriamo l'avvenire dell'intera famiglia umana, le necessità e le attese dei popoli, le angosce e le speranze del mondo.

Attraverso di te si riversi sulla Terra la divina Misericordia e il dolce battito della pace torni a scandire le nostre giornate. Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo, riporta tra noi l'armonia di Dio. Disseta l'aridità del nostro cuore, tu che "sei di speranza fontana vivace". Hai tessuto l'umanità a Gesù, fa' di noi degli artigiani di comunione. Hai camminato sulle nostre strade, guidaci sui sentieri della pace. Amen.

[00434-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua francese

## ACTE DE CONSÉCRATION AU CŒUR IMMACULÉ DE MARIE

ÔMarie, Mère de Dieu et notre Mère, en cette heure de tribulation nous avons recours à toi. Tu es Mère, tu nous aimes et tu nous connais: rien de tout ce à quoi nous tenons ne t'est caché. Mère de miséricorde, nous avons tant de fois fait l'expérience de ta tendresse providentielle, de ta présence qui ramène la paix, car tu nous guides toujours vers Jésus, Prince de la paix.

Mais nous avons perdu le chemin de la paix. Nous avons oublié la leçon des tragédies du siècle passé, le sacrifice de millions de morts des guerres mondiales. Nous avons enfreint les engagements pris en tant que Communauté des Nations et nous sommes en train de trahir les rêves de paix des peuples, et les espérances des jeunes. Nous sommes tombés malades d'avidité, nous nous sommes enfermés dans des intérêts nationalistes, nous nous sommes laissés dessécher par l'indifférence et paralyser par l'égoïsme. Nous avons préféré ignorer Dieu, vivre avec nos faussetés, nourrir l'agressivité, supprimer des vies et accumuler des armes, en oubliant que nous sommes les gardiens de notre prochain et de la maison commune. Nous avons mutilé par la guerre le jardin de la Terre, nous avons blessé par le péché le cœur de notre Père qui nous veut frères et sœurs. Nous sommes devenus indifférents à tous et à tout, sauf à nous-mêmes. Et avec honte nous disons: pardonne-nous, Seigneur !

Dans la misère du péché, dans nos fatigues et nos fragilités, dans le mystère d'iniquité du mal et de la guerre, toi, Mère sainte, tu nous rappelles que Dieu ne nous abandonne pas et qu'il continue à nous regarder avec amour, désireux de nous pardonner et de nous relever. C'est Lui qui t'a donnée à nous et qui a fait de ton Cœur immaculé un refuge pour l'Église et pour l'humanité. Par bonté divine, tu es avec nous, et tu nous conduis avec tendresse, même dans les tournants les plus resserrés de l'histoire

Nous recourons donc à toi, nous frappons à la porte de ton Cœur, nous, tes chers enfants qu'en tout temps tu ne te lasses pas de visiter et d'inviter à la conversion. En cette heure sombre, viens nous secourir et nous

consoler. Répète à chacun d'entre nous: "Ne suis-je pas ici, moi qui suis ta Mère?" Tu sais comment défaire les nœuds de notre cœur et de notre temps. Nous mettons notre confiance en toi. Nous sommes certains que tu ne méprises pas nos supplications et que tu viens à notre aide, en particulier au moment de l'épreuve.

C'est ce que tu as fait à Cana de Galilée, quand tu as hâté l'heure de l'intervention de Jésus et as introduit son premier signe dans le monde. Quand la fête était devenue triste, tu lui as dit: « Ils n'ont pas de vin » (*Jn* 2, 3). Répète-le encore à Dieu, ô Mère, car aujourd'hui nous avons épuisé le vin de l'espérance, la joie s'est dissipée, la fraternité s'est édulcorée. Nous avons perdu l'humanité, nous avons gâché la paix. Nous sommes devenus capables de toute violence et de toute destruction. Nous avons un besoin urgent de ton intervention maternelle.

Reçois donc, ô Mère, notre supplique.

Toi, étoile de la mer, ne nous laisse pas sombrer dans la tempête de la guerre.

Toi, arche de la nouvelle alliance, inspire des projets et des voies de réconciliation.

Toi, "terre du Ciel", ramène la concorde de Dieu dans le monde.

Éteins la haine, apaise la vengeance, enseigne-nous le pardon.

Libère-nous de la guerre, préserve le monde de la menace nucléaire.

Reine du Rosaire, réveille en nous le besoin de prier et d'aimer.

Reine de la famille humaine, montre aux peuples la voie de la fraternité.

Reine de la paix, obtiens la paix pour le monde.

Que tes pleurs, ô Mère, émeuvent nos cœurs endurcis. Que les larmes que tu as versées pour nous fassent refleurir cette vallée que notre haine a asséchée. Et, alors que ne se tait le bruit des armes, que ta prière nous dispose à la paix. Que tes mains maternelles caressent ceux qui souffrent et qui fuient sous le poids des bombes. Que ton étreinte maternelle console ceux qui sont contraints de quitter leurs maisons et leur pays. Que ton Coeur affligé nous entraîne à la compassion et nous pousse à ouvrir les portes et à prendre soin de l'humanité blessée et rejetée.

Sainte Mère de Dieu, lorsque tu étais sous la croix, Jésus, en voyant le disciple à tes côtés, t'a dit: « Voici ton fils » (*Jn* 19, 26). Il t'a ainsi confié chacun d'entre nous. Puis au disciple, à chacun de nous, il a dit: « Voici ta mère » (v. 27). Mère, nous désirons t'accueillir maintenant dans notre vie et dans notre histoire. En cette heure, l'humanité, épuisée et bouleversée, est sous la croix avec toi. Et elle a besoin de se confier à toi, de se consacrer au Christ à travers toi. Le peuple ukrainien et le peuple russe, qui te vénèrent avec amour, recourent à toi, tandis que ton Cœur bat pour eux et pour tous les peuples fauchés par la guerre, la faim, l'injustice et la misère.

Mère de Dieu et notre Mère, nous confions et consacrons solennellement à ton Cœur immaculé nous-mêmes, l'Église et l'humanité tout entière, en particulier la Russie et l'Ukraine. Accueille cet acte que nous accomplissons avec confiance et amour, fais que cesse la guerre, assure au monde la paix. Le "oui" qui a jailli de ton Cœur a ouvert les portes de l'histoire au Prince de la paix ; nous espérons que la paix viendra encore par ton Cœur. Nous te consacrons l'avenir de toute la famille humaine, les nécessités et les attentes des peuples, les angoisses et les espérances du monde.

Qu'à travers toi, la Miséricorde divine se déverse sur la terre et que la douce palpitation de la paix recommence à rythmer nos journées. Femme du "oui", sur qui l'Esprit Saint est descendu, ramène parmi nous l'harmonie de

Dieu. Désaltère l'aridité de nos cœurs, toi qui es "source vive d'espérance". Tu as tissé l'humanité de Jésus, fais de nous des artisans de communion. Tu as marché sur nos routes, guide-nous sur les chemins de la paix. Amen.

[00434-FR.01] [Texte original: Italien]

Traduzione in lingua inglese

ACT OF CONSECRATION TO THE IMMACULATE HEART OF MARY

O Mary, Mother of God and our Mother, in this time of trial we turn to you. As our Mother, you love us and know us: no concern of our hearts is hidden from you. Mother of mercy, how often we have experienced your watchful care and your peaceful presence! You never cease to guide us to Jesus, the Prince of Peace.

Yet we have strayed from that path of peace. We have forgotten the lesson learned from the tragedies of the last century, the sacrifice of the millions who fell in two world wars. We have disregarded the commitments we made as a community of nations. We have betrayed peoples' dreams of peace and the hopes of the young. We grew sick with greed, we thought only of our own nations and their interests, we grew indifferent and caught up in our selfish needs and concerns. We chose to ignore God, to be satisfied with our illusions, to grow arrogant and aggressive, to suppress innocent lives and to stockpile weapons. We stopped being our neighbour's keepers and stewards of our common home. We have ravaged the garden of the earth with war and by our sins we have broken the heart of our heavenly Father, who desires us to be brothers and sisters. We grew indifferent to everyone and everything except ourselves. Now with shame we cry out: Forgive us, Lord!

Holy Mother, amid the misery of our sinfulness, amid our struggles and weaknesses, amid the mystery of iniquity that is evil and war, you remind us that God never abandons us, but continues to look upon us with love, ever ready to forgive us and raise us up to new life. He has given you to us and made your Immaculate Heart a refuge for the Church and for all humanity. By God's gracious will, you are ever with us; even in the most troubled moments of our history, you are there to guide us with tender love.

We now turn to you and knock at the door of your heart. We are your beloved children. In every age you make yourself known to us, calling us to conversion. At this dark hour, help us and grant us your comfort. Say to us once more: "Am I not here, I who am your Mother?" You are able to untie the knots of our hearts and of our times. In you we place our trust. We are confident that, especially in moments of trial, you will not be deaf to our supplication and will come to our aid.

That is what you did at Cana in Galilee, when you interceded with Jesus and he worked the first of his signs. To preserve the joy of the wedding feast, you said to him: "They have no wine" (*Jn* 2:3). Now, O Mother, repeat those words and that prayer, for in our own day we have run out of the wine of hope, joy has fled, fraternity has faded. We have forgotten our humanity and squandered the gift of peace. We opened our hearts to violence and destructiveness. How greatly we need your maternal help!

Therefore, O Mother, hear our prayer.

Star of the Sea, do not let us be shipwrecked in the tempest of war.

Ark of the New Covenant, inspire projects and paths of reconciliation.

Queen of Heaven, restore God's peace to the world.

Eliminate hatred and the thirst for revenge, and teach us forgiveness.

Free us from war, protect our world from the menace of nuclear weapons.

Queen of the Rosary, make us realize our need to pray and to love.

Queen of the Human Family, show people the path of fraternity.

Queen of Peace, obtain peace for our world.

O Mother, may your sorrowful plea stir our hardened hearts. May the tears you shed for us make this valley parched by our hatred blossom anew. Amid the thunder of weapons, may your prayer turn our thoughts to peace. May your maternal touch soothe those who suffer and flee from the rain of bombs. May your motherly embrace comfort those forced to leave their homes and their native land. May your Sorrowful Heart move us to compassion and inspire us to open our doors and to care for our brothers and sisters who are injured and cast aside.

Holy Mother of God, as you stood beneath the cross, Jesus, seeing the disciple at your side, said: “Behold your son” (*Jn* 19:26). In this way he entrusted each of us to you. To the disciple, and to each of us, he said: “Behold, your Mother” (v. 27). Mother Mary, we now desire to welcome you into our lives and our history. At this hour, a weary and distraught humanity stands with you beneath the cross, needing to entrust itself to you and, through you, to consecrate itself to Christ. The people of Ukraine and Russia, who venerate you with great love, now turn to you, even as your heart beats with compassion for them and for all those peoples decimated by war, hunger, injustice and poverty.

Therefore, Mother of God and our Mother, to your Immaculate Heart we solemnly entrust and consecrate ourselves, the Church and all humanity, especially Russia and Ukraine. Accept this act that we carry out with confidence and love. Grant that war may end and peace spread throughout the world. The “Fiat” that arose from your heart opened the doors of history to the Prince of Peace. We trust that, through your heart, peace will dawn once more. To you we consecrate the future of the whole human family, the needs and expectations of every people, the anxieties and hopes of the world.

Through your intercession, may God’s mercy be poured out on the earth and the gentle rhythm of peace return to mark our days. Our Lady of the “Fiat”, on whom the Holy Spirit descended, restore among us the harmony that comes from God. May you, our “living fountain of hope”, water the dryness of our hearts. In your womb Jesus took flesh; help us to foster the growth of communion. You once trod the streets of our world; lead us now on the paths of peace. Amen.

[00434-EN.01] [Original text: Italian]

Traduzione in lingua tedesca

## AKT DER WEIHE AN DAS UNBEFLECKTE HERZ MARIENS

O Maria, Mutter Gottes, die du auch unsere Mutter bist, wir kommen zu dir in dieser Stunde der Bedrängnis. Du bist Mutter, du liebst uns und du kennst uns. Dir ist nicht verborgen, was uns im Herzen bewegt. Mutter der Barmherzigkeit, wie oft haben wir deine zärtliche Fürsorge erfahren, deine friedenbringende Gegenwart, denn du geleitest uns immer zu Jesus, dem Fürsten des Friedens.

Wir aber sind vom Weg des Friedens abgekommen. Wir haben die Lehren aus den Tragödien des letzten Jahrhunderts und das Opfer der Millionen in den Weltkriegen Gefallenen vergessen. Wir haben die Verpflichtungen, die wir als Gemeinschaft der Nationen eingegangen sind, nicht erfüllt, und wir verraten die Träume der Völker vom Frieden und die Hoffnungen der jungen Menschen. Wir sind an Gier erkrankt, wir haben uns in nationalistischen Interessen verschlossen, wir haben zugelassen, dass Gleichgültigkeit und Egoismus uns lähmen. Wir haben Gott nicht beachtet, wir haben es vorgezogen, mit unseren Lügen zu leben,

Aggressionen zu nähren, Leben zu unterdrücken und Waffen zu horten. Dabei haben wir vergessen, dass wir die Hüter unserer Nächsten und unseres gemeinsamen Hauses sind. Mit Kriegen haben wir den Garten der Erde verwüstet, mit unseren Sünden haben wir das Herz unseres Vaters verletzt, der will, dass wir Brüder und Schwestern sind. Wir sind allen und allem gegenüber gleichgültig geworden, außer uns selbst. Und schamerfüllt sagen wir: Vergib uns, Herr!

Im Elend der Sünde, in unserer Erschöpfung und Hinfälligkeit, in der geheimnisvollen Ungerechtigkeit des Bösen und des Krieges erinnerst du, heilige Mutter, uns daran, dass Gott uns nicht verlässt, sondern stets mit Liebe auf uns schaut, mit dem Wunsch, uns zu vergeben und uns aufzurichten. Er selbst hat dich uns geschenkt und der Kirche und der ganzen Menschheit in deinem Unbefleckten Herzen eine Zuflucht geschaffen. Aufgrund der Liebe Gottes bist du bei uns und auch durch die schwierigsten Momente der Geschichte geleitest du uns voll Zärtlichkeit.

So kommen wir zu dir und klopfen an die Tür deines Herzens, wir, deine geliebten Kinder, die du zu allen Zeiten unermüdlich aufsuchst und zur Umkehr einlädst. Komm in dieser dunklen Stunde zu uns, um uns beizustehen und uns zu trösten. Sag uns immer wieder neu: „Bin ich denn nicht da, ich, die ich deine Mutter bin?“ Du kannst die Verstrickungen unseres Herzens und die Knoten unserer Zeit lösen. Wir setzen unser Vertrauen in dich. Wir sind gewiss, dass du, besonders in Zeiten der Prüfung, unser Flehen nicht verschmähst und uns zu Hilfe kommst.

So hast du dich auch in Kana in Galiläa verhalten, als du erwirkt hast, dass Jesus eingriff, noch ehe seine Stunde gekommen war. So hast du der Welt sein erstes Zeichen vermittelt. Als sich die Festesfreude in Trübsal verwandelt hatte, sagtest du zu ihm: „Sie haben keinen Wein mehr“ (*Joh* 2,3). Verwende dich erneut für uns, o Mutter, denn heute ist uns der Wein der Hoffnung ausgegangen, die Freude ist geschwunden, die Geschwisterlichkeit verwässert. Wir haben die Menschlichkeit verloren, wir haben den Frieden verspielt. Wir sind zu aller Gewalt und Zerstörung fähig geworden. Wir bedürfen dringend deines mütterlichen Eingreifens.

Nimm an, o Mutter, unser Gebet.

Du Stern des Meeres, lass uns im Sturm des Krieges nicht untergehen.

Du Arche des Neuen Bundes, zeige uns Möglichkeiten und Wege der Versöhnung.

Führe, „du Irdische im Himmel“, die Welt wieder zu göttlicher Eintracht.

Beende den Hass, besänftige die Rachsucht, lehre uns Vergebung.

Befreie uns von Krieg, bewahre die Welt angesichts der nuklearen Bedrohung.

Du Königin vom Rosenkranz, erwecke in uns wieder das Bedürfnis zu beten und zu lieben.

Du Königin der Menschheitsfamilie, zeige den Völkern den Weg der Geschwisterlichkeit.

Du Königin des Friedens, erbitte der Welt den Frieden.

Deine Traurigkeit, o Mutter, erweiche unsere verhärteten Herzen. Die Tränen, die du für uns vergossen hast, mögen dieses Tal wieder aufblühen lassen, das unser Hass verdorren ließ. Lass uns, bei allem Lärm der Waffen, durch dein Gebet zum Frieden finden. Liebkose mit deinen mütterlichen Händen alle, die leiden und vor den Bomben fliehen. Lass alle, die ihr Zuhause und ihr Land verlassen müssen, in deiner mütterlichen Umarmung Trost finden. Dein betrübtes Herz erwecke in uns Mitgefühl und dränge uns, unsere Türen zu öffnen und uns der verwundeten und verstoßenen Menschen anzunehmen.

Heilige Mutter Gottes, als du unter dem Kreuz gestanden bist, sagte Jesus, als er den Jünger neben dir sah: „Siehe, dein Sohn“ *(Joh* 19,26). Damit hat er dir einen jeden von uns anvertraut. Dann sagte er zu dem Jünger, und somit zu einem jeden von uns: „Siehe, deine Mutter“ (V. 27). Mutter, wir wollen dich heute in unser Leben und in unsere Geschichte bereitwillig aufnehmen. Die erschöpfte und verstörte Menschheit steht in dieser Stunde mit dir unter dem Kreuz. Und sie verspürt die Notwendigkeit, sich dir anzuvertrauen und sich durch dich Christus zu weihen. Das ukrainische Volk und das russische Volk, die dich liebevoll verehren, kommen zu dir, und dein Herz schlägt für sie und für alle Völker, die unter Krieg, Hunger, Ungerechtigkeit und Armut leiden.

Mutter Gottes, die du auch unsere Mutter bist, dir vertrauen wir uns an und feierlich weihen wir die Kirche und die ganze Menschheit, insbesondere Russland und die Ukraine, deinem Unbefleckten Herzen. Nimm diesen unseren Weiheakt an, den wir mit Vertrauen und Liebe vollziehen. Gib, dass der Krieg aufhört und schenke der Welt den Frieden. Durch dein von Herzen kommendes Ja trat der Fürst des Friedens ein in die Geschichte; wir vertrauen darauf, dass der Friede auch jetzt wieder über dein Herz zu uns kommt. Dir also weihen wir die Zukunft der ganzen Menschheitsfamilie, die Nöte und Erwartungen der Völker, die Ängste und Hoffnungen der Welt.

Die göttliche Barmherzigkeit ergieße sich durch dich über die Erde und der liebliche Herzschlag des Friedens bestimme wieder unsere Tage. Frau des Ja, auf die der Heilige Geist herabkam, lass uns miteinander wieder in die Harmonie Gottes finden. Stille den Durst unserer Herzen, du „strömender Quell der der Hoffnung“. Du hast das Menschsein in Jesus eingewoben, so mach auch uns zu Handwerkern der Gemeinschaft. Du bist auf unseren Wegen gewandelt, geleite uns auf den Pfaden des Friedens. Amen.

[00434-DE.01] [Originalsprache: Italienisch]

Traduzione in lingua spagnola

## ACTO DE CONSAGRACIÓN AL CORAZÓN INMACULADO DE MARÍA

Oh María, Madre de Dios y Madre nuestra, nosotros, en esta hora de tribulación, recurrimos a ti. Tú eres nuestra Madre, nos amas y nos conoces, nada de lo que nos preocupa se te oculta. Madre de misericordia, muchas veces hemos experimentado tu ternura providente, tu presencia que nos devuelve la paz, porque tú siempre nos llevas a Jesús, Príncipe de la paz.

Nosotros hemos perdido la senda de la paz. Hemos olvidado la lección de las tragedias del siglo pasado, el sacrificio de millones de caídos en las guerras mundiales. Hemos desatendido los compromisos asumidos como Comunidad de Naciones y estamos traicionando los sueños de paz de los pueblos y las esperanzas de los jóvenes. Nos hemos enfermado de avidez, nos hemos encerrado en intereses nacionalistas, nos hemos dejado endurecer por la indiferencia y paralizar por el egoísmo. Hemos preferido ignorar a Dios, convivir con nuestras falsedades, alimentar la agresividad, suprimir vidas y acumular armas, olvidándonos de que somos custodios de nuestro prójimo y de nuestra casa común. Hemos destrozado con la guerra el jardín de la tierra, hemos herido con el pecado el corazón de nuestro Padre, que nos quiere hermanos y hermanas. Nos hemos vuelto indiferentes a todos y a todo, menos a nosotros mismos. Y con vergüenza decimos: perdónanos, Señor.

En la miseria del pecado, en nuestros cansancios y fragilidades, en el misterio de la iniquidad del mal y de la guerra, tú, Madre Santa, nos recuerdas que Dios no nos abandona, sino que continúa mirándonos con amor, deseoso de perdonarnos y levantarnos de nuevo. Es Él quien te ha entregado a nosotros y ha puesto en tu Corazón inmaculado un refugio para la Iglesia y para la humanidad. Por su bondad divina estás con nosotros, e incluso en las vicisitudes más adversas de la historia nos conduces con ternura.

Por eso recurrimos a ti, llamamos a la puerta de tu Corazón, nosotros, tus hijos queridos que no te cansas jamás de visitar e invitar a la conversión. En esta hora oscura, ven a socorrernos y consolarnos. Repite a cada

uno de nosotros: “¿Acaso no estoy yo aquí, que soy tu Madre?”. Tú sabes cómo desatar los enredos de nuestro corazón y los nudos de nuestro tiempo. Ponemos nuestra confianza en ti. Estamos seguros de que tú, sobre todo en estos momentos de prueba, no desprecias nuestras súplicas y acudes en nuestro auxilio.

Así lo hiciste en Caná de Galilea, cuando apresuraste la hora de la intervención de Jesús e introdujiste su primer signo en el mundo. Cuando la fiesta se había convertido en tristeza le dijiste: «No tienen vino» (*Jn* 2,3). Repíteselo otra vez a Dios, oh Madre, porque hoy hemos terminado el vino de la esperanza, se ha desvanecido la alegría, se ha aguado la fraternidad. Hemos perdido la humanidad, hemos estropeado la paz. Nos hemos vuelto capaces de todo tipo de violencia y destrucción. Necesitamos urgentemente tu ayuda materna.

Acoge, oh Madre, nuestra súplica.

Tú, estrella del mar, no nos dejes naufragar en la tormenta de la guerra.

Tú, arca de la nueva alianza, inspira proyectos y caminos de reconciliación.

Tú, “tierra del Cielo”, vuelve a traer la armonía de Dios al mundo.

Extingue el odio, aplaca la venganza, enséñanos a perdonar.

Líbranos de la guerra, preserva al mundo de la amenaza nuclear.

Reina del Rosario, despierta en nosotros la necesidad de orar y de amar.

Reina de la familia humana, muestra a los pueblos la senda de la fraternidad.

Reina de la paz, obtén para el mundo la paz.

Que tu llanto, oh Madre, conmueva nuestros corazones endurecidos. Que las lágrimas que has derramado por nosotros hagan florecer este valle que nuestro odio ha secado. Y mientras el ruido de las armas no enmudece, que tu oración nos disponga a la paz. Que tus manos maternas acaricien a los que sufren y huyen bajo el peso de las bombas. Que tu abrazo materno consuele a los que se ven obligados a dejar sus hogares y su país. Que tu Corazón afligido nos mueva a la compasión, nos impulse a abrir puertas y a hacernos cargo de la humanidad herida y descartada.

Santa Madre de Dios, mientras estabas al pie de la cruz, Jesús, viendo al discípulo junto a ti, te dijo: «Ahí tienes a tu hijo» (*Jn* 19,26), y así nos encomendó a ti. Después dijo al discípulo, a cada uno de nosotros: «Ahí tienes a tu madre» (v. 27). Madre, queremos acogerte ahora en nuestra vida y en nuestra historia. En esta hora la humanidad, agotada y abrumada, está contigo al pie de la cruz. Y necesita encomendarse a ti, consagrarse a Cristo a través de ti. El pueblo ucraniano y el pueblo ruso, que te veneran con amor, recurren a ti, mientras tu Corazón palpita por ellos y por todos los pueblos diezmados a causa de la guerra, el hambre, las injusticias y la miseria.

Por eso, Madre de Dios y nuestra, nosotros solemnemente encomendamos y consagramos a tu Corazón inmaculado nuestras personas, la Iglesia y la humanidad entera, de manera especial Rusia y Ucrania. Acoge este acto nuestro que realizamos con confianza y amor, haz que cese la guerra, provee al mundo de paz. El “sí” que brotó de tu Corazón abrió las puertas de la historia al Príncipe de la paz; confiamos que, por medio de tu Corazón, la paz llegará. A ti, pues, te consagramos el futuro de toda la familia humana, las necesidades y las aspiraciones de los pueblos, las angustias y las esperanzas del mundo.

Que a través de ti la divina Misericordia se derrame sobre la tierra, y el dulce latido de la paz vuelva a marcar nuestras jornadas. Mujer del sí, sobre la que descendió el Espíritu Santo, vuelve a traernos la armonía de Dios.

Tú que eres “fuente viva de esperanza”, disipa la sequedad de nuestros corazones. Tú que has tejido la humanidad de Jesús, haz de nosotros constructores de comunión. Tú que has recorrido nuestros caminos, guíanos por sendas de paz. Amén.

[00434-ES.01] [Texto original: Italiano]

Traduzione in lingua portoghese

## ATO DE CONSAGRAÇÃO AO IMACULADO CORAÇÃO DE MARIA

ÓMaria, Mãe de Deus e nossa Mãe, recorremos a Vós nesta hora de tribulação. Vós sois Mãe, amais-nos e conheceis-nos: de quanto temos no coração, nada Vos é oculto. Mãe de misericórdia, muitas vezes experimentamos a vossa ternura providente, a vossa presença que faz voltar a paz, porque sempre nos guiais para Jesus, Príncipe da paz.

Mas perdemos o caminho da paz. Esquecemos a lição das tragédias do século passado, o sacrifício de milhões de mortos nas guerras mundiais. Descuidamos os compromissos assumidos como Comunidade das Nações e estamos a atraiçoar os sonhos de paz dos povos e as esperanças dos jovens. Adoecemos de ganância, fechamo-nos em interesses nacionalistas, deixamo-nos ressequir pela indiferença e paralisar pelo egoísmo. Preferimos ignorar Deus, conviver com as nossas falsidades, alimentar a agressividade, suprimir vidas e acumular armas, esquecendo-nos que somos guardiões do nosso próximo e da própria casa comum. Dilaceramos com a guerra o jardim da Terra, ferimos com o pecado o coração do nosso Pai, que nos quer irmãos e irmãs. Tornamo-nos indiferentes a todos e a tudo, exceto a nós mesmos. E, com vergonha, dizemos: perdoai-nos, Senhor!

Na miséria do pecado, das nossas fadigas e fragilidades, no mistério de iniquidade do mal e da guerra, Vós, Mãe Santa, lembrai-nos que Deus não nos abandona, mas continua a olhar-nos com amor, desejoso de nos perdoar e levantar novamente. Foi Ele que Vos deu a nós e colocou no vosso Imaculado Coração um refúgio para a Igreja e para a humanidade. Por bondade divina, estais connosco e conduzis-nos com ternura mesmo nos transes mais apertados da história.

Por isso recorremos a Vós, batemos à porta do vosso Coração, nós os vossos queridos filhos que não Vos cansais de visitar em todo o tempo e convidar à conversão. Nesta hora escura, vinde socorrer-nos e consolar-nos. Repeti a cada um de nós: «Não estou porventura aqui Eu, que sou tua mãe?» Vós sabeis como desfazer os emaranhados do nosso coração e desatar os nós do nosso tempo. Repomos a nossa confiança em Vós. Temos a certeza de que Vós, especialmente no momento da prova, não desprezais as nossas súplicas e vindes em nosso auxílio.

Assim fizestes em Caná da Galileia, quando apressastes a hora da intervenção de Jesus e introduzistes no mundo o seu primeiro sinal. Quando a festa se mudara em tristeza, dissestes-Lhe: «Não têm vinho!» (*Jo* 2, 3). Ó Mãe, repeti-o mais uma vez a Deus, porque hoje esgotamos o vinho da esperança, desvaneceu-se a alegria, diluiu-se a fraternidade. Perdemos a humanidade, malbaratamos a paz. Tornamo-nos capazes de toda a violência e destruição. Temos necessidade urgente da vossa intervenção materna.

Por isso acolhei, ó Mãe, esta nossa súplica:

Vós, estrela do mar, não nos deixeis naufragar na tempestade da guerra;

Vós, arca da nova aliança, inspirai projetos e caminhos de reconciliação;

Vós, «terra do Céu», trazei de volta ao mundo a concórdia de Deus;

Apagai o ódio, acalmai a vingança, ensinai-nos o perdão;

Libertai-nos da guerra, preservai o mundo da ameaça nuclear;

Rainha do Rosário, despertai em nós a necessidade de rezar e amar;

Rainha da família humana, mostrai aos povos o caminho da fraternidade;

Rainha da paz, alcançai a paz para o mundo.

O vosso pranto, ó Mãe, comova os nossos corações endurecidos. As lágrimas, que por nós derramastes, façam reflorescer este vale que o nosso ódio secou. E, enquanto o rumor das armas não se cala, que a vossa oração nos predisponha para a paz. As vossas mãos maternas acariciem quantos sofrem e fogem sob o peso das bombas. O vosso abraço materno console quantos são obrigados a deixar as suas casas e o seu país. Que o vosso doloroso Coração nos mova à compaixão e estimule a abrir as portas e cuidar da humanidade ferida e descartada.

Santa Mãe de Deus, enquanto estáveis ao pé da cruz, Jesus, ao ver o discípulo junto de Vós, disse-Vos: «Eis o teu filho!» (*Jo* 19, 26). Assim Vos confiou cada um de nós. Depois disse ao discípulo, a cada um de nós: «Eis a tua mãe!» (19, 27). Mãe, agora queremos acolher-Vos na nossa vida e na nossa história. Nesta hora, a humanidade, exausta e transtornada, está ao pé da cruz convosco. E tem necessidade de se confiar a Vós, de se consagrar a Cristo por vosso intermédio. O povo ucraniano e o povo russo, que Vos veneram com amor, recorrem a Vós, enquanto o vosso Coração palpita por eles e por todos os povos ceifados pela guerra, a fome, a injustiça e a miséria.

Por isso nós, ó Mãe de Deus e nossa, solenemente confiamos e consagramos ao vosso Imaculado Coração nós mesmos, a Igreja e a humanidade inteira, de modo especial a Rússia e a Ucrânia. Acolhei este nosso ato que realizamos com confiança e amor, fazei que cesse a guerra, providenciai ao mundo a paz. O sim que brotou do vosso Coração abriu as portas da história ao Príncipe da Paz; confiamos que mais uma vez, por meio do vosso Coração, virá a paz. Assim a Vós consagramos o futuro da família humana inteira, as necessidades e os anseios dos povos, as angústias e as esperanças do mundo.

Por vosso intermédio, derrame-se sobre a Terra a Misericórdia divina e o doce palpitar da paz volte a marcar as nossas jornadas. Mulher do sim, sobre Quem desceu o Espírito Santo, trazei de volta ao nosso meio a harmonia de Deus. Dessedentai a aridez do nosso coração, Vós que «sois fonte viva de esperança». Tecestes a humanidade para Jesus, fazei de nós artesãos de comunhão. Caminhastes pelas nossas estradas, guiai-nos pelas sendas da paz. Amen.

[00434-PO.01] [Texto original: Italiano]

Traduzione in lingua polacca

## AKT POŚWIĘCENIA

## NIEPOKALANEMU SERCU NAJŚWIĘTSZEJ MARYI PANNY

O Maryjo, Matko Boga i nasza Matko, uciekamy się do Ciebie w tej godzinie cierpienia. Jesteś naszą Matką, miłujesz nas i znasz nas: nic, co nosimy w sercu, nie jest przed Tobą ukryte. Matko miłosierdzia, tak wiele razy doświadczyliśmy Twojej opatrznościowej czułości, Twojej obecności, która przywraca nam pokój, ponieważ Ty zawsze prowadzisz nas do Jezusa, Księcia Pokoju.

My jednak zgubiliśmy drogę pokoju. Zapomnieliśmy o nauce płynącej z tragedii minionego wieku, o poświęceniu milionów poległych podczas wojen światowych. Zlekceważyliśmy zobowiązania podjęte jako Wspólnota Narodów i wciąż zdradzamy marzenia narodów o pokoju oraz nadzieje ludzi młodych. Staliśmy się chorzy z chciwości, zamknęliśmy się w nacjonalistycznych interesach, pozwoliliśmy, by sparaliżowały nas obojętność i egoizm. Woleliśmy lekceważyć Boga, żyć w naszym fałszu, podsycać agresję, niszczyć życie i gromadzić broń, zapominając o tym, że jesteśmy opiekunami naszego bliźniego i wspólnego domu. Poprzez wojnę zniszczyliśmy Ziemski ogród, grzechem zraniliśmy serce naszego Ojca, który pragnie, abyśmy byli braćmi i siostrami. Staliśmy się obojętni na wszystkich i wszystko, z wyjątkiem nas samych. A teraz ze wstydem mówimy: przebacz nam, Panie!

W nędzy grzechu, w naszych trudach i słabościach, w tajemnicy nieprawości zła i wojny, Ty, Najświętsza Matko, przypominasz nam, że Bóg nas nie opuszcza, ale wciąż patrzy na nas z miłością, pragnąc nam przebaczyć i nas podnieść. To On dał nam Ciebie a Twoje Niepokalane Serce uczynił schronieniem dla Kościoła i ludzkości. Z Bożej dobroci jesteś z nami i przeprowadzasz nas z czułością nawet przez najbardziej skomplikowane dziejowe zakręty.

Zatem uciekamy się do Ciebie, pukamy do drzwi Twego Serca, my, Twoje umiłowane dzieci, które w każdym czasie niestrudzenie nawiedzasz i zachęcasz do nawrócenia. W tej mrocznej godzinie przyjdź nam z pomocą i pociesz nas. Powtarzaj każdemu z nas: „Czyż oto nie jestem tu Ja, twoja Matka?”. Ty wiesz, jak rozplątać pęta naszego serca i węzły naszego czasu. W Tobie pokładamy nadzieję. Jesteśmy pewni, że Ty, zwłaszcza w chwili próby, nie gardzisz naszymi prośbami i przychodzisz nam z pomocą.

Tak właśnie uczyniłaś w Kanie Galilejskiej, gdy przyspieszyłaś godzinę działania Jezusa i zapowiedziałaś Jego pierwszy znak w świecie. Gdy uczta zamieniła się w smutek, powiedziałaś Mu: „Nie mają wina” (*J* 2, 3). O Matko, raz jeszcze powtórz to Bogu, bowiem dziś wyczerpaliśmy wino nadziei, zniknęła radość, rozmyło się braterstwo. Zagubiliśmy człowieczeństwo, zmarnowaliśmy pokój. Staliśmy się zdolni do wszelkiej przemocy i wszelkiego zniszczenia. Jakże pilnie potrzebujemy Twojej matczynej interwencji.

Przyjmij więc, o Matko, to nasze błaganie.

Ty, Gwiazdo morza, nie pozwól, byśmy zostali rozbitkami w czasie wojennej burzy.

Ty, Arko Nowego Przymierza, inspiruj plany i drogi pojednania.

Ty, „Ziemio Nieba”, przywróć w świecie Bożą zgodę.

Ugaś nienawiść, usuń pragnienie zemsty, naucz nas przebaczenia.

Uwolnij nas od wojny, zachowaj świat od zagrożenia nuklearnego.

Królowo Różańca Świętego, rozbudź w nas pragnienie modlitwy i miłości.

Królowo rodziny ludzkiej, wskaż narodom drogę braterstwa.

Królowo pokoju, wyjednaj światu pokój.

Niech Twój płacz, o Matko, poruszy nasze zatwardziałe serca. Niech łzy, które za nas przelałeś, sprawią, że znów zakwitnie owa dolina, którą wysuszyła nasza nienawiść. I choć nie milknie zgiełk broni, niech Twoja modlitwa usposabia nas do pokoju. Niech Twoje matczyne dłonie będą ukojeniem dla tych, którzy cierpią i uciekają pod ciężarem bomb. Niech Twoje macierzyńskie objęcie pocieszy tych, którzy zostali zmuszeni do

opuszczenia swoich domów i swej ojczyzny. Niech Twoje bolejące Serce poruszy nas do współczucia i przynagli do otwarcia drzwi i opieki nad zranioną i odrzuconą ludzkością.

Święta Boża Rodzicielko, gdy stałaś pod krzyżem, Jezus, wskazując na ucznia obok Ciebie, powiedział Ci: „Oto syn Twój” (*J* 19, 26): w ten sposób zawierzył Tobie każdego z nas. Następnie do ucznia, do każdego z nas, rzekł: „Oto Matka twoja” (w. 27). Matko, chcemy Cię teraz przyjąć w naszym życiu i w naszej historii. W tej godzinie ludzkość, wyczerpana i wstrząśnięta, stoi wraz z Tobą pod krzyżem. I potrzebuje zawierzyć się Tobie, potrzebuje poprzez Ciebie poświęcić się Chrystusowi. Naród ukraiński i naród rosyjski, które czczą Cię z miłością, uciekają się do Ciebie, a Twoje Serce bije dla nich i dla wszystkich narodów zdziesiątkowanych przez wojnę, głód, niesprawiedliwość i nędzę.

My zatem, Matko Boga i nasza Matko, uroczyście zawierzamy i poświęcamy Twojemu Niepokalanemu Sercu siebie samych, Kościół i całą ludzkość, a zwłaszcza Rosję i Ukrainę. Przyjmij ten nasz akt, którego dokonujemy z ufnością i miłością; spraw, aby ustała wojna, i zapewnij światu pokój. Niech „tak”, które wypłynęło z Twojego Serca, otworzy bramy dziejów dla Księcia Pokoju; ufamy, że poprzez Twoje Serce, nastanie pokój. Tobie więc poświęcamy przyszłość całej rodziny ludzkiej, potrzeby i oczekiwania narodów, niepokoje i nadzieje świata.

Niech za Twoim pośrednictwem Boże Miłosierdzie rozleje się na ziemię i niech słodki rytm pokoju na nowo kształtuje nasze dni. Niewiasto, któraś powiedziała Bogu „tak” i na którą zstąpił Duch Święty, przywróć pośród nas Bożą harmonię. Ożyw nasze oschłe serce, Ty, któraś jest „żywą nadziei krynicą”. Ty, któraś utkała człowieczeństwo Jezusa, uczyń nas budowniczymi komunii. Ty, która przemierzałaś nasze drogi, prowadź nas drogami pokoju. Amen.

[00434-PL.01] [Testo originale: Italiano]

<u>Traduzione in lingua araba</u>

**فعِلُ التّكريس لقلبِ مريمَ الطاهر**

يا مريم، والدةَ الإلّه وأمّنا، نلجأُ إليكِ في ساعةِ الضيقِ هذِه. أنتِ الأمُّ الّتي تُحبُّنا وتَعرفُنا: لا يخفى عليكِ شيءٌ ممّا نهتَمُّ به. يا أمّ الرّحمة، لقد اختَبَرنا مراتٍ عديدة حنانَكِ وعِنايتَكِ، وحُضورَكِ الّذي يُعيدُ السّلام، لأنّكِ ترشِدينَنا دائمًا إلى يسوع، أمير السّلام.

لكنّنا فقدنا الطريقَ إلى السّلام. نَسَينا دَرسَ مآسي الحربِ في القرنِ الماضي، وتضحِيَةَ الملايين الّذين سقطوا في الحروبِ العالميّة. وتَجاهَلنا الالتزاماتِ الّتي قطعناها على أنفسِنا كأُسرةٍ دوليّة، وخُنّا أحلامَ السّلامِ للشعوبِ وآمالِ الشّباب. لقد أصابَنا الجَشَع، وحبَسنا أنفُسَنا في المصالحِ القوميّة، وسمَحنا لأنفسِنا بأن نجِفّ بسببِ اللامبالاة، وأصابَنا الشّلَلُ بسببِ الأنانيّة. فضّلنا أن نتجاهلَ الله، ونعيشَ مع أكاذيبِنا، وغذّينا العِدوانَ فينا، وَزَهَقنا الأرواح، وَجَمّعنا الأسلِحة، ونَسَينا أنّنا حُراسٌ على قريبِنا وعلى بيتِنا المُشترك. مزّقنا بستانَ الأرضِ بالحرب، وَجَرَحنا بالخطيئةِ قلبَ أبينا السّماوي، الّذي يُريدُنا أنْ نكونَ إخوةً وأخوات. وأصبَحنا غيرَ مبالينَ بكلِّ إنسانٍ وبكلِّ شيءٍ ما عدا أنفُسَنا. بِخَجَلٍ نقول: اغفر لنا، يا ربّ!

في بؤسِ خطيئتِنا، وفي تعبِنا وَضَعفِنا، وفي سرّ ظُلمِ الشّر والحرب، أنتِ، أيّتُها الأمُّ القدِّيسة، تُذكِّرينَنا أنّ اللهَ لا يتخلّى عنّا، بل يستمرُ بالنظر إلينا بِمَحَبّة، وهو يريدُ أنْ يَغفرَ لنا وأنْ يُنْهضَنا من جديد. هو الذي أعطانا إياكِ، وجعلَ في قلبِكِ الطاهر ملجأً للكنيسةِ والبشريّة. بفضلِ الصّلاحِ الإلهيّ، أنتِ معنا وتقُودينَنا بحنانٍ حتى في أضيقِ منعطفاتِ التاريخ.

إنّنا نلجأُ إليكِ إذًا، ونطرُقُ بابَ قلبِك، نحن أبناءَكِ الأعزّاء، وأنتِ لا تتعبينَ أبدًا من زيارتِنا ودعوتِنا إلى التّوبة. في هذهِ الساعةِ المظلمة، تعالي لِتُساعِدينا وَتُعَزّينا. وَرَدِّدي لكلِّ واحدٍ منّا:" ألستُ أنا هنا، أنا أُمُّك؟". أنتِ تعرفينَ كيفَ تُلَيِّنينَ

هذا ما فعلتِ في قانا الجليل، عندما عجّلتِ ساعةَ تدخّل يسوع، وكنتِ السببَ في أُولَى آياتِه في العالم. فلّما تحوّلَ العرسُ إلى حزن، قلتِ له: "لَيسَ عِندَهم خَمْر" (يوحنا 2، 3). كرّري ذلكَ لله مرةً أخرى، يا أُمّي، فاليوم، عندنا أيضًا، نَفَدَتْ خَمْرُ الأمل، واختفَى الفَرح، وغابَت الأُخوّة. لقد فَقَدنا الإنسانيّة، وَدَمّرنا السّلام. وأصبَحنا قادرينَ علَى كلّ عنفٍ ودمار. نحن بحاجةٍ ماسة إلى تَدَخُّلِكِ الوالديّ.

اقبلِي، إذن، يا أُمّي، ابتِهالَنا هذا.

أنتِ، نجمةَ البحر، لا تَترُكينا نغرقُ في عاصفةِ الحرب.

أنتِ، تابوتَ العهدِ الجديد، ألهمينا أفكارًا وطُرُقًا لِلمُصالَحة.

أنتِ، "أرضَ السّماء"، أعيدي انسجامَ اللهِ إلى العالم.

أطفِئِي الكراهية، هدِّئِي فينا الانتِقام، وَعَلِّمينا أنْ نغفر.

حرّرينا مِنَ الحرب، واحمِي العالمَ مِنْ خطر السِّلاح النّووي.

يا ملكةَ الوَردِيّة، أيقِظِي فينا الحاجةَ إلى الصّلاةِ والمَحبّة.

يا ملكةَ الأُسرةِ البشريّة، بيّنِي للناسِ طريقَ الأُخوّة.

يا ملكةَ السّلام، امنحِي السّلام للعالم.

لِيُحَرّكْ حُزنُكِ يا أُمّي قلوبَنا القاسية. الدُموعُ الّتي ذَرَفتِها من أجلِنا لِتجعلْ هذا الوادي يُزهِرُ بعدَ أنْ جفّ بسببِ كراهِيتِنا. وما زالَ ضجيجُ الأسلحةِ لا يسكُت، أعدِّينا بصلاتِكِ إلى السّلام. ولْتُلاطفْ يَدُكِ الوالديّة أُولئكَ الّذينَ يتألّمونَ ويَهرُبونَ تحتَ وطأةِ القنابل. لِيُعَزّ عِناقُكِ الوالديّ أُولئكَ الّذينَ أُجبِرُوا على تركِ بيوتِهم وبلدِهم. لِيحمِلْنا قلبُكِ المتألِّمُ على الرّحمة، ولْيَدفَعْنا إلى أنْ نفتحَ الأبوابَ ونعتَنِي بالإنسانيّةِ الجريحةِ والمنبوذة.

يا والدةَ الله القدِّيسة، بينَما كنتِ تحتَ الصّليب، رأىَ يسوعُ التلميذَ بِجانِبِكِ، فقالَ لكِ: "هذا ابنُكِ" (يوحنا 19، 26): لذلك أوكَلَ إليكِ كلّ واحدٍ منا. ثمّ قالَ للتلميذ، ولكِلّ واحدٍ منا: "هذِهِ أُمُّكَ" (آية 27). يا أُمُّ، إنّا نريدُ الآنَ أنْ نَستَقبِلَكِ في حياتِنا وتاريخِنا. في هذهِ السّاعة، الإنسانيّة، المُنهَكَةُ والمذهُولَة، هيَ تحتَ الصّليبِ مَعَكِ. وتحتاجُ أنْ تَكِلَ نفسَها إليكِ، وأنْ تَتَكَرّسَ للمسيحِ من خلالِك. إنّ الشّعبَ الأوكراني والشّعبَ الرّوسي، اللذين يُوقِرانِكِ بحبٍّ وتقوَى، يلجآنِ إليكِ، فيما قلبُكِ يَخْفِقُ من أجلِهما ومن أجلِ كلّ الشّعوبِ الّتي حَصَدَتها الحربُ والجوعُ والظلمُ والبؤس.

لذلك، نحن، يا والدةَ الإلّه ووالدَتَنا، نَكِلُ ونكرّسُ رسميًا أنفسَنا والكنيسةَ والبشريّةَ جمعاء، ولا سيّما روسيا وأوكرانيا، إلى قلبِكِ الطاهر. اقبلِي خُطوَتَنا هذِهِ الّتي نقومُ بها بثقةٍ وَمَحبّة، واجعلِي الحربَ تتوقّف، وأعطِي العالمَ السّلام. قَولُكِ "نعم" لله، الّذي تَدفَقّ من قلبِك، لِيَفتَحْ أبوابَ التاريخِ لأمير السّلام. نحن واثقونَ أنّ السّلامَ سيأتِي بِفضلِك. لذلك، إنّنا نكرّسُ لكِ مُستَقبَلَ الأُسرةِ البشريّةِ بأسرها، واحتياجاتِ وتوقعاتِ الشّعوب، ومخاوفَ العالم وآمالَه.

من خلالِك، لِتَسكِبْ الرّحمةُ الإلهيّةُ على الأرض، وَلْتَعُدْ نَبضاتُ السّلامِ العذبِ تُنظِّمُ إيقاعَ أيامِنا. أنتِ المرأةُ الّتي قُلْتِ نَعَمْ لله، فَنَزَلَ عليكِ الرُّوحُ القدس، أرجِعِي الانسِجامَ الإلهيّ إلينا. واروِي جفافَ قلوبِنا، أنتِ "ينبوعُ الرّجاءِ الحَيّ". لقد نَسَجتِ جَسَدَ يسوعَ البشريّ، فاجعلينا صُنّاعَ شَركَةٍ ووَحدَة. أنتِ سِرتِ في طُرُقِنا، فأرشِدينا إلى طُرُقِ السّلام. آمين.

[00434-AR.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua russa

## АКТ ПОСВЯЩЕНИЯ НЕПОРОЧНОМУ СЕРДЦУ МАРИИ

О, Мария, Матерь Божия и наша Матерь, в это тревожное время мы прибегаем к тебе. Ты Матерь, и ты любишь и знаешь нас: от тебя не скрыто ничего из того что у нас на сердце. Матерь милосердия, как часто ощущали мы твою материнскую нежность, твое умиротворяющее присутствие, ибо ты всегда ведешь нас к Иисусу, Владыке мира.

Мы сошли с мирного пути. Забыли трагические уроки минувшего века, о миллионах погибших в мировых войнах. Не сумели выполнить обязательства, что взяли на себя как Сообщество Наций и не оправдали мечты народов и чаяния молодежи. Нас ослепила алчность, мы замкнулись в своих национальных интересах, нас сковал холод равнодушия и парализовал эгоизм. Мы отвернулись от Бога и предпочли жить ложью, копить злобу, убивать жизни и наращивать оружие; мы забыли, что должны защищать ближнего и наш общий дом. Войною мы разрушаем Земной сад, грехом ранили сердце нашего Отца, Который хочет, чтобы мы были братьями и сёстрами. Мы стали безразличными ко всем и ко всему, кроме себя самих. Со стыдом взываем: прости нас, Господи!

В этой юдоли греха, скорби и страданий, перед тайной несправедливости зла и войны, Пресвятая Матерь, напомни нам, что Бог не забывает о нас, непрестанно взирает на нас с любовью, желает простить нас и спасти. Он даровал нам тебя и в твоем непорочном Сердце устроил прибежище для Церкви и человечества. Ты с нами по благости Господа и даже в самых тесных изгибах истории помогаешь нам не сойти с пути к Богу.

Посему, твои возлюбленные чада, мы прибегаем к тебе, стучим в дверь твоего Сердца. В любой час ты внимаешь нам и призываешь к обращению. В эти темные времена поддержи и утешь нас. Каждому прошепчи: «Я здесь с тобой, Матерь твоя». Ты знаешь, как развязать путаницу в наших сердцах и сложные узлы истории. Мы полностью уповаем на тебя. Мы твердо верим, что особенно в час испытаний ты не отвергнешь наши молитвы и придешь помочь нам.

Так поступила ты в Кане Галилейской, когда ускорила час явления Христа миру. Как только на пиру стало утихать веселье, ты указала Христу: «вина нет у них» (Ин 2, 3). О, Мария, скажи это еще раз Богу, ибо ныне исчерпалось у нас вино надежды, исчезла радость, растворились братские узы. Утратилась человечность, разладился мир. Отныне мы способны на любое насилие и разрушение. Нам очень нужна твоя материнская помощь.

О, Матерь, прими наше прошение:

Звезда над морем, помоги нам уцелеть в буре войны.

Ковчег нового завета, укажи нам пути к примирению.

«Небесная земля», верни в мир божественную гармонию.

Прекрати вражду, погаси месть, научи нас прощению.

Избавь нас от войны, сохрани мир от ядерной угрозы.

Царица Розария, пробуди в нас желание молиться и любить.

Царица человеческой семьи, укажи народам путь к братству.

Царица мира, стяжай мир для мира.

О, Матерь, своим плачем разбуди наши ожесточенные сердца. Пусть слёзы, которые ты пролила за нас, оросят эту долину, иссушенную нашей злобой чтобы она снова зацвела. И пока не смолкает лязг оружия, твоя молитва да направляет нас к миру. Пусть те, кто страдает и пытается спастись от бомб ощутят прикосновение твоих материнских рук. Пусть те, кто вынужден оставить свой дом и родину найдут утешение в твоих объятиях. Своим скорбящим Сердцем пробуди в нас сострадание, чтобы мы отворили двери, впустили и окружили заботой всех страждущих и изгнанных.

Святая Матерь Божия, когда ты стояла под крестом, Иисус, видя рядом с тобой ученика, сказал тебе: «Же́но! се, сын Твой» (Ин 19, 26), таким образом каждого из нас он вверил тебе. Затем Он сказал ученику, а в нем и каждому из нас: «се, Матерь твоя!» (Ин 19, 27). О, Матерь, ныне желаем принять тебя в своей жизни и в нашей истории. Сейчас бессильное и обескураженное человечество вместе с тобой стоит у креста. Ему нужно довериться тебе, через тебя посвятить себя Христу. Народ Украины и народ России, с любовью чтящие тебя, обращаются к тебе с мольбою, твое же сердце бьётся за них и за все народы, страдающие от войны, голода, несправедливости и нищеты.

Твоему непорочному Сердцу, Матерь Божия и наша, мы торжественно вверяем и посвящаем себя, Церковь и все человечество, особенно Россию и Украину. Призри на сие деяние, что совершаем с упованием и любовью, останови войну, обеспечь мир во всем мире. Словами согласия, исшедшими из твоего Сердца, растворились врата истории для Владыки мира, и сегодня мы верим, что через твое Сердце в мир войдет мир. Посвящаем тебе будущее всей человеческой семьи, нужды и чаяния народов, тревоги и надежды мира.

Через тебя да изольется на Землю божественное Милосердие и пусть вновь наши дни наполнятся нежным ритмом мира. Же́но, ты ответила Богу да, и на тебя сошел Святой Дух, сделай так, чтобы между нами воцарилось божественное согласие. «Живой источник надежды», смягчи наши сердца. Ты соткала человечество Христа - соделай из нас творцов единства. Как и мы ты ходила по земле - веди нас по пути мира. Аминь.

[00434-RU.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua ucraina

## АКТ ПРИСВЯЧЕННЯ НЕПОРОЧНОМУ СЕРЦЮ МАРІЇ

О Маріє, Мати Божа і Мати наша, ми в цю скорботну годину прибігаємо до Тебе. Ти є Матір'ю, любиш і знаєш нас: від Тебе нічого не приховано з того, що лежить у наших серцях. Мати милосердя, ми багато разів досвідчили Твоєї турботливої ніжності, Твоєї присутності, яка повертає мир, тому що Ти завжди ведеш нас до Ісуса, Князя миру.

Однак ми втратили шлях миру. Ми забули урок трагедій минулого століття, про жертву мільйонів полеглих у світових війнах. Ми знехтували зобов'язаннями, взятими як Спільнота Націй, і ми зраджуємо мрії народів про мир і надії молоді. Ми захворіли на жадібність, ми замкнулися в націоналістичних інтересах, ми дозволили собі бути скованими байдужістю і паралізованими егоїзмом. Ми воліли ігнорувати Бога, співіснувати з нашою облудою, підживлювати агресію, придушувати життя та накопичувати зброю, забуваючи, що ми є хранителями нашого ближнього та нашої спільної домівки. Ми роздерли війною сад Землі, поранили гріхом серце нашого Отця, Який хоче, щоб ми були братами і сестрами. Ми стали байдужими до всіх і до всього, окрім до самих себе. І з соромом кажемо: прости нам, Господи!

У нещасті гріха, у наших зусиллях та слабкостях, у таємниці несправедливості зла і війни Ти, Пресвята

Мати, нагадуєш нам, що Бог не покидає нас, але продовжує дивитися на нас з любов'ю, прагнучи пробачити і знову піднести нас. Це Він дарував нам Тебе і розмістив у Твоєму Непорочному Серці пристановище для Церкви і для людства. Завдяки Божественній доброті Ти є з нами і ведеш нас з ніжністю, навіть через найтісніші вигини історії.

Тож прибігаємо до Тебе, стукаємо у двері Твого Серця, ми, Твої дорогі діти, яких Ти не втомлюєшся відвідувати і запрошувати до навернення. У цю темну годину прийди, щоб допомогти нам і втішити нас. Повторюй кожному з нас: «Хіба Я не тут, Я, котра удостоїлася бути твоєю Матір'ю?» Ти знаєш як розв'язувати плутанину у наших серцях та вузли нашого часу. Ми покладаємо нашу довіру в Тобі. Ми впевнені, що Ти, особливо в хвилині випробування, не знехтуєш нашими благаннями і прийдеш нам на допомогу.

Саме так Ти вчинила в Кані Галілейській, коли прискорила годину втручання Ісуса і впровадила його перший знак у світі. Коли свято перетворилося на смуток, Ти сказала йому: «Не мають вина» (Йн 2, 3). Повтори це ще раз Богу, о Мати, бо сьогодні у нас вичерпалося вино надії, зникла радість, розчинилося братерство. Ми втратили людяність, ми зруйнували мир. Ми стали здатними на будь-яке насильство і знищення. Нам терміново потрібне Твоє материнське втручання.

Тому прийми, о Мати, це наше благання.

Ти, зірко моря, не допусти, щоб ми потонули в бурі війни.

Ти, Ковчегу Нового Завіту, надихай плани та шляхи примирення.

Ти, «небесна земле», поверни у світ Божу злагоду.

Погаси ненависть, вгамуй помсту, навчи нас прощати.

Визволи нас від війни, вбережи світ від ядерної загрози.

Царице Розарію, пробуди в нас потребу молитися і любити.

Царице людського роду, вкажи народам шлях братерства.

Царице миру, виклопотай мир для усього світу.

Твій плач, о Мати, нехай зворушить наші зачерствілі серця. Нехай сльози, які Ти пролила за нас, зроблять квітучою долину, яку висушила наша ненависть. І поки не стихає гуркіт зброї, нехай Твоя молитва налаштує нас до миру. Нехай Твої материнські руки голублять тих, хто страждає і втікає під гнітом бомб. Твої материнські обійми нехай втішають тих, хто змушений покинути власні домівки та свою країну. Нехай Твоє Скорботне Серце мотивує нас до співчуття і спонукає нас відчинити двері та подбати про поранене й відкинуте людство.

Пресвята Богородице, коли Ти стояла під хрестом, Ісус, побачивши учня поруч із Тобою, сказав Тобі: «Ось Син Твій» (Йн 19, 26), таким чином довіривши Тобі кожного з нас. Потім до учня, до кожного з нас, Він сказав: «Ось мати твоя» (Йн 19, 27). Мамо, ми прагнемо зараз прийняти Тебе у нашому житті та нашій історії. У цю годину з Тобою під хрестом перебуває виснажене і збентежене людство. І йому потрібно довіритися Тобі, щоб через Тебе присвятити себе Христу. Український народ та російський народ, які вшановують Тебе з любов'ю, прибігають до Тебе, а серце Твоє б'ється за них і за всі народи, підкошені війною, голодом, несправедливістю і нещастям.

Тому ми, о Мати Божа і наша, урочисто ввіряємо і присвячуємо Твоєму Непорочному Серцю себе, Церкву

і все людство, а особливо Росію та Україну. Прийми цей наш акт, який ми здійснюємо з довірою і любов'ю, вчини так, щоб закінчилася війна, наповни світ миром. Твоє «так», що вийшло з Твого Серця, відкрило двері історії для Князя миру; ми віримо, що знову через Твоє серце прийде мир. Тому ми присвячуємо Тобі майбутнє всієї людської родини, потреби та очікування народів, тривоги та надії світу.

Нехай через Тебе проливається на Землю Боже Милосердя і повертається лагідний ритм миру, щоб відмірювати наші дні. Жінко, що сказала «так», на яку зійшов Святий Дух, поверни нам Божу гармонію. Втамуй спрагу наших засохлих сердець, Ти, яка є «живим джерелом надії». Ти сплела людську натуру Ісусу, вчини нас ремісниками єдності. Ти ходила нашими шляхами, веди нас стежками миру. Амінь.

[00434-UC.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua albanese

## AKTI I KUSHTIMIT ZEMRËS SË PAPËRLYER TË MARISË

O Shën Mari, Nënë e Zotit e Nëna jonë, ne, në këtë orë mundimesh, të drejtohemi ty. Ti je Nënë, na do dhe na njeh: asgjë nga ç'kemi në zemër nuk është e fshehtë për ty. Nënë e mëshirës, sa herë e kemi provuar butësinë e provanisë tënde, praninë tënde që sjell paqen, sepse ti na drejton gjithnjë kah Jezusi, Princi i paqes.

Por ne e kemi humbur rrugën e paqes. E kemi harruar leksionin e tragjedive të shekullit të kaluar, flijimin e miliona të rënëve në luftërat botërore. I kemi shpërfillur impenjimet e marra si Bashkësi Kombesh dhe po i tradhtojmë ëndrrat e popujve për paqe e shpresat e të rinjve. Jemi sëmurë nga lakmia, jemi mbyllur në interesa nacionaliste, e kemi lënë indiferencën të na e thajë zemrën dhe egoizmin të na paralizojë. Kemi preferuar ta injorojmë Zotin, të jetojmë me gënjeshtra, të ushqejmë agresivitetin, të vrasim jetë e të grumbullojmë armë, duke harruar se jemi kujdestarë të të afërmit e të shtëpisë sonë të përbashkët. E kemi shkatërruar me luftë kopshtin e Tokës, e kemi plagosur me mëkat zemrën e Atit tonë, që na do vëllezër e motra. Jemi bërë indiferentë ndaj të gjithëve dhe gjithçkaje, përveç vetes sonë. E me turp, të themi: na fal, o Zot!

Në mjerimin e mëkatit, në mundin dhe brishtësinë tonë, në misterin e paudhësisë të së keqes dhe luftës, ti, o Nënë Shenjte, na kujton se Zoti nuk na braktis, por vazhdon të na shohë me dashuri, me dëshirën për të na falur e për të na ngritur sërish në këmbë. Është Ai, që të bëri dhuratë për ne dhe e ktheu Zemrën tënde të Papërlyer në strehë për Kishën e për njerëzimin. Je me ne, për hir të mirësisë hyjnore e, edhe në kthesat më të ankthshme të historisë, na udhëheq me butësi.

Prandaj, të drejtohemi ty, trokasim në portën e Zemrës tënde, ne, bijtë e tu të dashur, që në çdo kohë, nuk lodhesh duke i vizituar e duke i ftuar për kthesë. Në këtë orë të errët, eja të na ndihmosh e të na ngushëllosh. Përsëriti secilit prej nesh: "A s'jam këtu unë, Nëna jote?" Ti di si ta zgjidhësh lëmshin e zemrave tona dhe nyjet e kohës sonë. Ne kemi besim tek ti. Jemi të sigurt që, veçanërisht në çastin e sprovës, ti nuk i përbuz lutjet tona dhe na vjen në ndihmë.

Kështu bëre në Kanë të Galilesë, kur e shpejtove orën e ndërhyrjes së Jezu Krishtit dhe i paraqite botës shenjën e tij të parë. Kur festa ishte kthyer në trishtim, i the: "Nuk kanë verë" (Gjn 2,3). Përsëritja prapë Zotit, o Nënë, se sot e kemi mbaruar verën e shpresës, na është zhdukur gëzimi, na është pakësuar vëllazërimi. E kemi humbur humanizmin, e kemi prishur paqen. Jemi bërë të aftë për çdo lloj dhune e shkatërrimi. Kemi nevojë urgjente për ndërhyrjen tënde prej nëne.

Pranoje, pra, o Nënë, këtë lutjen tonë.

Ti, yll i detit, mos na lër të mbytemi në stuhinë e luftës.

Ti, arka e besëlidhjes së re, na frymëzo plane e udhë pajtimi.

Ti, “toka e Qiellit”, ktheja botës mirëkuptimin e Zotit.

Zhduke urrejtjen, shuaje hakmarrjen, na mëso faljen.

Na liro nga lufta, ruaje botën nga kërcënimi bërthamor.

Mbretëresha e Rruzares, na e rizgjo nevojën për t’u lutur e për t’u dashur.

Mbretëresha e familjes njerëzore, tregoju popujve udhën e vëllazërimit.

Mbretëresha e paqes, nxirre prej Zotit paqen për botën.

Vaji yt, o Nënë, prektë zemrat tona të ngurtësuara. Lotët, që ke derdhur për ne, e bëfshin sërish të lulëzojë këtë luginë, tharë nga urrejtja jonë. E ndërsa zhurma e armëve nuk hesht, lutja jote të na përgatisë për paqen. Duart e tua prej nëne përkëdhelshin ata, që vuajnë e ikin nën peshën e bombave. Përqafimi yt amnor ngushëlloftë ata, që detyrohen të lënë shtëpitë dhe vendin e tyre. Zemra jote e pikëlluar, të na nxisë për dhembshuri e të na shtyjë t’i hapim dyert e të kujdesemi për njerëzimin e plagosur e të hedhur poshtë.

Nëna Shenjte e Zotit, kur ishe nën kryq, Jezusi, duke parë dishepullin pranë teje, të tha: “Ja biri yt” (Gjn 19,26). Kështu, ai të besoi secilin prej nesh. Pastaj, dishepullit, secilit prej nesh, i tha: “Ja nëna jote” (v. 27). O Nënë, duam tani të të pranojmë në jetën dhe në historinë tonë. Në këtë orë, njerëzimi, i rraskapitur dhe i tronditur, është nën kryq me ty. E, ka nevojë të ta besojë vetveten, t’i kushtohet Krishtit përmes teje. Populli ukrainas dhe populli rus, të cilët të nderojnë me dashuri, ty të drejtohen, ndërsa Zemra jote rreh për ta dhe për gjithë popujt e kositur nga lufta, uria, padrejtësia dhe mjerimi.

Prandaj, ne, o Nënë e Zotit dhe e jona, ia besojmë dhe ia kushtojmë solemnisht Zemrës tënde të Papërlyer vetveten, Kishën dhe mbarë njerëzimin, veçanërisht Rusinë dhe Ukrainën. Pranoje këtë aktin tonë, që e kryejmë me besim dhe dashuri, bëj të pushojë lufta, siguroji botës paqen. “Po”-ja, që të doli nga Zemra, ia hapi dyert e historisë Princit të Paqes; besojmë se sërish, përmes Zemrës tënde, do të vijë paqja. Pra, ty ta kushtojmë të ardhmen e gjithë familjes njerëzore, nevojat dhe pritshmëritë e popujve, ankthet dhe shpresat e botës.

Përmes teje, reshtë mbi Tokë Mëshira hyjnore dhe ritmi i ëmbël i paqes u ktheftë për të shënuar ditët tona. Grua e “po”-së, mbi të cilën zbriti Shpirti Shenjt, sille sërish ndërmjet nesh harmoninë e Zotit. Shuaje etjen e zemrës sonë të tharë, ti që “je gurra e gjallë e shpresës”. Ti që ende humanizmin e Jezu Krishtit, na bëj artizanë të bashkimit. Ti, që ece në rrugët tona, na udhëhiq në shtigjet e paqes. Amen.

[00434-AL.01] [Testo originale: Italiano]

<u>Traduzione in lingua armena</u>

ՆՈՒԻՐԱԳՈՐԾՈՒՄԻ ԱՐԱՐՔ ՄԱՐԻԱՄԻ ԱՆԱՐԱՏ ՍՐՏԻՆ

Ով Մարիամ, Մայր Աստուծոյ եւ մեր Մայրը, մենք այս նեղութեան պահուն, քեզի կը դիմենք: Դուն Մայր ես, մեզ կը սիրես եւ մեզ կը ճանչնաս. ոչ մէկ բան ծածուկ է քեզի մեր մտածումներէն: Ողորմութեան Մայր, բազմիցս փորձարկեցինք քու նախախնամական քնքշութիւնդ, քու ներկայութիւնդ, որ խաղաղութիւն կը պարգեւէ, որովհետեւ դուն միշտ մեզ կ՛առաջնորդես Յիսուսին՝ խաղաղութեան Իշխանին:

Բայց մենք կորսնցուցինք խաղաղութեան ուղին: Մոռցանք անցեալ դարուն ողբերգութիւններուն դասը, համաշխարհային պատերազմներուն միլիոնաւոր զոհուածներուն զոհաբերումը: Անտեսեցինք պարտաւորութիւնները, զոր ստանձնեցինք, որպէս Ազգերու Հասարակութիւն եւ կը դաւաճանենք ժողովուրդներուն խաղաղութեան երազները եւ երիտասարդներուն յոյսերը: Հիւանդացանք ագահութեամբ, փակուեցանք ազգային շահերուն մէջ, թոյլ տուինք թառամիլ անտարբերութեամբ եւ անդամալոյծ դառնալ եսասիրութեամբ: Նախընտրեցինք անտեսել Աստուած, ապրիլ մեր կեղծիքներով, սնուցել բռնութիւնը, սպաննել կեանքեր եւ կուտակել զէնքեր, մոռնալով, որ մենք պահապաններն ենք

մեր մեծաւորին եւ միեւնոյն միասնական տան: Պատերազմով յօշոտեցիք երկրին պարտէզը, մեղրով վիրաւորեցիք մեր Հօր սիրտը, որ մեզ կ՛ուզէ իբրեւ եղբայրներ եւ քոյրեր: Դարձաք անտարբեր բոլորին եւ ամէն բանի նկատմամբ, բացի մեզմէ: Եւ ամօթով կ՛ըսեմ. Ներէ մեզի Տէր:

Մեղքի թշուառութեան մէջ, մեր յոգնութիւններուն եւ դիւրաբեկութիւններուն մէջ, չարի եւ պատերազմի անօրինութեան խորհուրդին մէջ, դուն՝ Մայր սուրբ, մեզի կը յիշեցնես, որ Աստուած մեզ երբեք չի լքեր, այլ կը շարունակէ մեզի հայիլ սիրով, մեզ ներելու եւ վերահաստատելու ցանկութեամբ: Ան է՝ որ բեզ պարգեւեց մեզի, եւ քու անարատ Սրտիդ մէջ դրաւ Եկեղեցւոյ եւ մարդկութեան համար ապաստան մը: Աստուածային բարութեամբ դուն մեր հետ ես և նոյնիսկ պատմութեան ամենահեղ դարձուածքներուն մէջ մեզ կ՛առաջնորդես հնազանդութեամբ:

Առ այդ բեզի կը դիմենք, կը բախենք քու Սրտիդ դուռը, մենք, քու սիրելի զաւակներդ, որոնց ամէն ժամանակներու մէջ չես յոգնիր այցելելէ եւ զղջումի հրաւիրելէ: Այս խաւար պահուն եկուր՝ մեզի օգնելու եւ մխիթարելու: Իւրաքանչիւրիս կ՚ըսես. «միթէ ես հոս չե՞մ, ես՝ որ քու Մայրդ եմ»: Դուն գիտես ինչպէս բակել մեր սրտին թնդունկները եւ մեր ժամանակներուն հանգոյցները: Մեր վստահութիւնը կը դնենք քու վրադ: Վստահ ենք, որ դուն, մասնաւորապէս փորձութեան պահուն, չես արհամարհեր մեր աղերսները եւ կը հասնիս մեր օգնութեան:

Այնպէս ըրիր Գալիլեայի Կանայի մէջ, երբ արագացուցիր Յիսուսին միջամտութեան ժամը եւ ներկայացուցիր անոր առաջին նշանը ամբարիին մէջ: Երբ տօնախմբութիւնը վերափոխուած էր տխրութեան, անոր ըսիր. «Գինի չունին» (Յովհ. 2,3): Դարձեալ կ՚ըսես զայն Աստուծոյ, ով Մայր, որովհետեւ այսօր մենք վերջացուցինք յոյսի գինին, անհետացաւ ուրախութիւնը, ջուրի վերածուեցաւ եղբայրութիւնը: Կորսնցուցինք մարդկայնութիւնը, վատնեցինք խաղաղութիւնը: Կարող դարձաք ամէն տեսակ բռնութեան եւ կործանումի: Հրատապ կարիքը ունինք քու մայրական միջամտութեանդ:

Ընկալէ ուրեմն ով Մայր մեր այս աղերսը.

Դուն՝ աստղ ծովու, թոյլ մի տար, որ նաւաբեկինք պատերազմի փոթորիկին մէջ:

Դուն՝ նոր ուխտի տապանակ, ներշնչէ հաշտութեան ծրագիրներ եւ հանապարհներ:

Դուն՝ «երկնային երկիր», Աստուծոյ համերաշխութիւնը վերադարձուր աշխարհ:

Մարէ ատելութիւնը, հանդարտեցուր վրէժխնդրութիւնը, մեզի սորվեցուր ներումը:

Ազատէ մեզ պատերազմէն, աշխարհը պահպանէ հիւլէական սպառնալիքէն:

Վարդարանի Թագուհի, մեր մէջ արթնցուր աղօթելու եւ սիրելու կարիքը:

Մարդկային ընտանիքի Թագուհի, ցոյց տուր ժողովուրդներուն եղբայրութեան Ճանապարհը:

Խաղաղութեան Թագուհի, աշխարհին համար խաղաղութիւն ընդունէ:

Քու ողբդ, ով Մայր, թող շարժէ կարծրացած սիրտերը: Արցունքները՝ որ թափեցիր մեզի համար, թող վերածագղկեցնեն այս հովիտը, զոր մեր ատելութիւնը ցամքեցուց: Եւ մինչ զէնքերուն աղմուկը չի դադրիր, քու աղօթդ մեզ տրամադրէ խաղաղութեան: Քու մայրական ձեռքերդ թող շոյեն անոնք՝ որոնք կը փախչին եւ կը տառապին ռումբերու ծանրութեան տակ: Քու մայրական գիրկդ թող մխիթարէ անոնք՝ որոնք ստիպուած են թողուլ իրենց տուները եւ իրենց երկիրը: Քու վշտահար Սիրտդ մեզ թող մղէ կարեկցութեան ու մեզ դրդէ՝ բանալու դռները եւ խնամելու վիրաւոր եւ մերժուած մարդկութիւնը:

Սուրբ Մայր Աստուծոյ, մինչ խաչին տակ էիր, Յիսուս, տեսնելով քու մօտ կանգնող աշակերտը, բեզի ըսաւ. «Ահա քու որդիդ» (Յովհ. 19,26), այդպէսով բեզի յանձնեց մեզմէ իւրաքանչիւրս: Ապա աշակերտին, մեզմէ իւրաքանչիւրիս ըսաւ. «Ահա քու մայրդ (Հ. 27): Մայր, այժմ կ՛ուզենք բեզ ընկալել մեր կեանքին ու մեր պատմութեան մէջ: Այս պահուն մարդկութիւնը, հիւծուած եւ վրդոված, խաչին տակն է քու հետդ: Եւ պէտք ունի բեզի յանձնուելու, քու միջոցաւդ նուիրուելու Քրիստոսին: Ուքրանացի եւ ռուս ժողովուրդները, սիրով բեզ կը մեծարեն, բեզի կը դիմեն, մինչ քու Սիրտդ կը տրոփէ անոնց համար եւ բոլոր ժողովուրդներուն համար, որոնք տառապորդուած են պատերազմէն, անօթութենէն, անարդարութենէն եւ թշուառութենէն:

Ուստի մեք, Մայր Աստուծոյ եւ մեր մայրը, Քու անարատ Սրտիդ հանդիսաւոր կերպով կը յանձնեմք եւ կը նուիրեմք մեզ զմեզ, Եկեղեցին եւ համայն մարդկութիւնը, մասնաւորապէս Ռուսաստանն ու Ուքրանիան: Ընդունէ մեր արարքը, որ կը կատարեմք վստահութեամբ եւ սիրով, այնպէս ըրէ, որ դադրի պատերազմը, աշխարհին ապահովէ խաղաղութիւնը: «Այո»ն, որ բխեցաւ Սիրտէդ՝ պատմութեան դուռը բացաւ խաղաղութեան Իշխանին առջեւ. Մեք վստահ ենք, որ անգամ մը եւս, Քու Սիրտիդ միջոցաւ խաղաղութիւնը կու գայ: Ուստի բեզի կը նուիրեմք մարդկային համայն ընտանիքին ապագան, ժողովուրդներուն կարիքներն ու ակնկալիքները, աշխարհի տագնապներն ու յոյսերը:

Քո միջոցաւդ աստուածային Ողորմութիւնը թող յորդի երկրին վրայ և խաղաղութեան բաղցր գարկը վերադառնայ նշելու մեր օրերը: «Այո»-ի Կին, որուն վրայ իջաւ Սուրբ Հոգին, մեր մէջ վերահաստատէ Աստուծոյ ներդաշնակութիւնը: Յագեցուր մեր սրտի չորութեան ծարաւը, դուն՝ որ «յոյսի կենդանի աղբիւր ես»: Դուն մարդկութիւնը շաղկապեցիր Յիսուսին, մեզ դարձուր հաղորդութեան արհեստաւորներ: Քալեցիր մեր ճանապարհներուն վրայ, առաջնորդէ մեզ խաղաղութեան արահետներուն վրայ: Ամէն:

[00434-ARM.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua bielorussa

## ЧЫН ПРЫСВЯЧЭННЯ БЕЗЗАГАННАМУ СЭРЦУ МАРЫІ

О Марыя, Маці Бога і наша Маці, мы звяртаемся да Цябе ў гэты неспакойны час. Ты — Маці, любіш і ведаеш нас: у нашых сэрцах няма нічога схаванага ад Цябе. Маці Міласэрнасці, мы часта спазнавалі Тваю прадбачлівую пяшчоту, Тваю прысутнасць, якая вяртае супакой, бо Ты заўсёды вядзеш нас да Езуса, Валадара супакою.

Але мы згубілі шлях супакою. Мы забыліся ўрок трагедый мінулага стагоддзя, ахвяру мільёнаў загінулых у сусветных войнах. Мы пагардзілі абавязацельствамі, узятымі на сябе супольнасцю народаў, здраджваем марам народаў аб міры і спадзяванням моладзі. Мы захварэлі прагнасцю, замкнуліся ў нацыяналістычных інтарэсах, дазволілі, каб абыякавасць зрабіла нас чэрствымі, а эгаізм — паралізаваў. Мы аддалі перавагу ігнараванню Бога, суіснаванню са сваёй маной, умацаванню агрэсіўнасці, прыгнёту людзей і назапашванню ўзбраенняў, забываючыся пра тое, што з'яўляемся ахоўнікамі нашага бліжняга і нашага агульнага дома. Мы спустошылі вайной сад Зямлі, мы паранілі грахом сэрца нашага Айца, які хоча, каб мы былі братамі і сёстрамі. Мы сталі абыякавымі да ўсіх і ўсяго, акрамя саміх сябе, і з сорамам кажам: прабач нам, Пане!

У мізэрнасці граху, у нашых цяжкасцях і кволасці, у таямніцы бруду зла і вайны, Ты, Найсвяцейшая Маці, нагадваеш нам, што Бог не пакідае нас і працягвае глядзець на нас з любоўю, прагнучы прабачыць і ўзняць нас. Гэта Ён падараваў нам Цябе і зрабіў Тваё Беззаганнае Сэрца прытулкам для Касцёла і чалавецтва. Дзякуючы Боскай дабрыні Ты — разам з намі і вядзеш нас з пяшчотай нават на самых крутых паваротах гісторыі.

Таму звяртаемся да Цябе, грукаем у дзверы Твайго Сэрца, мы, дарагія Табе дзеці, якіх Ты ніколі не стамляешся наведваць і запрашаць да навяртання. У гэты цёмны час прыйдзі падтрымаць і суцешыць нас. Паўтары кожнаму з нас: «Ці не тут я, твая Маці?» Ты ведаеш, як разблытаць клубкі нашых сэрцаў і вузлы нашага часу. Мы зноў ускладаем наш давер на Цябе. Мы ўпэўненыя, што Ты, асабліва ў хвіліну выпрабаванняў, не пагардзіш нашымі малітвамі і прыйдзеш нам на дапамогу.

Ты зрабіла так у Кане Галілейскай, паскорыла гадзіну ўмяшання Езуса і ўнесла ў свет Яго першы знак. Калі свята змянілася ў смутак, Ты сказала Яму: «Не маюць віна» (*Ян* 2, 3). Зноў скажы гэта Богу, о Маці, бо сёння ў нас скончылася віно надзеі, знікла радасць, стала разбаўленым братэрства. Мы згубілі чалавечнасць, мы страцілі супакой. Мы сталі здольнымі на рознага роду насілле і разбурэнне. Нам неадкладна патрэбна Тваё мацярынскае ўмяшанне.

Таму прымі, о, Маці, гэту нашу малітву.

Ты, Зорка мора, не дазволь нам патануць у буры вайны.

Ты, Каўчэг Новага Запавету, натхні задумы і шляхі прымірэння.

Ты, «Нябесная зямля», вярні Божую згоду ў свет.

Пагасі нянавісць, суціш помсту, навучы прабачэнню.

Вызвалі нас ад вайны, захавай свет ад ядзернай пагрозы.

Каралева Ружанца, абудзі ў нас патрэбу маліцца і любіць.

Каралева чалавечай сям'і, пакажы народам шлях братэрства.

Каралева супакою, прынясі ў свет супакой.

Няхай Твой плач, о Маці, узрушыць нашыя закамянелыя сэрцы. Няхай слёзы, якія Ты праліла за нас, дапамогуць расквітнець гэтай даліне, высушанай нашай нянавісцю. І няхай, пакуль яшчэ не змоўк грукат зброі, Твая малітва схіліць нас да міру. Няхай Твае матчыны рукі атуляць усіх, хто пакутуе і ўцякае пад цяжарам бомб. Няхай Твае матчыны абдымкі суцешаць усіх, вымушаных пакінуць свае дамы і сваю краіну. Няхай Тваё балеснае Сэрца скіруе нас да спагады і падштурхне адкрыць дзверы і клапаціцца пра параненае і адчужанае чалавецтва.

Найсвяцейшая Багародзіца, калі Ты стаяла пад крыжам, Езус, убачыўшы вучня побач з Табой, сказаў Табе: «Вось сын Твой» (*Ян* 19, 26): так Ён даверыў Табе кожнага з нас. Потым Ён сказаў вучню, кожнаму з нас: «Вось Маці твая» (27). Маці, цяпер мы прагнем прыняць Цябе ў наша жыццё і нашу гісторыю. У гэты час чалавецтва, знясіленае і збянтэжанае, стаіць пад крыжам разам з Табой. І мае патрэбу ў тым, каб даверыцца Табе, прысвяціць сябе Хрысту праз Цябе. Народы Украіны і Расіі, якія ўшаноўваюць Цябе з любоўю, звяртаюцца да Цябе, у той час як Тваё Сэрца б'ецца за іх і за ўсе народы, параненыя вайной, голадам, несправядлівасцю і галечай.

Таму мы, Маці Бога і наша Маці, урачыста давяраем і прысвячаем Твайму Беззаганнаму Сэрцу нас саміх, Касцёл і ўсё чалавецтва, асаблівым чынам Расію і Украіну. Прымі гэты наш чын, які здзяйсняем з даверам і любоўю; зрабі так, каб спынілася вайна, адары свет супакоем. Няхай «так», якое выйшла з Твайго Сэрца, адкрые дзверы гісторыі перад Валадаром супакою; мы верым, што зноў праз Тваё Сэрца прыйдзе мір. Таму прысвячаем Табе будучыню ўсёй чалавечай сям'і, патрэбы і чаканні народаў, трывогі і надзеі свету.

Няхай праз Цябе выльецца на Зямлю Божая Міласэрнасць і салодкі рытм супакою зноў будзе пазначаць нашыя дні. Жанчына «так», на якую сышоў Дух Святы, аднаві гармонію паміж намі і Богам. Ты, якая з'яўляешся «жывой крыніцай надзеі», наталі вільгаццю чэрствасць нашага сэрца. Ты саткала чалавецтва Езусу, зрабі нас рамеснікамі адзінства. Ты прайшла нашымі шляхамі, вядзі нас па сцежках супакою. Амэн.

[00434-BI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua bulgara

## АКТ НА ПОСВЕЩАВАНЕ НА НЕПОРОЧНОТО СЪРЦЕ НА МАРИЯ

О, Марийо, Майко Божия и наша Майко, ние, в този час на скръб, прибягваме до теб. Ти си Майка,

обичаш ни и ни познаваш: нищо не е скрито от теб от това, което ни е присърце. Майко на милосърдието, много пъти сме изпитвали твоята нежност, твоето присъствие, което връща мира, защото ти винаги ни водиш към Исус, Княза на мира.

Но ние загубихме пътя към мира. Забравихме урока от трагедиите на миналия век, жертвата на милиони загинали в световните войни. Ние пренебрегнахме ангажиментите, поети като Общност на нациите, и предаваме мечтите за мир на народите и надеждите на младите. Разболяхме се от алчност, затворихме се в националистически интереси, позволихме да бъдем парализирани от безразличието и егоизма. Предпочетохме да игнорираме Бог, да живеем с нашите лъжи, да подхранваме агресията, да потискаме животи и да трупаме оръжия, забравяйки, че сме пазители на ближния и на общия ни дом. Разкъсахме земната градина с война, наранихме с греха сърцето на нашия Отец, който иска да бъдем братя и сестри. Станахме безразлични към всички и всичко, освен към себе си. И със срам казваме: прости ни, Господи!

В мизерията на греха, в нашите усилия и слабости, в тайната на беззаконието на злото и войната, ти, Света Майко, ни напомняш, че Бог не ни изоставя, а продължава да ни гледа с любов, нетърпелив да ни прости и да ни изправи отново. Той е този, Който ни дари теб и ни е поставил в твоето Непорочно сърце, убежище за Църквата и за човечеството. По божествената доброта ти си с нас и дори в най-тесните завои на историята ни водиш с нежност.

Затова прибягваме към теб, хлопаме на вратата на твоето Сърце, ние, твоите скъпи чеда, които не се уморяваш да посещаващ и да каниш към обръщане. В този мръчен час, ела ни на помощ и ни утеши. Повтори на всеки от нас: „Нима не съм тук аз, която съм твоя Майка?“. Ти знаеш как за развържеш плетениците на нашите сърца и възлите на нашето време. Полагаме нашето доверие в теб. Сигурни сме, че ти, особено в момент на изпитание, не презираш нашите молби и ни се притичваш на помощ.

Така направи в Кана Галилейска, когато ускори часа на намесата на Исус и въведе първото му знамение в света. Когато празникът се превърна в тъга, ти му каза: „Нямат вино“ (Йоан 2, 3). Повтори го отново на Бог, о, Майко, защото днес ни свърши виното на надеждата, радостта изчезна, братството е разводнено. Изгубихме човечеството, пропиляхме мира. Станахме способни на всяко насилие и унищожение. Спешно се нуждаем от твоята майчина намеса.

Затова приеми, о Майко, тази наша молба.

Ти, звезда морска, не ни позволявай да претърпим корабокрушение в бурята на войната.

Ти, Ковчеже на Новия Завет, вдъхнови проекти и пътища за помирение.

Ти, „земя Небесна“, върни обратно хармонията на Бог в света.

Угаси омразата, успокой отмъщението, научи ни на прошка.

Освободи ни от война, защити света от ядрената заплаха.

Царице на броеницата, събуди в нас нуждата да се молим и да обичаме.

Царице на човешкото семейство, покажи на народите пътя на братството.

Царице на мира, придобий мир за света.

Твоите сълзи, о Майко, нека трогнат нашите закоравени сърца. Нека сълзите, които проливаш за нас, да направят да разцъфне тази долина, която омразата ни изсуши. И докато шумът на оръжията не утихва,

нека твоята молитва да ни насочи към мира. Нека твоите майчински ръце да галят страдащите и бягащите под тежестта на бомбите. Нека твоята майчина прегръдка да утеши онези, които са принудени да напуснат домовете си и страната си. Нека Твоето Прескръбно Сърце ни подтикне към състрадание и да ни тласне да отворим вратите и да се погрижим за нараненото и отхвърлено човечество.

Света Богородице, докато беше под кръста, Исус, като видя ученика до теб, ти каза: „Ето синът ти" (Йоан 19, 26): така той повери всеки един от нас на теб. След това на ученика, на всеки от нас, той каза: „Ето майка ти" (ст. 27). Майко, сега искаме да те приемем в нашия живот и нашата история. В този час човечеството, изтощено и дълбоко разстроено, е под кръста с теб. То има нужда да се повери на теб, да се посвети на Христос чрез теб. Украинският народ и руският народ, които те почитат с любов, прибягват към теб, докато Сърцето ти тупти за тях и за всички народи, избити от война, глад, несправедливост и мизерия.

Затова ние, Майко Божия и наша, тържествено поверяваме и посвещаваме себе си, Църквата и цялото човечество, особено Русия и Украйна на Твоето Непорочно Сърце. Приеми този наш акт, който извършваме с доверие и любов, нека войната спре, дари мир на света. Твоето „да", избликнало от сърцето ти, отвори вратите на историята за Княза на мира; вярваме, че отново, чрез твоето сърце, мирът ще дойде. Затова на теб посвещаваме бъдещето на цялото човешко семейство, нуждите и очакванията на народите, тревогите и надеждите на света.

Нека чрез теб се излее божествената милост над Земята и сладкият ритъм на мира да започне отново да бележи дните ни. Жено на „да"-то, върху която слезе Светият Дух, върни отново сред нас хармонията на Бог. Утоли сухотата на нашето сърце, ти, която си „жив извор на надежда". Ти, която изплете човечеството на Исус, направи ни занаятчии на общение. Ти, която извървя нашите пътища, води ни по пътеките на мира. Амин.

[00434-BU.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua ceca

## AKT ZASVĚCENÍ NEPOSKVRNĚNÉMU SRDCI PANNY MARIE

Maria, Matko Boží a Matko naše, obracíme se k tobě v této hodině soužení. Jsi naše Matka, miluješ nás a znáš nás: nic, co je nám drahé, před tebou není skryto. Matko milosrdenství, mnohokrát jsme zakusili tvou prozřetelnou laskavost, tvou přítomnost, která nám přináší pokoj, protože nás vždy vedeš k Ježíši, knížeti pokoje.

My jsme však cestu k míru ztratili. Zapomněli jsme na poučení z tragédií minulého století, na oběti milionů lidí, kteří padli ve světových válkách. Nerespektujeme závazky, které jsme přijali jako společenství národů, a zrazujeme sny národů o míru a naděje mladých lidí. Onemocněli jsme chamtivostí, uzavřeli jsme se do národnostních zájmů, nechali jsme se ochromit lhostejností a paralyzovat sobectvím. Raději jsme ignorovali Boha, žili ve své lži, pěstovali agresi, ničili životy a hromadili zbraně, zapomínajíce, že jsme strážci svých bližních i společného domova. Válkou jsme rozvrátili zahradu Země, hříchem jsme zranili srdce našeho Otce, který chce, abychom byli bratry a sestrami. Stali jsme se lhostejnými ke všem a všemu kromě sebe. A s hanbou říkáme: Odpusť nám, Pane!

V bídě hříchu, v naší únavě a křehkosti, v tajemství bezpráví zla a války nám ty, svatá Matko, připomínáš, že Bůh nás neopouští, ale stále na nás s láskou hledí, touží nám odpustit a pozvednout nás. To on nám tě dal a do tvého neposkvrněného Srdce umístil útočiště pro církev a lidstvo. Z božské dobroty jsi s námi a i v těch nejtíživějších zákoutích dějin nás vedeš s laskavostí.

Proto se k tobě uchylujeme, klepeme na dveře tvého srdce, my, tvé drahé děti, které se nikdy neunavíš navštěvovat a zvát k obrácení. V této temné hodině nám přijď na pomoc a potěš nás. Každému z nás řekni:

"Copak nejsem vaše matka?" Ty víš, jak rozplést zmatky našich srdcí a uzly naší doby. Vkládáme do tebe svou důvěru. Jsme si jisti, že zejména v době zkoušky nepohrdneš našimi prosbami a přijdeš nám na pomoc.

Stejně tak jsi učinila v galilejské Káně, když jsi uspíšila hodinu Ježíšova zásahu a uvedla světu jeho první znamení. Když se hostina změnila ve smutek, řekla jsi mu: "Nemají víno" (Jan 2,3). Zopakuj to znovu Bohu, Matko, protože dnes nám došlo víno naděje, radost se vytratila, bratrství se rozplynulo. Ztratili jsme lidskost, promarnili jsme mír. Stali jsme se schopnými jakéhokoli násilí a ničení. Naléhavě potřebujeme tvůj mateřský zásah.

Přijmi tedy, ó Matko, tuto naši prosbu.

Hvězdo moří, nedopusť, abychom ztroskotali ve válečné bouři.

Archo nové smlouvy, inspiruj plány a cesty smíření.

"Nebeská země", vrať světu Boží svornost.

Uhas nenávist, zmírni pomstu, nauč nás odpuštění.

Zbav nás války, ochraň svět před jadernou hrozbou.

Královno růžence, probuď v nás touhu modlit se a milovat.

Královno lidské rodiny, ukaž lidem cestu bratrství.

Královno míru, vypros světu mír.

Tvé slzy, ó Matko, ať pohnou našimi zatvrzelými srdci. Kéž slzy, které jsi za nás prolila, znovu přivedou k rozkvětu toto údolí, které naše nenávist vysušila. A dokud hluk zbraní neutichá, kéž nás tvá modlitba obrátí k míru. Ať tvé mateřské ruce pohladí ty, kdo trpí a prchají pod náporem bomb. Kéž tvoje mateřská náruč utěší ty, kteří museli opustit své domovy a svou zemi. Kéž nás tvé bolestné srdce pohne k soucitu a povzbudí nás, abychom otevírali dveře a starali se o zraněné a opuštěné lidstvo.

Svatá Matko Boží, pod křížem ti Ježíš, hledíc na učedníka, řekl: "Hle, tvůj syn" (Jan 19,26): tak ti svěřil každého z nás. Potom učedníkovi, každému z nás, řekl: "Hle, tvá matka" (v. 27). Matko, nyní tě chceme uvést do našich životů a do našich dějin. V tuto hodinu stojí lidstvo, vyčerpané a rozrušené, pod křížem spolu s tebou. A potřebuje se ti svěřit, aby se skrze tebe zasvětilo Kristu. Ukrajinský a ruský lid, který tě s láskou uctívá, se k tobě obrací, zatímco tvé srdce bije pro ně a pro všechny národy zmítané válkou, hladem, nespravedlností a bídou.

Proto my, Matko Boží a naše, slavnostně svěřujeme a zasvěcujeme sebe, církev a celé lidstvo, zvláště Rusko a Ukrajinu, tvému neposkvrněnému Srdci. Přijmi tento náš čin, který konáme s důvěrou a láskou; dej, ať přestane válka a ať je na světě mír. "Ano", které vyšlo z tvého srdce, otevřelo dveře dějin knížeti pokoje; věříme, že skrze tvé Srdce opět přijde mír. Tobě tedy zasvěcujeme budoucnost celé lidské rodiny, potřeby a očekávání národů, úzkosti a naděje světa.

Kéž se skrze tebe na zemi vylije Boží milosrdenství a kéž naše dny opět poznamená líbezný mír. Ženo souhlasu, na kterou sestoupil Duch svatý, vrať mezi nás Boží harmonii. Zmírni vyprahlost našich srdcí, ty, jež "naděje zdroj živý jsi vkaždém čase" (*Dante, Božská komedie, Ráj XXXIII.,12; pozn. překl.*). Lidstvo jsi připojila k Ježíši, učiň z nás dělníky společenství. Kráčela jsi po našich cestách, veď nás po stezkách pokoje. Amen.

[00434-CE.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua cinese

**奉 献 诵**

玛利亚，天主之母及我们的母亲，我们在这磨难的时刻向你求助。你是母亲，你爱并认识我们：我们对你毫不隐藏心中的一切。仁慈的母亲，我们多次体验到你具有远见的温柔，你的临在给我们带来和平，因为你总是把我们引向耶稣，和平之王。

我们已经迷失了通往和平的道路。我们忘记了上个世纪惨痛的教训，忘记了在世界大战中数百万生命的牺牲。我们无视以国际团体所作出的承诺，我们正在背叛各国人民的和平梦想和年轻人的希望。我们已贪婪成疾，我们已被国家主义的利益所包围，我们已让自己被冷漠所麻痹，被自私所瘫痪。我们宁愿无视天主，与虚幻共存，滋长侵略，践踏生命，囤积武器，忘记了我们是邻人和共同家园的守护者。我们用战争摧毁了地球的花园，我们用罪恶伤了天父的心，是祂愿意我们成为兄弟姐妹。除了自己，我们已经变得对所有人和所有事都漠不关心。因此，我们羞愧地说：主啊，宽恕我们吧!

在罪恶的痛苦中，在我们的疲惫和脆弱中，在邪恶和不义战争的奥秘中，你，神圣的母亲，提醒我们，天主没有抛弃我们，而是继续用关爱的眼神注视我们，渴望宽恕我们，使我们重新振作。是祂把你赐给了我们，并在你无玷圣心中为教会和人类安置了避难所。由于上主的良善，你与我们同在，即使在历史最狭窄的拐角，你也以温柔引领我们。

因此，让我们求助于你，让我们敲你的心门，我们是你亲爱的孩子，任何时候你都不厌其烦地来看顾我们，邀请我们皈依。在这黑暗的时刻，请来救助我们，安慰我们。向我们每个人重复：“我不就在这里，不就是你的母亲吗？”你知道如何解开我们心中和时代的缠结。我们全心信赖你。我们确信，特别是在面对试探的时候，你不会轻视我们的请求，而来帮助我们。

你在加里肋亚的迦纳也是如此，你加快了耶稣干预的时刻，向世界彰显了祂的第一个标记。当喜庆变成悲伤的时候，你对祂说：“他们没有酒了”（若二3）。母亲啊，请再向天主重诉一遍，因为今天我们已经喝完了希望之酒，欢乐已经消失，兄弟情谊已经被淡化。我们失去了人性，我们废弃了和平。我们已经具备了一切暴力和破坏的能力。我们迫切需要你母亲般的干预。

母亲啊，请接受我们的这个请求。

你是大海的明星，请不要令我们在战争的风暴中遇难。

你是新约之柜，请启发我们修和的计划与道路。

你是“天国的土地”，请把天主的和谐带到这世界。

请熄灭仇恨，平息报复，教导我们宽恕。

请把我们从战争中解放出来，保护世界免受核战的威胁。

玫瑰之后，请在我们心中重新唤起祈祷和爱的需要。

人类大家庭之后，请向万民展示兄弟情谊的道路。

和平之后，请为世界求得和平。

母亲啊，你的眼泪感动了我们的铁石心肠。愿你为我们留下的眼泪，使因我们的仇恨而干涸的山谷再次繁荣起来。当武器的喧嚣仍不沉寂时，愿你的祈祷使我们走向和平。愿你母亲般的双手抚摸所有在炸弹威吓下受苦和逃亡的人。愿你母亲般的怀抱安慰那些被迫离开自己家园和国家的人。愿你忧伤的心触动我们的同情心，敦促我们打开大门，关心受伤和被遗弃的人。

至圣天主之母，当你站在十字架下时，耶稣看着你身边的门徒，对你说：“看，你的儿子”（若十九26）：因此祂把我们每个人托付给你。然后对门徒，对我们每个人说：“看，你的母亲”（若十九27）。亲爱的母亲，我们现在渴望接纳你进入我们的生命和我们的历史中。此时此刻，人类疲惫不堪，心神不宁，与你一起站在十字架下。人类需要把自己托付给你，通过你把自己献给基督。乌克兰人民和俄罗斯人民，他们用爱崇敬你，向你求助，而你的心为他们并为所有被战争、饥饿、不义和苦难所蹂躏的人民跳动。

因此，天主之母及我们的母亲，我们郑重地将我们自己、教会和全人类，特别是俄罗斯和乌克兰，托付并奉献给你的无玷圣心。请接纳我们这份带着信赖和爱的奉献；请熄灭战火，并为世界提供和平。发自你内心的“是”，为和平之王开启了历史的大门；我们相信，通过你的心，和平将再度来临。因此，我们把整个人类大家庭的未来、各国人民的需要和期盼、世界的焦虑和希望都奉献给你。

愿神圣的慈悲藉着你浇灌这大地，愿和平的甜蜜节奏再次标志我们生活的日子。向主说“是”的女人，圣神降临于你，请把天主的和谐带回我们中间。你 "是希望的活泉"，请解除我们心灵的干渴。你孕育了耶稣的人性，请使我们成为共融的缔造者。你曾走过人生之道，请引导我们走上和平的道路。阿门。

[00434-CI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua coreana

**티 없이 깨끗하신 성모 성심께 바치는 봉헌기도**

오 하느님의 어머니시며 저희의 어머니이신 성모님, 이 고난의 시기에 저희가 당신께 의탁하나이다. 당신께서는 저희를 사랑하시고 저희를 아시는 어머니이시니, 저희의 마음속에 있는 모든 것을 아시나이다. 자비로우신 어머니, 평화의 임금이신 예수님께 저희를 인도하시는 당신의 애틋한 사랑과 평화를 주시는 당신의 현존을 저희는 체험해 왔나이다.

그러나 저희는 평화로 가는 길을 잃었나이다. 저희는 지난 세기의 세계대전에서 수백만 명이 희생된 비극의 교훈을 잊었나이다. 저희는 국제공동체로서의 책임을 경시하고, 민족들의 평화에 대한 꿈과 젊은이들의 희망을 저버렸나이다. 저희는 탐욕에 빠졌고, 국가 이기주의에 갇혔으며, 무관심으로 메마르고 이기심으로 마비되었나이다. 저희는 공동의 집과 이웃의 수호자임을 잊었나이다. 하느님을 무시하고 거짓과 함께했으며, 폭력을 더하고 생명을 억압했으며, 무기 비축을 선호했나이다. 저희는 전쟁으로 땅을 갈기갈기 찢어 놓았고, 서로 형제자매가 되기를 바라시는 하느님 아버지의 마음을 죄로 아프게 해 드렸나이다. 저희는 저희 자신을 제외한 모든 이와 모든 것에 무관심했나이다. 이제 부끄러워하며 아뢰오니, 주님, 저희를 용서하소서.

거룩하신 어머니, 죄의 비참함, 우리의 수고와 나약함, 알아듣기 힘든 악행과 전쟁의 부당함 속에서도 하느님께서 저희를 버리지 않으시고 용서하시는 사랑으로 저희를 끊임없이 바라보시며 일으켜 주신다는 것을 기억하게 해주소서. 당신을 저희에게 주시고 당신의 티 없으신 성심 안에 교회와 인류를 위한 피난처를 마련해 주신 분은 하느님이시옵니다. 당신께서는 거룩한 선의로 저희와 함께하시고 역사의 굴곡에서도 애틋한 마음으로 저희를 이끌어 주시나이다.

그러니 저희가 당신께 의탁하게 하소서. 당신께서는 당신의 사랑하는 자녀들인 저희를 끊임없이 회심으로 초대하시니, 저희가 당신 성심의 문을 두드리게 하소서. 이 어둠의 시대에 저희에게 오시어 도우시고 위로하소서. 저희 각자에게 말씀하소서. “내가 너의 어머니로 여기에 있지 않느냐?” 당신께서는 저희의 엉킨 마음과 시대의 매듭을 푸는 방법을 알고 계시나이다. 저희는 당신을 신뢰하나이다. 특별히 이 시련의 순간에 저희의 간절한 기도를 저버리지 않으시고 저희를 도우러 오실 것을 확신하나이다.

당신께서는 갈릴래아 카나에서 아드님이 개입하실 때를 앞당기시어 예수님의 첫 표징을 세상에 보여주게 하심으로써 그렇게 하셨나이다. 잔치가 비탄의 상황이 되어갈 무렵 당신께서는 아드님께 “포도주가 없구나”(요한 2,3) 하고 말씀하셨나이다. 오 어머니, 오늘날 희망의 포도주가 떨어졌고, 기쁨이 사라졌으며, 형제애가 약해졌다고 하느님께 다시 한번 말씀해 주소서. 저희는 인류애를 잃었고, 평화를 잃었나이다. 저희는 모든 것을 폭력과 파괴로 해결하려 하나이다. 저희는 어머니의 개입이 시급히 필요하나이다.

어머니,저희의이간청을들어주소서.

바다의별이신어머니,저희가전쟁의풍랑속에서난파되지않도록하소서.

새계약의궤이신어머니,화해의계획과 길에영감을주소서.

“천상의 땅”이신어머니, 세상에하느님의화합을 주소서.

증오를없애시고,복수를진정시키며,용서를가르쳐주소서.

전쟁에서우리를해방시키시고,핵위협에서세상을보호하소서.

묵주기도의모후,저희안에기도와사랑의필요를일깨워주소서.

인류가족의모후,저희에게형제애의길을보여주소서.

평화의모후,세계에평화를주소서.

오어머니,당신의눈물이저희의굳은마음을움직이게하소서.저희를위해흘리신눈물이 증오로말라버린이곳을흐르는 계곡이 되게 하소서.무기의 소음이 끊이지 않는 곳에서 어머니의 기도가 저희를 평화로 이끌게 하소서. 폭격의 피해로 고통받고 피란길에 오른 이들을 어머니의 손으로 감싸주소서. 집과 조국을 떠나야 하는 사람들을 어머니의 품 안에서 위로하소서. 어머니의 비통한 마음이 저희를 연민으로 인도하시어 저희 마음의 문을 열게 하시고, 상처 입고 거부당한 인류를 돌보게 하소서.

거룩하신하느님의 어머니, 당신께서 십자가 아래에 서 계신 동안 예수님께서는 당신 곁에 있는 제자를 보시고 어머니께 이렇게 말씀하셨나이다. “이 사람이 어머니의 아들입니다”(요한 19,26). 이렇게 예수님께서는 당신께 저희 모두를 맡기신 다음 제자들에게, 곧 우리 각자에게 “이분이 네 어머니시다”(요한 19,27) 하고 말씀하셨나이다. 어머니, 이제 저희의 삶과 역사 안으로 당신을 모시길 바라나이다. 이때에, 지치고 혼란에 빠진 인류가 당신과 함께 십자가 아래에 있나이다. 어머니께 저희 자신을 의탁하며 어머니를 통하여 그리스도께 봉헌하나이다. 어머니, 당신을 사랑으로 공경하는 우크라이나 국민과 러시아 국민을 당신께 의탁하나이다. 어머니의 성심은 그들을 위하여 그리고 전쟁과 굶주림, 불의와 고통으로 점철된 모든 민족을 위하여 뛰나이다.

그러므로저희는하느님의어머니이시며저희의어머니께교회와온인류,특별히러시아와우크라이나를티없이깨끗하신성모성심께장엄하게의탁하고봉헌하나이다.저희가신뢰와사랑으로행하는이봉헌을받아들이시어 전쟁을 멈추게 하시고 세상에 평화를 주소서. 어머니의 성심에서 우러나온 ‘예, 그대로 이루어지소서(fiat)’의 말씀이 평화의 임금님께 역사의 문을 열었나이다. 저희는 다시 한번 어머니의 성심으로 평화가 찾아올 것이라고 믿나이다. 그러므로 저희는 온 인류 가족의 미래, 민족들의 필요와 기대, 세상의 불안과 희망을 어머니께 봉헌하나이다.

어머니를통하여하느님의자비가땅에쏟아지고감미로운 평화가 저희의 일상에서 약동하게 하소서. 성령께서 임하신 날 ‘예’ 하고 응답하신 성모님, 저희에게 하느님의 화합을 주소서. ‘희망의 샘’이신 어머니, 저희의 메마른 마음을 적셔주소서. 당신께서는 예수님의 인성을 엮어 내셨으니 저희를 친교의 장인으로 만드소서. 당신께서는 저희의 길을 걸으셨으니 저희를 평화의 길로 인도하소서. 아멘.

[00434-AA.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua croata

## ČIN POSVETE BEZGRJEŠNOME SRCU MARIJINU

Marijo, Majko Božja i Majko naša, u ovome se času nevolje utječemo tebi. Ti si Majka, voliš nas i poznaješ: ništa ti nije skriveno što nosimo u srcu. Majko milosrđa, toliko smo puta iskusili tvoju brižljivu nježnost, tvoju prisutnost koja donosi nanovo mir, jer nas uvijek vodiš k Isusu, Knezu mira.

Međutim, mi smo izgubili put mira. Zaboravili smo opomenu tragedija iz prošloga stoljeća, žrtvu milijuna poginulih u svjetskim ratovima. Zanemarili smo napore Zajednice država i izdajemo snove mira naroda i nade mladih. Razboljeli smo se pohlepom, zatvorili smo se u nacionalističke interese, uvenuli smo u ravnodušnosti i onesposobili se egoizmom. Htjeli smo radije zanemariti Boga, živjeti s našim lažima, njegovati agresivnost, zatrti živote i gomilati oružje, zaboravljajući da smo čuvari svoga bližnjeg te istog zajedničkog doma. Ratom smo razorili perivoj Zemlje, grijehom smo povrijedili srce našeg Oca koji nas želi kao braću i sestre. Postali smo ravnodušni prema svima i svemu, osim prema nama samima. I sa sramom govorimo: oprosti nam, Gospodine!

U bijedi grijeha, u našim naporima i u našoj krhkosti, u otajstvu bezakonja zla i rata ti nas, Majko sveta, podsjećaš da nas Bog ne ostavlja, nego nas nastavlja gledati s ljubavlju, željan oprostiti nam i podignuti nas. On je taj koji nam je darovao tebe i položio je u tvoje bezgrješno Srce utočište za Crkvu i čovječanstvo. Po božanskoj si dobroti s nama te nas i u naizgled bezizlaznim situacijama povijesti nježno vodiš.

Utječemo se dakle tebi, kucamo na vrata tvoga Srca mi, tvoja draga djeca, koju se ne umaraš posjećivati u svako doba i pozivati na obraćenje. U ovome tamnome času dođi nam pomoći i utješiti nas. Ponovi svakome od nas: “Nisam li možda prisutna ovdje ja, koja sam tvoja Majka? Ti znadeš kako razvezati vezove našega srca i čvorove našega vremena. Darujemo ti naše povjerenje. Sigurni smo da ti, osobito u trenutku kušnje, ne odbijaš naše molitve i dolaziš nam u pomoć.

Tako si učinila u Kani Galilejskoj, kada si požurila trenutak Isusovog posredovanja te si uvela u svijet njegovo prvo znamenje. Kada je slavlju prijetio kraj, u žalosti si mu kazala: «Vina nemaju» (*Iv* 2,3). Majko, ponovi to Bogu opet, jer danas smo iscrpili vino nade, iščezla je radost, razvodnilo se je bratstvo. Izgubili smo čovječnost, rasuli smo mir. Postali smo sposobni za svako nasilje i razaranje. Žurno nam treba tvoj majčinski zahvat.

Primi stoga, o Majko, ovu našu prošnju.

Ti, Zvijezdo mora, ne dopusti da potonimo u ratnoj oluji.

Ti, Škrinjo novoga saveza, nadahni planove i putove pomirenja.

Ti, “Zemljo Nebeska, ponovno donesi Božju slogu u svijet.

Iskorijeni mržnju, smiri osvetu, nauči nas oprostu.

Oslobodi nas od rata, sačuvaj svijet od nuklearne prijetnje.

Kraljice Krunice, probudi u nama potrebu za molitvom i ljubavlju.

Kraljice ljudske obitelji, pokaži narodima put bratstva.

Kraljice mira, isprosi svijetu mir.

Tvoj plač, Majko, neka pokrene naša otvrdnula srca. Suze koje si za nas prolila neka učine da procvjeta ova dolina koju je naša mržnja isušila. I dok zveckanje oružja ne šuti, tvoja molitva neka nas raspoloži za mir. Tvoje majčinske ruke neka zagrle one koji pate i koji bježe pod naletom bombi. Tvoj majčinski zagrljaj neka utješi one koji su primorani napustiti svoje kuće i svoju Domovinu. Tvoje ožalošćeno Srce neka nas potakne na suosjećanje te nas odvaži da otvorimo vrata i da se pobrinemo za ranjene i odbačene ljude.

Sveta Majko Božja, dok si pod križem stajala Isus ti je, gledajući učenika pored tebe, rekao: «Evo ti sina» (*Iv* 19,26): tako ti je povjerio svakoga od nas. Zatim učeniku, svakome od nas, reče: «Evo ti majke» (r. 27). Majko, želimo te sada primiti u naš život i u našu povijest. U ovome času čovječanstvo, iscrpljeno i uznemireno, stoji s tobom pod križem. Ima potrebu povjeriti se tebi, po tebi Kristu se posvetiti. Ukrajinski i ruski narod koji te časte s

ljubavlju, utječu se tebi, dok tvoje srce kuca za njih i za sve narode pogođene ratom, glađu, nepravdom i bijedom.

Mi zato, Majko Božja i naša, svečano povjeravamo i posvećujemo tvom bezgrješnom Srcu nas same, Crkvu i svekoliko čovječanstvo, a na poseban način Rusiju i Ukrajinu. Primi ovaj naš čin kojeg izvršavamo s povjerenjem i ljubavlju, učini da prestane rat, providi svijetu mir. Ono „da“ koje je niknulo iz tvoga Srca otvorilo je vrata povijesti Knezu mira; vjerujemo da će iznova, posredstvom tvojega Srca, doći mir. Tebi dakle posvećujemo budućnost cijele ljudske obitelji, potrebe i očekivanja naroda, tjeskobe i nade svijeta.

Neka se po tebi na Zemlju izlije božansko Milosrđe i neka slatki otkucaj mira ponovno odjekuje našim danima. Ženo onoga “da, nad koju je sišao Duh Sveti, donesi među nas Božji sklad. Napoji naše usahnulo srce, ti koja si “živo vrelo nade. Vezla si Isusu tkivo čovještva, učini i nas tkalcima zajedništva. Hodila si našim putevima, vodi nas stazama mira. Amen.

[00434-CR.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua danese

## INDVIELSE TIL MARIAS RENE HJERTE

Åh Maria, Guds Mor og Vores Mor, I denne prøvelsens tid søger vi tilflugt hos dig. Du er Mor, du elsker os og kender os. Intet af det, der ligger os på sinde, er skjult for dig. Barmhjertighedens Mor, hvor mange gange har vi ikke erfaret din vise ømhed, dit nærvær, der bringer fred, så du altid kan føre os til Jesus, fredens fyrste.

Men vi har forvildet os væk fra fredens vej. Vi har glemt, hvad vi lærte af tragedierne i sidste århundrede, de ofre, der blev bragt af millioner af faldne i verdenskrigene. Vi har forsømt de opgaver, vi tog på os som nationernes fællesskab, og vi er ved at forråde folkenes drømme om fred og de unges håb. Vi er blevet syge af grådighed, vi har lukket os inde i nationalistiske interesser, vi er stivnede i ligegyldighed og lammede af egoisme. Vi foretrak at ignorere Gud, leve med vores hykleri, nære aggressiviteten, undertrykke liv og ophobe våben, mens vi glemte, at vi vogter over vores næste og vores fælles jord. Med krigen har vi ødelagt jordens have, vi har med synden såret vores Fars hjerte, Han som vil, at vi skal være brødre og søstre. Vi er blevet ligeglade med alt og alle undtagen os selv. Og skamfuldt siger vi: Tilgiv os Herre!

Midt i syndens elendighed, i alle vores vanskeligheder og skrøbelighed, i det mysterium som det onde og krigen udgør så mind os om, du hellige Mor, at Gud ikke forlader os, men fortsætter med at se på os med kærlighed og længes efter at tilgive os og rejse os op igen. Det er Ham, som har givet os til dig og i dit rene hjerte har skabt et tilflugtssted for Kirken og for menneskene. Gennem den guddommelige godhed er du hos os, og du følger os også med ømhed på de sværeste veje gennem historien.

Lad os derfor søge tilflugt hos dig, lad os banke på dit hjertes dør som dine kære børn, du aldrig bliver træt af at komme til og invitere til omvendelse. Kom for at stå os bi og trøste os i denne mørke time. Sig igen til os alle:” Er jeg måske ikke her - jeg som er din Mor?” Du forstår at løsne op for de knuder, der er i vores hjerte og de knuder, der er i vores tid. Vi stoler på dig. Vi er sikre på, at du, specielt i prøvelsens stund, ikke foragter vores bønner og at du kommer os til hjælp.

Det gjorde du i Kana i Galilæa, da du fremskyndede det tidspunkt, Jesus greb ind, og introducerede det første underfulde tegn, Han kom med i verden. Da festen var blevet til tristhed, sagde du til ham: ” De har ikke mere vin” (Joh 2,3). Gentag det over for Gud du vores Mor, for I dag er håbets vin sluppet op, vi har ødet freden væk. Vi er blevet i stand til enhver form for vold og ødelæggelse. Vi har et omgående behov for din moderlige indgriben.

Tag du, Vores Mor imod vores bøn

Du, havets stjerne, lad os ikke lide skibbrud i krigens uvejr.

Du, der er den nye pagts ark, inspirer os til planer og veje til forsoning.

Du, der er der, hvor ”Himlen og jord mødes”, bring Guds harmoni tilbage på jorden.

Udslet had, lad hævnen vige, lær os tilgivelse.

Fri os fra krig, bevar verden for atomtruslen.

Rosenkransens dronning, væk i os behovet for at bede og elske.

Du den menneskelige families dronning, vis folkene broderskabets vej.

Fredens dronning, vind freden for verden.

Åh, kære Mor, lad din gråd bevæge vores hårde hjerter. Lad de tårer, du har grædt for os, få denne verden, som vores had har udtørret, til at blomstre igen. Og så længe som våbnenes torden ikke tier, så lad din bøn gøre os villige til fred. Lad din moderlige omfavnelse trøste dem, der er tvunget til at forlade deres hjem og deres land. Lad dit smertefulde hjerte bevæge os til medlidenhed og lad det anspore os til at slå dørene op og tage os af den sårede og forkastede menneskelighed.

Hellige Guds Mor, mens du stod under korset sagde Jesus, mens han så disciplen ved siden af dig: ”Kvinde, dér er din søn” (Joh 19,26). Sådan betroede Han dig enhver af os. Så sagde Han til disciplen og enhver af os: ” Dér er din Mor” (v.27). Mor, vi ønsker nu at modtage dig i vores liv og i vores historie. I denne time står menneskeheden udmattet og fortvivlet under korset sammen med dig. Og den har brug for at betro sig til dig, for at indvi sig til Kristus gennem dig. Det ukrainske og det russiske folk, der kærlighedsfuldt ærer dig, søger tilflugt hos dig, mens dit hjerte banker for dem og for alle de folk, der blevet ofre for sult, uretfærdighed og elendighed.

Vi betror os til dig, Guds og vores Mor, og ofrer til dit rene hjerte os selv, Kirken og hele menneskeheden og på en helt særlig måde Rusland og Ukraine. Tag imod denne vores handling som vi udfører i tillid og kærlighed, udvirk at krigen ophører, få freden til at komme ind i verden. Det ja, der kom fra dit hjerte åbnede historiens porte for Fredens Fyrste. Vi har tillid til, at freden vil komme endnu en gang gennem dit hjerte. Til dig opofrer vi hele den menneskelige families fremtid, hvad folkene behøver og venter på, verdens håb og smerte.

Lad den guddommelige barmhjertighed udgydes gennem dig over jorden og fredens blide hjerteslag blive vores daglige rytme igen. Du der sagde ja, du som Helligånden steg ned over, bring harmoni tilbage mellem Gud og os. Befri vores hjerte for tørke, du som ”er håbets levende kilde”. Du vævede Jesu menneskelige natur, gør os til håndværkere for fællesskabet. Du gik på vore veje, led os på fredens stier. Amen.

[00434-DA.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua finlandese

## NEITSYT MARIAN TAHRATTOMALLE SYDÄMELLE PYHITTÄMINEN

Oi Maria, Jumalanäiti ja meidän äitimme, tänä vastoinkäymisen hetkenä me turvaudumme sinun puoleesi. Äitinä sinä rakastat meitä ja tunnet meidät: mikään sydämemme sopukka ei ole sinulta salassa. Laupeuden äiti, niin monta kertaa olemme saaneet tuntea sinun huolehtivaisen hellyytesi ja rauhan tuovan läsnäolosi, sillä sinä alati johdatat meitä Jeesuksen, rauhan ruhtinaan, luo.

Silti olemme eksyneet rauhan tieltä. Olemme unohtaneet viime vuosisadan murhenäytelmien opetuksen,

miljoonien maailmansodissa kaatuneiden uhrauksen. Olemme jättäneet kansakuntien yhteisönä ottamamme velvoitteet vaille huomiota, vieläkin petämme kansojen unelmat rauhasta ja nuorten toiveet. Olemme sairastuneet ahneuteen, olemme sulkeutuneet kansallismielisiin pyrkimyksiin, olemme sallineet välinpitämättömyyden näivettää ja itsekeskeisyyden lamaannuttaa itsemme. Olemme ennemmin halunneet jättää Jumalan vaille huomiota, jakaa valheellisuutemme toisten kanssa, ruokkia vihamielisyyttä, tuhota ihmiselämää ja varustautua aseilla, unohtaen, että olemme lähimmäisemme edunvalvojia ja samaa yhteistä kotia. Olemme sodalla repineet hajalle maan puutarhan, olemme synnillä loukanneet taivaallisen Isämme sydäntä, hänen, joka tahtoo meidän olevan veljiä ja sisaria. Meistä on tullut välinpitämättömiä kaikkia ja kaikkea, paitsi omaa itseämme kohtaan. Siksi häpeillen lausumme: armahda meitä, Herra!

Keskellä synnin kurjuutta, nääntymyksiämme ja heikkouksiamme, keskellä pahan ja sodan säädyttömyyden arvoitusta, sinä, pyhä Äiti, muistutat meitä siitä, ettei Jumala hylkää meitä, vaan herkeämättä katsoo meitä rakkaudella, valmiina antamaan meille anteeksi ja nostamaan meidät ylös. Hän itse on lahjoittanut sinut meille ja asettanut perisynnittömään sydämeesi turvapaikan kirkkoa ja ihmiskuntaa varten. Jumalan hyvyydestä sinä olet meidän kanssamme ja myös aikojen vaikeimmissa käänteissä sinä johdatat meitä hellyydellä.

Sen tähden me turvaudumme sinun puoleesi, koputamme sydämesi oveen, me, sinun rakkaat lapsesi, joiden luona vierailet uupumatta kaikkina aikoina kutsuaksesi meitä kääntymykseen. Tule auttamaan ja lohduttamaan meitä tänä synkkänä hetkenä. Toista meistä jokaiselle: ”Enkö kuitenkin minä, äitisi, ole täällä?” Sinä tiedät, miten avata sydämemme vyyhdet ja aikamme solmut. Sinuun me panemme toivomme. Olemme varmoja siitä, että aivan erityisesti koettelemuksen hetkenä sinä et halveksi pyyntöjämme ja tulet avuksemme.

Niin sinä teit Galilean Kaanassa, kun kiiruhdit Jeesuksen väliintulon hetkeä ja johdatit hänen ensimmäiseen ihmetekoonsa maailmassa. Kun juhla oli kääntynyt suruksi, sinä sanoit hänelle: ”Heillä ei ole viiniä” (*Joh.* 2,3). Oi Äiti, toista tämä vielä uudestaan Jumalalle, sillä tänään toivon viini on meiltä loppunut, ilo hävinnyt, veljeys vesittynyt. Olemme kadottaneet ihmisyyden, rikkoneet rauhan. Meistä on tullut pystyviä kaikkeen väkivaltaan ja tuhoon. Me tarvitsemme kiiruusti sinun äidillistä väliintuloasi.

Oi Äiti, ota siksi vastaan tämä anomuksemme.

Sinä, meren tähti, älä jätä meitä yksin purjehtimaan sodan myrskyssä.

Sinä, uuden liiton arkki, innoita sovinnon hankkeita ja teitä.

Sinä, ”taivaan maa”, tuo Jumalan sopu takaisin maailmaan.

Sammuta viha, tyynnytä kosto, opeta meille anteeksianto.

Vapauta meidät sodasta, varjele maailma ydinuhalta.

Ruusukon kuningatar, herätä meissä tarve rukoilla ja rakastaa.

Ihmisperheen kuningatar, näytä kansoille veljeyden tie.

Rauhan kuningatar, tuota maailmalle rauha.

Oi Äiti, sinun itkusi liikuttakoon kovettuneita sydämiämme. Kyyneleet, jotka meidän vuoksemme olet vuodattanut, saakoot tämän vihamme kuivattaman laakson kukoistamaan. Ja vaikka aseiden häly ei vielä vaikene, sinun rukouksesi antakoon sielullemme rauhan. Sinun äidilliset kätesi hyväilköötniitä, jotka kärsivät ja pakenevat pommien alta. Sinun äidillinen halauksesi lohduttakoon niitä, joiden on pakko jättää kotinsa ja maansa. Sinun murheellinen sydämesi liikuttakoon myötätuntoon meitä sekä saakoon meidät avaamaan ovemme ja pitämään huolta haavoittuneesta ja hylätystä ihmiskunnasta.

Pyhä Jumalanäiti, kun seisoit ristin luona, Jeesus sanoi sinulle nähdessään opetuslapsen sinun rinnallasi: ”Nainen, tämä on poikasi” (*Joh.* 19,26). Näin hän uskoi sinulle meistä jokaisen. Sitten opetuslapselle, meistä jokaiselle, hän sanoi: ”Tämä on äitisi” (19:27). Äiti, me tahdomme ottaa sinut nyt vastaan elämäämme ja aikaamme. Tänä hetkenä uupunut ja hätääntynyt ihmiskunta seisoo kanssasi ristin luona. Sillä on tarve omistautua sinulle, pyhittäytyä Kristukselle sinun kauttasi. Ukrainan kansa ja Venäjän kansa, jotka rakkaudella kunnioittavat sinua, turvautuvat sinun puoleesi samalla, kun sinun sydämesi hakkaa niiden puolesta sekä kaikkien sodan, nälän, epäoikeudenmukaisuuden ja kurjuuden koettelemien kansojen puolesta.

Jumalanäiti ja meidän äitimme, sen tähden me siis juhlallisesti uskomme ja pyhitämme sinun perisynnittömälle sydämellesi meidät itsemme, kirkon ja koko ihmiskunnan, erityisellä tavalla Venäjän ja Ukrainan. Ota vastaan tämä meidän pyhittämisemme, jonka täytämme luottamuksella ja rakkaudella. Toimi niin, että sota loppuisi, hanki maailmalle rauha. Sinun sydämestäsi kummunnut ”tapahtukoon” avasi ajan ovet rauhan ruhtinaalle; yhä luotamme siihen, että sinun sydämesi kautta saapuu rauha. Siksi me pyhitämme sinulle koko ihmisperheen tulevaisuuden, kansojen tarpeet ja odotukset, maailman ahdistukset ja toiveet.

Sinun kauttasi vuotakoon Jumalan laupeus maan päälle ja palatkoon rauhan suloinen syke jäsentämään päiviämme. Sinä nainen, joka lausuit ”tapahtukoon” ja jonka päälle laskeutui Pyhä Henki, tuo uudestaan keskuuteemme Jumalan sopusointu. Sinä, joka olet ”toivon elävä lähde”, tyynnytä sydämemme kuivuus. Sinä, joka lahjoitit Jeesukselle ihmisyyden, tee meistä yhteyden tekijöitä. Sinä, joka kävelit teillämme, ohjaa meidät rauhan poluille. Aamen.

[00434-FI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua giapponese

ロシアとウクライナのマリアの穢れなき御心への奉献の祈り

神の御母、わたしたちの母、マリアよ、この懊悩の時、あなたにより頼みます。母であるあなたは、わたしたちを愛し、わたしたちをご存知です。わたしたちが心に抱くいかなるものもあなたに隠すことはありません。いつくしみ深い母よ、わたしたちは何度もあなたの配慮ある優しさ、平安に導くあなたの存在を体験しました。なぜなら、あなたは、わたしたちをいつも平和の君であるイエスに導く方だからです。

しかし、わたしたちは平和の道を見失いました。わたしたちは前世紀の悲劇の教訓を、世界大戦の無数の死者たちの犠牲を忘れました。国々の共同体としての義務を尊重せず、人々の平和への夢と、若者たちの希望を裏切りました。わたしたちは強欲に取りつかれ、国益の中に閉じこもり、無関心によって心は干からび、エゴイズムによって麻痺してしまいました。神を無視することを選び、欺瞞と共に生き、攻撃性を増し、人命を殺め、軍拡に走り、自分たちが隣人と共通の家を守るべき者であることを忘れました。地上の園を戦争によって破壊し、わたしたちが兄弟姉妹として生きることを望まれる、御父の御心を罪によって傷つけました。自分たち以外の、すべての人、すべてのことに対し無関心になりました。わたしたちは恥をもって言います。主よ、お赦しください！

罪のみじめさの中で、疲れと弱さの中で、悪と戦争の不条理の中で、聖なる母よ、あなたは、神はわたしたちを見捨てられず、愛の眼差しを注ぎ続け、わたしたちを赦し、再び立ち上がらせたいと望んでおられることを思い出させてくださいます。神はあなたをわたしたちにお与えになり、あなたの穢れなき御心を教会と人類のよりどころとしてくださいました。神の善によって、あなたはわたしたちと共におられ、歴史の最も暗い曲がり角においてもわたしたちを優しく導いてくださいます。

わたしたちはあなたにより頼み、あなたの御心の扉をたたきます。あなたは、愛する子であるわたしたちをいつも見守り、回心へと招かれます。この闇の時、わたしたちを救い、慰めに来てください。わたしたち一人ひとりに繰り返してください。「あなたの母であるわたしが、ここにいないことがありましょうか」と。あなたはわたしたちの心のもつれと、時代の困難を解くことがおできになります。わたしたちはあなたに信頼いたします。特に試練の時、あなたはわたしたちの祈りをさげすまず、助けに来てくださると確信しています。

ガリラヤのカナで、あなたはイエスの助けを促され、イエスの最初のしるしを世界にもたらしました。婚礼の祝いが悲しみに変わった時、「ぶどう酒がなくなりました」(

ヨハネ2,3 ) とあなたはイエスに言われました。御母よ、神にその言葉をもう一度繰り返してください。今日、わたしたちに希望のぶどう酒はなくなり、喜びは消え去り、兄弟愛は薄められたからです。わたしたちは人間性を見失い、平和を壊してしまいました。あらゆる暴力と破壊をしうる者となってしまいました。わたしたちはあなたの母なる助けを急いで必要としています。

どうかわたしたちの願いを聞き入れてください。

海の星であるあなたよ、戦争の嵐の中でわたしたちを遭難させないでください。

新しい契約の櫃であるあなたよ、和解の計画と道を呼び起こしてください。

「天の土」であるあなたよ、神の調和を世界にもたらしてください。

憎しみを消し、復讐をなだめ、赦しを教えてください。

戦争からわたしたちを解放し、核兵器の脅威から世界を守ってください。

ロザリオの元后、祈り、愛することの必要を呼び覚ましてください。

人類家族の元后、人々に兄弟愛の道を示してください。

平和の元后、世界に平和をお与えください。

御母よ、あなたの嘆きが、わたしたちの頑な心を動かしますように。あなたがわたしたちのために流した涙が、憎しみで干上がった谷に再び花を咲かせますように。武器の音が止まぬ中、あなたの祈りがわたしたちを平和に向かわせますように。あなたの母なる手が、爆撃の下で苦しみ、逃げまどう人々に優しく触れますように。あなたの母なる抱擁が、家と祖国を後にせざるを得ない人々に慰めを与えますように。あなたの苦しむ御心が、わたしたちに憐れみの心を動かし、扉を開けさせ、傷つき、見捨てられた人類の世話にあたらせますように。

聖なる神の御母よ、あなたが十字架の下におられた時、イエスはあなたのそばの弟子を見て、「御覧なさい、あなたの子です」( ヨハネ19,26 ) とあなたに言われました。こうしてイエスはわたしたち一人ひとりをあなたに委ねられました。それから、イエスは弟子に、すなわち、わたしたち一人ひとりに、「見なさい、あなたの母です」( 同19,27 ) と言われました。御母よ、今、わたしたちの人生、わたしたちの歴史の中に、あなたをお迎えしたいと思います。今この時、疲れ切り、動揺した人類は、あなたと共に十字架の下にいます。そして、あなたに信頼し、あなたを通してキリストに自らを奉献したいと望んでいます。愛をもってあなたを崇敬するウクライナの民とロシアの民は、あなたにより頼んでいます。それに対し、あなたの御心は、彼らのために、そして戦争、飢餓、不正義、貧困によって殺されたすべての人々のために鼓動しています。

神とわたしたちの御母よ、わたしたちはあなたの穢れなき御心に、わたしたち自身を、教会を、全人類を、特にロシアとウクライナを、厳かに託し、奉献いたします。わたしたちが信頼と愛を込めて唱えるこの祈りを聞き入れてください。戦争を止め、世界に平和をととのえてください。あなたの御心から出た「はい」という言葉は、平和の君に歴史の扉を開きました。あなたの御心を通して、再び平和が訪れることを信じています。あなたに全人類の未来と、人々の必要と願い、世界の苦悩と希望を奉献いたします。

あなたを通して、地上に神のいつくしみが注がれ、平和の穏やかな鼓動がわたしたちの日常に再び響きますように。「はい」と答えたおとめよ、あなたの上に聖霊は訪れました。わたしたちに神の調和を再びもたらしてください。「ほとばしる希望の泉」である方、渇いたわたしたちの心をいやしてください。人類をイエスに織り込んだ方、わたしたちを交わりを作り出す者にしてください。わたしたちの道を歩まれた方、平和の小径を

導いてください。アーメン。

[00434-GP.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua hindi

मरियम के निष्कलंक हृदय को समर्पण

हे माँ मरियम, ईश्वर की और हमारी माता, हम, इस संकट की घड़ी में, तेरी ओर सहायता हेतु आते हैं। तू माँ है, तू हमें प्रेम करती और हमें जानती है: हमारे हृदय की कुछ भी बातें तुझसे छुपी नहीं हैं। करूणामयी माँ, हमने कई बार तेरी कोमलता का अनुभव किया है, तेरी उपस्थिति हमारे जीवन में शांति लाती है, क्योंकि तू हमें सदैव शांति के राजकुमार येसु की ओर ले चलती है।

लेकिन हम शांति का रास्ता खो चुके हैं। हमने अतीत की त्रासदियों से मिली सीख को भुला दिया है, जहाँ विश्व युद्धों में लाखों लोगों को अपने प्राणों की आहूति दी। हमने समुदाय स्वरूप देशों की निष्ठा को नजरअदांज किया और लोगों की शांति और युवाओं के आशा भरे सपनों के संग धोखा किया है। हम लालच के शिकार हुए, हमने अपने को राष्ट्रवादी हित में बंद कर लिया, हमने अपने को उदासीनता और स्वार्थ की भावना से ग्रसित होने दिया। हमने ईश्वर को अनदेखा किया, अपनी झूठ में जीवन व्यतीत करते हुए, आक्रमकता को बढ़ावा दिया, जीवन को कुचला और हथियार जमा करना पसंद किया, हमने इस बात को भूला दिया कि हम अपने पड़ोसी और अपने आमघर के संरक्षक हैं। हमने पृथ्वी रूपी वाटिका को युद्ध से तहस-नहस कर दिया है, हमने पापों से अपने पिता के हृदय को घायल कर दिया है, जो हमसे भाइयों और बहनों के रूप में बने रहने की चाह रखते हैं। हम स्वयं को छोड़ हर चीज और हर जन के प्रति उदासीन हो गए हैं। और अपनी लज्जा में हम कहते हैं: हे प्रभु, हमें क्षमा कर।

पापों की दुर्दशा में, हमारे प्रयासों और कमजोरियों में, बुराई और अधर्म भरे युद्ध के रहस्य में, तू, पवित्र माँ, हमें याद दिला कि ईश्वर हमें नहीं छोड़ते हैं, लेकिन प्रेम से हमारी ओर देखते, हमें माफ करते और पुनः हमें उठाने की चाह रखते हैं। ये वे हैं जिन्होंने हमें तुझे दिया है और तेरे निष्कलंक हृदय को कलीसिया और मानवता के लिए एक शरणस्थल बनाया है। दिव्य कृपा में तू हमारे साथ है और इतिहास के अति संकरे मोड़ में भी तू कोमलता के साथ हमारा नेतृत्व करती है।

अतः हम तेरी ओर दौड़े आते हैं, हम तेरे हृदय द्वार को खटखटाते हैं, तेरी संतान जो तेरे पास आने और अपने में मन-फिराव की मांग करने हेतु नहीं थकते हैं। अंधकार के इस क्षण में, हमारी मदद करने और हमें सांत्वना देने आ। हम सभी के लिए इस बात को दुहरा, "क्या मैं यहाँ, तुम्हारी माँ नहीं हूँ" तू हमारे हृदय और समय के बंधनों को खोलना जानती है। हम अपना विश्वास तुझे अर्पित करते हैं। हम निश्चित रुप से यह जानते हैं, कि विशेषकर, तकलीफों के समय में तू हमारे निवेदनों को अस्वीकार नहीं करती बल्कि हमारी मदद करती है।

तूने गलीलिया के काना में ऐसा ही किया, जब येसु को तूने शीघ्र हस्तक्षेप करने हेतु आग्रह किया और विश्व में उनके प्रथम चमत्कार की परिचारिका बनी। जब त्योहार गम में बदल गया था तो तूने कहा,"उनके पास अंगूरी नहीं है" (यो. 2.3)। ईश्वर से पुनः यही निवेदन कर, हे माँ, क्योंकि आज आशा रुपी हमारी अंगूरी खत्म हो चली है, हमारी खुशी लुप्त हो गई है, भ्रातृत्व की भावना सूख गई है। हमने मानवता खो दी है, हमने शांति को बर्बाद कर दिया है। हम हर तरह की हिंसा और तबाही के लिए तैयार हो गए हैं। हमें तेरे मातृत्वमय हस्तक्षेप की अति आवश्यकता है।

हे माँ, अतः हमारे इस निवेदन को स्वीकार कर।

तू, सागर का तारा, हमें युद्ध के तूफान में नष्ट होने न दे।

तू, नये विधान की मंजूषा, मेल-मिलाप की परियोजना और राहों को प्रेरित कर।

तू, "स्वर्ग धरा", ईश्वरीय एकता को दुनिया में पुनः स्थापित कर।

हमारे बीच से घृणा, प्रतिकार खत्म कर, हमें क्षमा की शिक्षा दे।

हमें युद्ध से मुक्त कर, विश्व को परमाणु खतरे से बचा।

रोजरी की रानी, हममें प्रार्थना और प्रेम की चाहत जगा।

मानवता की रानी, लोगों को भ्रातृत्व के मार्ग दिखा।

शांति की रानी, विश्व में शांति स्थापित कर।

तेरे आंसू, हे माँ, हमारे कठोर हृदय को नरम करे। वे आंसू जिसे तूने हमारे लिए बहाया है इस घाटी को पुनः पुष्पित करे जिसे घृणा से सूखा दिया है। और जहाँ हथियारों के गर्जन चुप नहीं होते, तेरी प्रार्थना हमें शांति से भर दे। तेरी ममतामयी स्पर्श उनके साथ हो जो बम धमाकों से प्रभावित भागने को विवश हैं। तेरे मातृत्व का आलिंगन उन्हें सांत्वना प्रदान करे जो अपने घर और देश को छोड़ने हेतु बाध्य हैं। तेरा दुःखदायी हृदय हमें करूणा से भर दे और हमें अपने द्वारों को खोलने हेतु प्रेरित करे जिससे हम घायलों और तिरिस्कृत मानवता की सेवा कर सकें।

ईश्वर की पवित्र माँ, क्रूस के नीचे येसु ने अपने शिष्य की ओर इंगित करते हुए तुझसे कहा, "देखिए यह आपका पुत्र है" (यो. 19.26)। इस भांति उन्होंने हम सभी को तुझे सौंप दिया। तब अपने शिष्य, हम सभी से उन्होंने कहा, "देखो, यह तुम्हारी माता है" (27)। माँ, हम तुझे अपने जीवन इतिहास में स्वागत करना चाहते हैं। इस समय मानवता, थकी हुई और व्याकुल, आपके साथ क्रूस के नीचे है। वह अपने को तुझे निछावर करती है जिससे वह तेरे द्वारा येसु ख्रीस्त को समर्पित हो। यूक्रेन और रूस के लोग, जो प्रेम से तेरी आराधना करते हैं, तेरे पास दौड़े आते हैं, जबकि तेरा दिल उनके लिए धड़कता है जो युद्ध, भूख, अन्याय और दुःख से अपंग हैं।

अतः हम, ईश्वर और हमारी माता, हम निष्ठावान हृदय से स्वयं को, कलीसिया को और पूरी मानवता को, विशेष रूप से रूस और यूक्रेन को तेरे निष्कलंक हृदय को समर्पित करते हैं। हमारे इस समर्पण को स्वीकार कर जिसे हम विश्वास और प्रेम में तुझे अर्पित करते हैं, युद्ध को खत्म कर, विश्व को शांति प्रदान कर। तेरे हृदय से निकले हाँ ने शांति के राजकुमार हेतु इतिहास का द्वार खोल दिया, हमें विश्वास है कि पुनः, तेरे हृदय से, शांति आएगी। इसलिए हम पूरे मानव परिवार के भविष्य, लोगों की जरूरतों और अपेक्षाओं को, दुनिया की चिंताओं और आशाओं को तुझे समर्पित करते हैं।

तुझ से दिव्य करूणा इस धरती पर प्रवाहित होती है और शांति के सुमधुर ताल हमारे जीवन को स्थापित करने हेतु लौट कर आते हैं। हाँ की नारी, जिस पर पवित्र आत्मा उतरा, हमारे लिए ईश्वरीय एकता पुनः स्थापित कर। यह हमारे हृदय की प्यास बुझायेगी क्योंकि तू "जीवंत आशा का स्रोत है"। तूने मानवता को येसु से संयुक्त किया, हमें एकता के शिल्पकार बना। तू हमारी राहों में चली, हमें शांति की राहों पर ले चल। आमेन।

[00434-HI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua kiswahili

## IBADA YA KUWEKWA WAKFU KWA MOYO SAFI WA BIKIRA MARIA

Ee Bikira Maria, Mama wa Mungu na Mama yetu, sisi, katika saa hii ya dhiki, tunakukimbilia. Wewe ni Mama, unatupenda na unatujua: hakuna kitu kilichofichwa kwako kutoka nyoyoni mwetu. Mama wa huruma, mara nyingi tumeonja huruma yako ya upendo, uwepo wako unaoturejeshea amani, ili utuongoze daima kwa Yesu, Mfalme wa amani.

Lakini tumepoteza njia ya amani. Tumesahau somo la majanga ya karne iliyopita, dhabihu ya mamilioni ya watu walioanguka katika Vita Kuu ya Dunia. Tumepuuza ahadi zilizotolewa kama Jumuiya ya Kimataifa na tunasaliti ndoto za amani za watu na matumaini ya vijana. Tumeugua kwa tabia ya uchoyo, tumejifungia kwa maslahi ya utaifa, tumejiruhusu kulemazwa na hali ya kutojali na kudhohofishwa na ubinafsi. Tulipendelea kumpuuza Mwenyezi Mungu, kuishi na uwongo wetu, kuchochea uchokozi, kukandamiza uhai na kulimbikiza silaha, tukisahau kwamba sisi ni walinzi wa jirani yetu na mazingira nyumba ya wote. Tumeirarua bustani ya dunia vipande vipande kwa vita, tumeujeruhi moyo wa Baba yetu kwa dhambi, ambaye anataka tuwe ndugu na dada. Tumekuwa watu wasiojali kila mtu na kila kitu isipokuwa sisi wenyewe. Na kwa aibu tunasema: utusamehe, Bwana!

Katika taabu ya dhambi, katika juhudi na udhaifu wetu, katika fumbo la uovu na vita, wewe, Mama Mtakatifu, unatukumbusha kwamba Mwenyezi Mungu hatutupi, bali anaendelea kututazama kwa upendo, akitamani kutusamehe na kuamka tena. Yeye ndiye aliyetupatia wewe na ameweka katika Moyo wako Safi kimbilio kwa Kanisa na kwa wanadamu. Kwa wema wa kimungu uko pamoja nasi na hata katika mikunjo finyu ya historia unatuongoza kwa upole.

Basi na tunakimbilia kwako, tuubishe mlango wa Moyo wako Safi, watoto wako wapendwa ambao hawachoki

kutembelea na kuwaalika kwenye wongofu. Kanisa katika saa hii ya giza, njoo utusaidie na kutufariji. Rudia kwa kila mmoja wetu: "Je, mimi si niko hapa, Mama yako ni nani?" Wewe unajua jinsi ya kufungua kinzani ya mioyo na mafundo ya nyakati zetu. Tunaweka imani yetu kwako. Tuna hakika kwamba wewe, haswa wakati wa majaribio, hatadharau maombi yetu na uje hima kutusaidia.

Hivi ndivyo mlivyofanya kule Kana ya Galilaya, mlipoharakisha saa ya Yesu kuingilia kati na kufanya ishara yake ya kwanza ulimwenguni. Sikukuu ilipogeuka kuwa huzuni ulimwambia: "Hawana divai" (Yn 2: 3). Rudia tena kwa Mwenyezi Mungu, Ee Mama, kwa sababu leo tumetindikiwa na divai ya matumaini, furaha imetoweka, udugu umemwagika. Tumepoteza ubinadamu, tumepoteza amani. Tumekuwa na uwezo wa vurugu na uharibifu wote. Tunahitaji uingiliaji wako wa kina mama haraka.

Kwa hivyo, Mama, tunaomba ukubali ombi letu.

Wewe, nyota ya bahari, usituruhusu tuvunjike katika dhoruba ya vita.

Wewe, Sanduku la Agano Jipya, himiza miradi na njia za upatanisho.

Wewe, "Nchi ya Mbinguni", unaleta upatanisho wa Mungu duniani.

Zima chuki, ondoa tabia ya kulipiza kisasi, utufundishe kusamehe.

Tukomboe kutoka kwenye vita, linda ulimwengu kutokana na tishio la Vita ya Nyuklia.

Malkia wa Rozari Takatifu, uamshe ndani yetu haja ya kusali na kupenda.

Malkia wa familia ya wanadamu, anawaonesha watu njia ya udugu.

Malkia wa Amani, ombea amani kwa ulimwengu.

Machozi yako, Ee Mama, yasogeze mioyo yetu migumu. Machozi uliyotutolea yafanye yachipushe bonde hili ambalo chuki yetu imelikausha. Na wakati kelele za silaha hazikomi, sala yako inatuweka kwenye amani. Mikono yako ya kimama inawajali wale wanaoteseka na kukimbia chini ya uzito wa mabomu. Kumbatio lako la kina mama hiwafariji wale wanaolazimika kukimbia nyumba zao na nchi yao. Moyo wako wa huzuni utusogeze kwenye huruma na utusukume kufungua milango na kuwatunza wanadamu waliojeruhiwa na kukataliwa.

Mzazi Mtakatifu wa Mungu, ulipokuwa chini ya Msalaba, Yesu, alipomwona mfuasi kando yako, alikuambia: “Tazama mwanao” (Yn 19:26): ndivyo alivyokukabidhi kila mmoja wetu kwako. Kisha kwa mwanafunzi, kwa kila mmoja wetu, alisema: "Tazama mama yako" (Yn:19: 27). Mama, sasa tunataka kukukaribisha katika maisha yetu na historia yetu. Katika saa hii, ubinadamu, umechoka na kufadhaika, uko chini ya uzito wa Msalaba pamoja nawe. Na tunahitaji kujikabidhi kwako, kujiweka wakfu kwa Kristo kupitia kwako. Watu wa Ukraine na Warussi, wanaokuheshimu kwa upendo, wanakukimbilia, wakati Moyo wako unadunda kwa ajili yao na kwa watu wote waliouawa kutokana na vita, njaa, ukosefu wa haki na taabu.

Kwa hivyo, sisi, Mama wa Mungu na Mama Yetu, tunajikabidhi kwa dhati na kujiweka wakfu, Kanisa na wanadamu wote, haswa Urussi na Ukraine kwa Moyo wako Safi. Kubali Ibada hii tunayofanya kwa uaminifu na upendo, vita vikome, tujalie amani ulimwenguni. Ndiyo iliyochipuka kutoka kwenye Moyo wako Safi ili kufungua malango ya historia kwa Mfalme wa Amani; tunatumaini kwamba tena, kupitia Moyo wako, amani itatufikia. Kwa hiyo, tunaweka wakfu wakati ujao wa familia nzima ya binadamu, mahitaji na matarajio ya watu, mahangaiko na matumaini ya ulimwengu.

Kupitia kwako Rehema ya kimungu imiminike Duniani na mapigo matamu ya amani yanarudi kuangaza nyakati zetu. Bikira Maria Mwanamke wa ndiyo, ambaye Roho Mtakatifu alikushukia turejeshee maelewano ya

Kimungu. Zima ukavu wa mioyo yetu, wewe uliye “chemchemi hai ya matumaini.” Umesuka ubinadamu Yesu, utufanye tuwe wasanii wa ushirika. Ulitembea katika njia zetu, utuongoze katika njia za amani. Amina.

[00434-KI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua lettone

KONSEKRĀCIJAS BEZVAINĪGAJAI MARIJAS SIRDIJ AKTS

Ak, Marija, Dieva Māte un mūsu Māte, mēs šajā spaidu stundā steidzamies pie tevis. Tu esi Māte, tu mūs mīli un pazīsti: tev nekas nav apslēpts no tā, kas rūp mūsu sirdij. Žēlsirdības Māte, mēs daudzreiz pieredzējām tavu gādības pilno maigumu, tavu klātbūtni, kas nes mieru, jo tu vienmēr mūs vadi pie Jēzus, Miera Karaļa.

Taču mēs nomaldījāmies no miera ceļa. Mēs aizmirsām pagājušā gadsimta traģēdiju mācību, miljonu pasaules karos kritušo upuri. Mēs neievērojām saistības, ko uzņēmāmies kā Nāciju Kopiena, un mēs nododam tautu sapņus par mieru un jauniešu cerības. Mēs saslimām ar alkatību, ieslēdzāmies nacionālistiskās interesēs, ļāvām sevi izkaltēt vienaldzībai un paralizēt egoismam. Mēs izvēlējāmies ignorēt Dievu, sadzīvot ar saviem meliem, uzturēt agresiju, apspiest dzīvības un krāt ieroču, aizmirstot, ka esam sava tuvākā un savas kopīgās mājas sargi. Ar karu mēs izpostījām Zemes dārzu, ar grēku ievainojām sava Tēva sirdi, kurš vēlas, lai mēs būtu brāļi un māsas. Mēs kļuvām vienaldzīgi pret visiem un visu, izņemot sevi. Un ar kaunu sakām: piedod mums, Kungs!

Kad mēs piedzīvojam grēka postu, savas grūtības un vājības, ļaunuma un kara netaisnības noslēpumu, tu, Svētā Māte, mums atgādini, ka Dievs mūs nepamet, bet turpina mūs uzlūkot ar mīlestību, vēlēdamies mums piedot un mūs atkal piecelt. Tas ir Viņš, kurš mums deva tevi un padarīja tavu Bezvainīgo Sirdi par Baznīcas un cilvēces patvērumu. Pateicoties dievišķajai labestībai, tu esi ar mums un vadi mūs ar maigumu pat visšaurākajos vēstures līkločos.

Tāpēc mēs, tavi dārgie bērni, kurus tu nekad nepagursti apmeklēt un aicināt atgriezties, vēršamies pie tevis, klauvējam pie tavas Sirds durvīm. Šajā tumšajā stundā nāc mums palīgā un mierini mūs. Atkārto katram no mums: “Vai tad es, tava Māte, neesmu šeit?” Tu zini, kā atraisīt mūsu sirds un mūsu laika mezglus. Mēs tev uzticamies. Mēs esam pārliecināti, ka tu, īpaši pārbaudījuma brīdī, nenicini mūsu lūgšanas un nāc mums palīgā.

Tā tu rīkojies Galilejas Kānā, kad pasteidzināji Jēzus iesaistīšanās stundu un ievadīji pasaulē Viņa pirmo zīmi. Kad svinības aizēnoja skumjas, tu Viņam sacīji: “Viņiem nav vīna” (Jņ 2, 3). Atkārto to vēlreiz Dievam, ak Māte, jo šodien mums ir beidzies cerības vīns, pazudis prieks, izkaltusi brālība. Mēs pazaudējām cilvēcību, izšķērdējām mieru. Mēs kļuvām spējīgi uz visāda veida vardarbību un iznīcību. Mums ir steidzami nepieciešama tava mātišķā iejaukšanās.

Tāpēc pieņem, ak, Māte, šo mūsu lūgumu.

Tu, jūras zvaigzne, neļauj mums aiziet bojā kara vētrā.

Tu, jaunās derības šķirsts, dod iedvesmu izlīguma plāniem un ceļiem.

Tu, “Debesu zeme”, atgriez pasaulē Dieva saskaņu.

Izdzēs naidu, novērs atriebību, māci mums piedot.

Atbrīvo mūs no kara, pasargā pasauli no kodoldraudiem.

Rožukroņa Karaliene, atjauno mūsos vajadzību lūgties un mīlēt.

Cilvēces Karaliene, rādi tautām brālības ceļu.

Miera Karaliene, izlūdz pasaulei mieru.

Lai tavas asaras, ak, Māte, aizkustina mūsu nocietinātās sirdis. Lai pateicoties asarām, ko tu izlēji mūsu dēļ, atkal uzzied šī mūsu naida dēļ izkaltusī ieleja. Un kamēr ieroču troksnis neapklust, lai tava lūgšana pievērš mūsu ausis mieram. Lai tavas mātišķās rokas noglāsta visus tos, kuri cieš un bēg zem bumbu smaguma. Mierini ar savu mātišķo apskāvienu visus tos, kuri ir spiesti atstāt savas mājas un savu zemi. Lai tava sāpju pilnā Sirds rosina mūs uz līdzjūtību, mudina atvērt durvis un parūpēties par ievainoto un atstumto cilvēci.

Svētā Dieva Māte, kamēr tu stāvēji zem krusta, Jēzus, redzēdams tev blakus mācekli, tev teica: “Lūk, tavs dēls” (Jņ 19, 26). Tā Viņš tev uzticēja katru no mums. Tad savam māceklim, katram no mums, Viņš teica: “Lūk, tava Māte” (27. p.). Māt, tagad mēs gribam pieņemt tevi savā dzīvē un savā vēsturē. Šajā stundā cilvēce, izsmelta un dziļi satriekta, kopā ar tevi stāv zem krusta. Un tai ir nepieciešams uzticēties tev, caur tevi veltīt sevi Kristum. Ukraiņu tauta un krievu tauta, kas tevi ar mīlestību godā, griežas pie tevis, tikmēr tava Sirds pukst pār viņāmm un visām tautām, kuras iznīcināja karš, bads, netaisnība un posts.

Tāpēc mēs, Dieva un mūsu Māte, svinīgi uzticam un konsekrējam tavai Bezvainīgajai Sirdij sevi, Baznīcu un visu cilvēci, īpaši Krieviju un Ukraiņu. Pieņem šo mūsu aktu, ko veicam ar paļāvību un mīlestību, dari, lai tiktu izbeigts karš, dāvā pasaulei mieru. Lai “jāvārds”, kas izplūda no tavas Sirds, atver vēstures durvis miera Karalim; cerot, ka caur tavu Sirdi, miers atkal pienāks. Mēs konsekrējam tev visas cilvēces nākotni, tautu vajadzības un gaidas, pasaules bažas un cerības.

Lai caur tevi pār Zemi izlejas Dieva žēlsirdība, un miera maigie puksti atkal piepilda mūsu dienas. Sieviete, kura teici “jā”, pār kuru nonāca Svētais Gars, ienes mūsu starpā Dieva harmoniju. Tu, kas esi “cerības dzīvinošā strūklaka”, dzirdini mūsu izkaltušās sirdis. Tu dāvāji Jēzum cilvēcisko miesu, dari mūs par vienotības veidotājiem. Tu staigāji mūsu ceļus, vadi mūs pa miera takām. Āmen.

[00434-LE.01] [Testo originale: Italiano]

<u>Traduzione in lingua lituana</u>

## PAAUKOJIMO NEKALTAJAI MARIJOS ŠIRDŽIAI AKTAS

O Marija, Dievo Motina ir mūsų Motina, kreipiamės į tave šią sielvarto valandą. Tu esi mūsų Motina, tu mus myli ir pažįsti: niekas, kas mums svarbu, nėra nuo tavęs paslėpta. Gailestingumo Motina, daug kartų esame patyrę tavo švelnią globą, ramybę mums teikiantį tavo artumą. Tu visada vedi mus pas Jėzų, Taikos Kunigaikštį.

Tačiau mes nuklydome nuo taikos kelio. Pamiršome praėjusio šimtmečio tragedijų pamokas, milijonus žmonių, žuvusių pasauliniuose karuose. Nepaisome įsipareigojimų, kuriuos prisiėmėme kaip tautų bendrija, ir išduodame tautų taikos svajones bei jaunimo viltis. Susirgome godumu, užsisklendėme nacionalistiniuose interesuose, leidome, kad mus paralyžiuotų abejingumas ir savanaudiškumas. Ėmėme nepaisyti Dievo, gyventi su savo melu, kurstyti agresiją, naikinti gyvybes ir kaupti ginklus, pamiršdami, kad esame savo artimo ir mūsų bendrų namų sergėtojai. Karu išdarkėme žemės sodą, nuodėme sužeidėme Tėvo, kuris nori, kad būtume broliai ir seserys, širdį. Tapome abejingi visiems ir viskam, išskyrus save. Su gėda sakome: „Atleisk mums, Viešpatie!”

Nuodėmės skurde, mūsų nuovargyje ir silpnume, blogio ir karo neteisybės slėpinyje tu, šventoji Motina, mums primeni, kad Dievas mūsų neapleidžia, bet ir toliau žvelgia į mus su meile, trokšdamas mums atleisti ir mus prikelti. Tai jis davė mums tave ir tavo Nekalčiausiojoje Širdyje suteikė prieglobstį Bažnyčiai ir žmonijai. Dėl Dievo gerumo tu esi su mumis ir švelniai mus vedi net per tamsiausius istorijos vingius.

Tad bėgame pas tave, beldžiamės į tavo Širdies duris, mes, tavo mylimi vaikai, kurių niekada neapleidi ir kuriuos ragini atsiversti. Šią tamsią valandą ateik mums į pagalbą ir mus paguosk. Kartok kiekvienam iš mūsų: „Štai aš, tavo Motina“. Tu žinai, kaip atitirpinti mūsų širdis ir išnarplioti mūsų laikų mazgus. Į tave sudedame savo viltis. Žinome, kad ypač išmėginimų metu tu nepaniekini mūsų prašymų ir ateini mums į pagalbą.

Tu Galilėjos Kanoje paankstinai savo sūnaus veiklos pradžią ir pasaulis pamatė pirmąjį Jėzaus stebuklą. Kai šventė virto liūdesiu, tu jam pasakei: „Jie nebeturi vyno“ (*Jn* 2, 3). O Motina, sakyk tai dar kartą Dievui, nes šiandien baigėsi vilties vynas, džiaugsmas išblėso, išskydo brolybė. Mes iššvaistėme žmogiškumą, praradome taiką. Išmokome smurto ir naikinimo. Mums skubiai reikia tavo motiniškos pagalbos.

Tad priimk, Motina, šį mūsų maldavimą.

Tu, Jūros Žvaigžde, neleisk mums nuskęsti karo audroje.

Tu, Naujosios Sandoros Skrynia, įkvėpk susitaikymo projektus, rodyk į jį kelius.

Tu, Dangaus Žeme, sugrąžink į pasaulį dieviškąją darną.

Užgesink neapykantą, numalšink kerštą, išmokyk mus atleisti.

Išgelbėk mus nuo karo, apsaugok pasaulį nuo branduolinės grėsmės.

Rožinio Karaliene, pažadink mumyse troškimą melstis ir mylėti.

Žmonijos Karaliene, parodyk žmonėms brolybės kelią.

Taikos Karaliene, išmelsk pasauliui taiką.

Tavo ašaros, Motina, teišjudina mūsų užkietėjusias širdis. Tegul dėl tavo ašarų vėl pražysta šis slėnis, kurį mūsų neapykanta pavertė dykuma. Ginklų žvangesiui dar netylant, tegul tavo malda mus nuteikia taikai. Tegul tavo motiniškos rankos švelniai paliečia tuos, kurie kenčia ir bėga nuo bombų. Tegul tavo motiniškas apkabinimas paguodžia tuos, kurie buvo priversti palikti savo namus ir šalį. Tegul Tavo Sopulingoji Širdis mus paskatina atjausti, atverti duris ir rūpintis sužeistais bei atstumtais žmonėmis.

Šventoji Dievo Motina, kai tu stovėjai prie kryžiaus, Jėzus, matydamas šalia esantį mokinį, pasakė tau: „Štai tavo sūnus“ (*Jn* 19, 26): taip jis tau patikėjo kiekvieną iš mūsų. Paskui mokiniui ir kiekvienam iš mūsų jis tarė: „Štai tavo motina“ (27 eil.). Motina, mes norime priimti tave į savo gyvenimą ir istoriją. Šią valandą pavargusi ir nusiminusi žmonija kartu su tavimi stovi prie kryžiaus. Žmonija nori paaukoti save tau, o per tave – Kristui. Tave su meile gerbiančios ukrainiečių ir rusų tautos kreipiasi į tave, nes tavo Širdis plaka joms ir visoms karo, bado, neteisybės bei vargo draskomoms tautoms.

Todėl, Dievo Motina ir mūsų Motina, iškilmingai pavedame ir paaukojame save, Bažnyčią ir visą žmoniją, ypač Rusiją ir Ukrainą, tavo Nekalčiausiajai Širdžiai. Priimk šį mūsų pasiaukojimą, kurio žodžius tariame su pasitikėjimu ir meile; suteik, kad liautųsi karas ir pasaulyje įsiviešpatautų taika. Iš tavo Širdies išsiveržęs „Taip“ atvėrė istorijos duris Taikos Kunigaikščiui; tikime, kad per tavo Širdį vėl ateis taika. Tau mes paaukojame visos žmonių šeimos ateitį, tautų poreikius ir lūkesčius, pasaulio nerimą ir viltis.

Tegul per tave žemėje išsilieja Dievo gailestingumas ir mūsų dienos vėl tegul slenka pagal švelnų taikos ritmą. Moterie, ištarusi „Taip“, ant kurios nužengė Šventoji Dvasia, sugrąžink į mūsų tarpą Dievo darną. Tu, kuri esi „gyvasis vilties šaltinis“, sudrėkink išdžiūvusias mūsų širdis. Tu, kuri savo įsčiose nuaudei Jėzaus žmogystę, padaryk mus bendrystės kūrėjais. Tu, kuri vaikščiojai mūsų keliais, vesk mus taikos takais. Amen.

[00434-LI.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua norvegese

## INNVIELSESAKT TIL MARIAS UPLETTEDE HJERTE

Å, Maria, Guds mor og vår mor, i denne trengselsens time roper vi til deg. Du er mor, du elsker oss og kjenner oss; intet av det som ligger oss på hjertet er skjult for deg. Barmhjertighetens mor, mange ganger har vi fått erfare din forsynlige ømhet, ditt nærvær som bringer freden tilbake, for du fører oss alltid til Jesus, Fredsfyrsten.

Men vi har forvillet oss bort fra fredens vei. Vi har glemt det det forrige århundrets tragedier lærte oss, offeret til millioner av falne i verdenskrigene. Vi har ikke overholdt de forpliktelser vi har påtatt oss som et samfunn av nasjoner, og vi er i ferd med å forråde folkenes fredsdrømmer og de unges forhåpninger. Vi er blitt syke av grådighet, vi har stengt oss inne i nasjonalistiske interesser, likegyldighet har gjort oss ufølsomme, og egoisme har lammet oss. Vi har valgt å ignorere Gud, å leve med vår løgner, å nøre opp under aggressivitet, å ta liv og hope opp våpen. Dermed har vi glemt å være voktere for våre søsken og vårt felles hjem. Med krig har vi herjet jordens hage, med synd har vi såret vår Fars hjerte, han som ønsker at vi skal være brødre og søstre. Vi er blitt likegyldige til alt og alle, unntatt oss selv. Og fulle av skam sier vi: Tilgi oss, Herre!

I syndens elendighet, i våre vanskeligheter og skrøpeligheter, i det «lovløshetens mysterium» som finnes i det onde og i krigen, minner du, hellige mor, oss om at Gud ikke forlater oss, men fortsetter å se på oss med kjærlighet, oppfylt av ønsket om å tilgi oss og reise oss opp. Det er han som har gitt oss deg, det er han som har gjort ditt uplettede hjerte til en tilflukt for Kirken og for hele menneskeheten. Av guddommelig godhet er du sammen med oss, og leder oss med ømhet selv i historiens aller trangeste svinger.

Vi roper altså til deg, vi banker på din hjertedør, vi, dine kjære barn, som du opp gjennom tidene aldri blir trett av gjeste og oppfordre til omvendelse. Kom og hjelp oss, og trøst oss i denne mørke timen. Gjenta for hver av oss: «Er ikke jeg her sammen med deg, jeg som er din mor?» Du vet å få orden på virvaret i vårt hjerte og å løse vår tids knuter. Vi setter vår lit til deg. Vi er sikre på at du, spesielt i våre trengsler, tar nådig imot våre bønner og kommer oss til hjelp.

Det gjorde du i Kana i Galilea, da du fremskyndte tidspunktet for Jesu inngripen og innledet hans første tegn i verden. Da festgleden ble omsnudd til tristhet, sa du til ham: «De har ikke mer vin» (Joh 2,3). Gjenta det for Gud, å mor, for i dag har vi gått tom for håpets vin, gleden er forduftet, søskenskapet er blitt utvannet. Vi har mistet vår menneskelighet, vi har forspilt freden. Vi er nå i stand til all slags vold og ødeleggelse. Vi trenger sårt din moderlige inngripen.

Åmor, ta da imot denne vår bønn.

Du havets stjerne, la oss ikke lide skipbrudd i krigens storm.

Du den nye paktens ark, inspirer forsoningsplaner og forsoningsveier.

Du «himmelens jord», bring tilbake Guds samdrektighet i verden.

Slukk hatet, demp hevnlysten, lær oss å tilgi.

Befri oss fra krigen, beskytt verden mot atomtrusselen.

Du dronning av den hellige rosenkrans, gjenoppvekk vårt behov for å be og for å elske.

Du menneskefamiliens dronning, vis folkene søskenskapets vei.

Du fredens dronning, oppnå fred for hele verden.

Må din gråt, å mor, ryste våre forherdete hjerter. Vårt hat har tørket ut denne dalen – må de tårer du har felt for vår skyld igjen få den til å blomstre. Og mens våpengnyet ennå ikke tier, må din bønn gjøre oss innstilt på fred. Må dine morshender kjærtegne dem som lider og flykter under bombene. Må din moderlige omfavnelse trøste dem som er nødt til å forlate sitt hjem og sitt land. Må ditt sorgfulle hjerte bevege oss til medlidenhet, og drive oss til å åpne dørene og ta oss av alle sårede og avviste mennesker.

Guds hellige mor, Maria, da du stod under korset, så Jesus disippelen stå ved din side og sa til deg: «Dette er din sønn» (Joh 19,26): Slik betrodde han deg hver av oss. Deretter sa han til disippelen, til hver av oss: «Dette er din mor» (vers 27). Mor, vi ønsker nå å ta imot deg i vårt liv og i vår historie. I denne timen står menneskeheten, utmattet og opprørt, under korset sammen med deg. Og den trenger å betro seg til deg, å innvie seg til Kristus gjennom deg. Det ukrainske folket og det russiske folket, som ærer deg med kjærlighet, roper til deg, mens ditt hjerte slår for dem og for alle folk som meies ned av krig, av sult, av urettferdighet og av elendighet.

Guds mor og vår mor, til ditt uplettede hjerte betror vi og innvier vi nå, på høytidelig vis, oss selv, Kirken og hele menneskeheten, især Russland og Ukraina. Ta imot denne vår handling, som vi utfører med tillit og kjærlighet, få krigen til å slutte, se til at verden får fred. Må det ja som vellet fram fra ditt hjerte åpne historiens dører for Fredsfyrsten; vi setter vår lit til at freden ved ditt hjerte igjen vil komme. Til deg vier vi altså hele menneskefamiliens fremtid, folkenes behov og forhåpninger, verdens angst og håp.

Må den guddommelige barmhjertighet gjennom deg strømme ut over hele jorden, og må fredens milde hjerteslag igjen angi takten for våre dager. Jaordets kvinne, som Den hellige ånd kom over, bring tilbake Guds harmoni oss imellom. Gi vårt uttørkede hjerte å drikke, du som huser «vona, livsens ærekjelde». I ditt morsliv vevde du Jesus til menneske, la oss sveise sammen felleskap. Du vandret på våre veier, led oss på fredens stier. Amen.

[00434-NO.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua rumena

## Act de consfinire la Inima Neprihănită a Mariei

O Marie, Maica lui Dumnezeu i Maica noastră, la tine alergăm în acest ceas de încercare. Tu eti Mamă, ne iubeti i ne cunoti: nimic din ceea ce avem pe suflet nu-i este ascuns. Maica milostivirii, de atâtea ori am simit gingăia ta plină de grijă, prezena ta ce readuce pacea, căci tu ne călăuzeti mereu spre Isus, Principele păcii.

Noi am pierdut calea păcii. Am uitat ce ne-au învăat nenorocirile secolului trecut; am uitat jertfa milioanelor de oameni căzui în războaiele mondiale. Ne-am abătut de la angajamentele luate de Comunitatea Naiunilor, iar acum suntem pe cale să trădăm visurile de pace ale popoarelor i speranele celor tineri. Ne-am îmbolnăvit de lăcomie, ne-am închis în interese naionaliste, ne-am lăsat secătuii de indiferenă i paralizai de egoism. Am preferat să nu inem seama de Dumnezeu, să convieuim cu falsitãile noastre, să hrănim agresivitatea, să nimicim viei i să acumulăm arme, uitând că suntem păzitori ai aproapelui nostru i purtători de grijă ai casei noastre comune. Am distrus, prin războaie, grădina Pământului, am rănit, prin păcat, inima Tatălui nostru, care ne vrea frai i surori. Am devenit indifereni faă de toi i de toate, în afară de noi înine. De aceea spunem cu ruine: iartă-ne, Doamne!

În mizeria păcatului, în ostenelile i slăbiciunile noastre, în misterul fărădelegii răului i al războiului, tu, Maică Sfântă, ne aminteti că Dumnezeu nu ne părăsete, ci continuă să ne privească cu iubire, dornic să ne ierte i să ne ridice din nou. El ni te-a dăruit i a rânduit în Inima ta Neprihănită un refugiu pentru Biserică i pentru omenire. Din bunătate dumnezeiască tu eti cu noi i ne călăuzeti cu gingăie, chiar i pe căile cele mai strâmte i mai întortocheate ale istoriei.

La tine alergăm, aadar, bătând la ua Inimii tale, noi, fiii tăi preaiubii, pe care îi vizitezi neobosit în orice vreme i îi chemi necontenit la convertire. În acest ceas întunecat, vino în ajutorul nostru i ne mângâie! Spune-i fiecăruia dintre noi: „Oare nu sunt aici eu, Mama ta?" Tu tii cum să desfaci tot ce-i încâlcit în inimile noastre, să dezlegi nodurile vremurilor noastre. În tine ne punem din nou încrederea. Suntem încredinai că tu nu dispreuieti cererile noastre i ne vii în ajutor, mai ales în momentele de încercare.

Aa ai făcut la Cana Galileii, când ai grăbit momentul interveniei lui Isus i ai făcut loc primului său semn în lume. Atunci când sărbătoarea se transformase în tristee, tu i-ai spus: "Nu [mai] au vin" (In 2,3). Spune-i-o din nou lui Dumnezeu, o, Mamă, pentru că astăzi ni s-a sfârit vinul speranei, a dispărut bucuria, s-a diluat fraternitatea. Am pierdut omenia, am distrus pacea. Am ajuns în stare de orice violenă i distrugere. Avem nevoie îndată de intervenia ta de mamă.

Primete, aadar, o, Mamă, această rugăminte a noastră;

Tu, Steaua mării, nu ne lăsa să naufragiem în furtuna războiului;

Tu, Chivotul Noului Legământ, inspiră planuri i căi de împăcare;

Tu, „Pământ ridicat la Cer", instaurează din nou armonia lui Dumnezeu în lume;

Stinge ura, potolete răzbunarea, învaă-ne iertarea;

Eliberează-ne de război, apără lumea de ameninarea nucleară;

Regina Sfântului Rozariu, retrezete în noi nevoia de a ne ruga i de a iubi;

Regina familiei umane, arată popoarelor calea fraternităii;

Regina păcii, dobândete lumii pacea!

Plânsul tău, o, Marie, să înmoaie inimile noastre împietrite. Lacrimile tale, vărsate pentru noi, să facă iarăi să înflorească această vale, pe care ura noastră a secătuit-o. i, dei zgomotul armelor nu încetează, rugăciunea ta să ne predispună la pace. Mâinile tale de mamă să-i mângâie pe cei care suferă i fug sub greutatea bombelor. Îmbrăiarea ta maternă să-i mângâie pe cei care sunt constrâni să-i lase casa i patria. Inima ta îndurerată să trezească în noi compătimirea i să ne încurajeze să deschidem porile i să ne îngrijim de omenirea rănită i alungată.

Sfântă Maică a lui Dumnezeu, pe când stăteai la poalele crucii, Isus, văzând pe ucenicul său alături de tine, i-a spus: "Iată-l pe fiul tău" (In 19,26): în acest fel, ne-a încredinat pe fiecare dintre noi ie. Apoi i-a spus ucenicului i fiecăruia dintre noi: "Iat-o pe mama ta" (v. 27). Maică, dorim acum să te primim în viaa i în istoria noastră. În ceasul acesta, omenirea istovită i copleită stă la picioarele crucii împreună cu tine. i are nevoie să i se încredineze ie, să se consfinească lui Cristos prin tine. Poporul ucrainean i poporul rus, care te venerează cu iubire, aleargă la tine, în timp ce inima ta bate pentru ele i pentru toate popoarele chinuite de război, de foamete, de nedreptate i de mizerie.

Noi, aadar, Maica lui Dumnezeu i Maica noastră, ne încredinăm i ne consfinim în mod solemn Inimii tale Neprihănite pe noi înine, precum i Biserica i întreaga omenire, în mod deosebit Rusia i Ucraina. Primete acestă consfinire, pe care o săvârim cu încredere i iubire, pune capăt războiului, dobândete lumii pacea. Acel „da" izvorât din inima ta i-a deschis Principelui păcii porile istoriei; avem încredere că, prin mijlocirea Inimii tale, se va înfăptui i pacea. ie, aadar, îi consacrăm viitorul întregii familii umane, nevoile i ateptările popoarelor, nelinitile i speranele lumii.

Prin mijlocirea ta să se reverse asupra Pământului Milostivirea divină, iar minunatul ritm al păcii să orânduiască din nou zilele noastre. Tu, Femeia care ai rostit acel „Da”, Tu, asupra căreia s-a revărsat Duhul Sfânt, readu între noi armonia lui Dumnezeu. Adapă uscăciunea inimii noastre, tu care „îi eti speranei fântână pururi vie”. Tu i-ai esut lui Isus firea omenească, fă din noi făuritori ai comuniunii. Tu, care ai umblat pe drumurile noastre, călăuzete-ne pe cărările păcii. Amin.

[00434-RU.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua slovacca

## ÚKON ZASVÄTENIA NEPOŠKVRNENÉMU SRDCU PANNY MÁRIE

Ó, Mária, Matka Božia a Matka naša, my, v tejto hodine súženia, sa utiekame k tebe. Ty si Matka, ty nás miluješ a poznáš nás: nič ti nie je skryté čo máme na srdci. Matka milosrdenstva, toľkokrát sme zakúsili tvoju prozreteľnú nežnosť, tvoju prítomnosť, ktorá prináša pokoj, lebo ty nás stále vedieš k Ježišovi, Kniežaťu pokoja.

Ale my sme stratili cestu pokoja. Zabudli sme na poučenie z tragédií minulého storočia, obete miliónov padlých vo svetových vojnách. Nedodržali sme záväzky prijaté ako Spoločenstvo národov a zrádzame sny pokoja národov a nádeje mladých. Nakazili sme sa lakomstvom, uzavreli sme sa do nacionalistických záujmov, nechali sme sa vysušiť indiferenciou a paralyzovať egoizmom. Uprednostnili sme ignorovať Boha, spolunažívať s našimi falošnosťami, živiť agresivitu, potláčať životy a zhromažďovať zbrane, zabúdajúc, že sme strážcami nášho blížneho a toho istého spoločného domu. Vojnou sme spustošili záhradu Zeme, hriechom sme zranili srdce nášho Otca, ktorý chce, aby sme boli bratmi a sestrami. Stali sme sa indiferentní voči všetkým a všetkému, okrem seba samých. A s hanbou vravíme: Odpusť nám, Pane!

V biede hriechu, v našich námahách a krehkosti, v tajomstve neprávosti zla a vojny, ty, svätá Matka, nám pripomínaš, že Boh nás neopúšťa, ale naďalej hľadí na nás s láskou, túžiac nám odpustiť a zdvihnúť nás. To On nám daroval teba a vložil do tvojho Nepoškvrneného Srdca útočisko pre Cirkev a pre ľudstvo. Z Božej dobroty si snami, a aj v stiesnených zákrutách dejín nás nežne vedieš.

Utiekame sa teda k tebe, klopeme na bránu tvojho Srdca, my, tvoje drahé deti, ktoré neúnavne navštevuješ a vyzývaš na obrátenie. V túto temnú hodinu nám príď pomôcť a poteš nás. Opakuj každému z nás: „Vari tu nie som ja, ktorá som tvojou Matkou?“ Ty vieš ako rozuzliť spletitosť nášho srdca a uzly našej doby. Do teba vkladáme našu dôveru. Sme si istí, že ty, zvlášť v hodine skúšky, neodvrhneš naše prosby a prídeš nám na pomoc.

Takto si urobila v Káne Galilejskej, keď si urýchlila čas zásahu Ježiša a uviedla si jeho prvé znamenie do sveta. Keď sa oslava premenila na smútok, povedala si mu: „Nemajú vína.“ (*Jn* 2,3) Zopakuj to znova Bohu, ó, Matka, pretože dnes sme minuli víno nádeje, stratila sa radosť, zvodnatelo bratstvo. Stratili sme ľudskosť, premrhali sme pokoj. Stali sme sa schopnými každého násilia a ničenia. Naliehavo potrebujeme tvoj materinský zásah.

Prijmi teda, ó, Matka, túto našu úpenlivú prosbu.

Ty, Hviezda morská, nenechaj nás stroskotať v búrke vojny.

Ty, Archa novej zmluvy, podnieť projekty a cesty zmierenia.

Ty, „zem z Neba“, prines do sveta svornosť Božiu.

Vyhas nenávisť, utíš pomstu, nauč nás odpusteniu.

Osloboď nás od vojny, uchráň svet od nukleárnej hrozby.

Kráľovná Ruženca, vzbuď v nás potrebu modliť sa a milovať.

Kráľovná ľudskej rodiny, ukáž národom cestu bratstva.

Kráľovná pokoja, vypros svetu pokoj.

Tvoj plač, ó, Matka, nech pohne naše zatvrdnuté srdcia. Slzy, ktoré si vyliala pre nás, nech dajú znovu zakvitnúť tomuto údoliu, ktoré naša nenávisť vysušila. A zatiaľ, kým rinčanie zbraní neutícha, tvoja modlitba nech nás nakloní k pokoju. Tvoje materské ruky nech pohladia všetkých, ktorí trpia a utekajú pod ťarchou bômb. Tvoje materinské objatie nech poteší tých, ktorí sú donútení zanechať svoje domovy a svoju vlasť. Tvoje bolestné Srdce nech nás pohne k súcitu a nech nám dá otvoriť dvere a postarať sa o ľudí zranených a vyradených na okraj spoločnosti.

Svätá Matka Božia, keď si stála pod krížom, Ježiš, vidiac učeníka pri tebe, ti povedal: „Žena, hľa, tvoj syn!“ (*Jn* 19,26): tým ti zveril každého z nás. Potom učeníkovi, každému z nás, povedal: „Hľa, tvoja matka!“ (v. 27). Matka, túžime ťa teraz prijať do nášho života a do našich dejín. V tomto čase vyčerpané a zmätené ľudstvo je pod krížom s tebou. A potrebuje sa ti zveriť, zasvätiť sa Kristovi skrze teba. Ukrajinský a ruský národ, ktoré ťa s láskou uctievajú, sa utiekajú k tebe, zatiaľ čo tvoje Srdce búši pre nich a pre všetky národy skosené vojnou, hladom, nespravodlivosťou a biedou.

My teda, Matka Božia a Matka naša, slávnostne zverujeme a zasväcujeme tvojmu Nepoškvrnenému Srdcu seba samých, Cirkev i celé ľudstvo, a zvlášť Rusko a Ukrajinu. Prijmi tento náš úkon, ktorý konáme s dôverou a s láskou, daj nech skončí vojna, sprostredkuj svetu pokoj. Súhlas, čo vytryskol z tvojho Srdca, nech otvorí brány dejín Kniežaťu pokoja; dôverujeme, že znova, skrze tvoje Srdce, nastane pokoj. Tebe teda zasväcujeme budúcnosť celej ľudskej rodiny, potreby a očakávania národov, úzkosti a nádeje sveta.

Nech sa skrze teba vyleje na zem Božie Milosrdenstvo a sladký šum pokoja nech znovu ozvučí naše dni. Žena, ktorá si súhlasila, aby na teba zostúpil Duch Svätý, prines nám Boží súlad. Napoj suchotu nášho srdca, ty, ktorá si „živý prameň nádeje“. Ty si viedla ľudstvo k Ježišovi, urob z nás tvorcov spoločenstva. Ty si kráčala po našich cestách, veď nás po chodníkoch pokoja. Amen.

[00434-SC.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua slovena

## DEJANJE POSVETITVE BREZMADEŽNEMU MARIJINEMU SRCU

O Marija, Božja Mati in naša Mati, v tej uri stiske se zatekamo k tebi. Ti si Mati, ljubiš nas in nas poznaš: nič ti ni skrito, kar imamo v srcu. Mati usmiljenja, tolikokrat smo doživeli tvojo previdnostno nežnost, tvojo navzočnost, ki vrača mir, ker nas ti vedno vodiš k Jezusu, ki je Knez miru.

Toda mi smo izgubili pot miru. Pozabili smo pouk tragedij preteklega stoletja, žrtev milijonov padlih v svetovnih vojnah. Prezrli smo zaveze, ki smo jih dali kot Skupnost narodov in izdajamo sanje narodov o miru in upanja mladih. Zboleli smo za pohlepom, zaprti smo v nacionalistične interese, dovolili smo, da nas izsuši brezbrižnost in ohromi sebičnost. Raje se nismo menili za Boga, živeli s svojimi lažmi, gojili agresivnost, zatirali življenje in kopičili orožje ter pozabili, da smo varuhi svojega bližnjega in tudi naše skupne hiše. Z vojno smo razrili vrt Zemlje, z grehom smo ranili srce našega Očeta, ki hoče, da smo bratje in sestre. Postali smo brezbrižni do vseh in do vsega, razen do sebe. Sram nas je in ti pravimo: odpusti nam, Gospod!

V bedi greha, v naših naporih in krhkostih, v skrivnosti krivice zla in vojne, nas ti, sveta Mati, opominjaš, da nas Bog ne zapusti, ampak nas še naprej gleda z ljubeznijo in nam želi odpustiti, da bi ponovno vstali. On nam je podaril Tebe in v Tvoje brezmadežno srce dal zatočišče za Cerkev in za človeštvo. Po Božji dobroti si z nami in tudi v najbolj ostrih ovinkih zgodovine nas nežno vodiš.

Zato se zatekamo k tebi, na vrata tvojega Srca trkamo mi, tvoji dragi otroci, ki se jih nikoli ne naveličaš obiskovati in vabiti k spreobrnjenju. V tej temni uri nam pridi pomagat in nas potolažit. Vsakemu izmed nas ponovi: »Mar nisem tukaj jaz, tvoja Mati?« Ti veš, kako razvezati zaplete našega srca in vozle našega časa. Svoje zaupanje polagamo vate. Prepričani smo, da še posebej v času preizkušnje ne boš prezrla naših prošenj in nam boš prišla na pomoč.

Tako si storila v Galilejski Kani, ko si pospešila uro Jezusovega posredovanja in uvedla njegovo prvo znamenje v svet. Ko se je praznovanje spremenilo v žalost, si mu rekla: »Vina nimajo« (Jn 2,3). Še enkrat ponovi to Bogu, o Mati, kajti danes smo porabili vino upanja, veselje se je oddaljilo, bratstvo je razvodenelo. Izgubili smo človečnost, zapravili smo mir. Postali smo sposobni vsakega nasilja in uničenja. Nujno potrebujemo tvoje materinsko posredovanje.

Sprejmi torej, o Mati, našo prošnjo.

Ti, morska zvezda, ne dovoli, da bi potonili v viharju vojne.

Ti, skrinja nove zaveze, navdihuj načrte in pota sprave.

Ti, »dežela neba«, vrni Božjo slogo v svet.

Pogasi sovraštvo, pomiri maščevanje, uči nas odpuščanje.

Reši nas vojne, obvaruj svet jedrske grožnje.

Kraljica rožnega venca, ponovno vzbudi v nas potrebo po molitvi in ljubezni.

Kraljica človeške družine, pokaži ljudstvom pot bratstva.

Kraljica miru, pridobi svetu mir.

Tvoj jok, o Mati, naj gane naša otrdela srca. Solze, ki si jih prelila za nas, naj razcvetijo to dolino, ki jo je naše sovraštvo izsušilo. In medtem ko hrum orožja ne utihne, naj nas tvoja molitev pripravi za mir. Tvoje materinske roke naj božajo tiste, ki trpijo in bežijo pod težo bomb. Tvoj materinski objem naj potolaži tiste, ki so prisiljeni zapustiti svoje domove in svojo državo. Tvoje žalostno Srce naj nas gane k sočutju in nas spodbudi, da bomo odprli vrata in poskrbeli za ranjeno in zavrženo človeštvo.

Sveta Božja Mati, ko si stala pod križem, ti je Jezus, ko je poleg tebe videl učenca, rekel: »Glej, tvoj sin« (Jn 19,26): tako ti je zaupal vsakega izmed nas. Potem pa učencu, vsakemu izmed nas: »Glej, tvoja mati« (v. 27). Mati, želimo te sprejeti v svoje življenje in svojo zgodovino. V tej uri je človeštvo izčrpano in vznemirjeno, skupaj s teboj pod križem. Izročiti se mora tebi, se po tebi posvetiti Kristusu. Ukrajinski narod in ruski narod, ki te z ljubeznijo častita, se zatekata k tebi, medtem ko tvoje srca utripa zanju in za vsa ljudstva, ki jih uničujejo vojna, lakota, krivica in beda.

Mi torej, Božja Mati in naša Mati, slovesno izročamo in posvetimo tvojemu brezmadežnemu Srcu sami sebe, Cerkev in vse človeštvo, še posebej pa Rusijo in Ukrajino. Sprejmi to naše dejanje, ki ga vršimo z zaupanjem in ljubeznijo, stori, da bo prenehala vojna, svetu priskrbi mir. Da, ki je privrel iz tvojega Srca, naj odpre vrata zgodovine Knezu miru; zaupamo, da bo po tvojem Srcu prišel mir. Tebi zato posvečamo prihodnost celotne človeške družine, potrebe in pričakovanja ljudstev, stiske in upanja sveta.

Po Tebi naj se na zemljo izlije Božje usmiljenje in blago utripanje miru naj spet zaznamuje naše dneve. Žena privolitve, na katero se je spustil Sveti Duh, vrni med nas Božjo harmonijo. Odžejaj suhost našega srca ti, ki si »živi vrelec upanja«. Jezusu si stkala človeškost, naredi iz nas graditelje občestva. Hodila si po naših poteh, vodi

nas na steze miru. Amen.

[00434-SL.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua svedese

VIGNING TILL MARIAS OBEFLÄCKADE HJÄRTA

O Maria, Guds Moder och vår Moder, i denna vedermödans stund, vänder vi oss till dig. Du är moder, du älskar oss och känner oss: ingenting som är viktigt för oss är dolt för dig. Barmhärtighetens moder, många gånger har vi upplevt din ömhet full av försyn, din fridfulla närvaro, när du alltid vägleder oss till Jesus, Fredsfursten.

Men vi har förvillat oss bort från fredens väg. Vi har glömt läxan från det förra seklets tragedier, då miljontals uppoffrade sig och stupade i världskrig. Vi har åsidosatt världssamfundets förpliktelser och vi sviker folkens drömmar om fred och de ungas förhoppningar. Vi har insjuknat i girighet, vi har låst in oss i nationalistiska intressen, vi har låtit oss förlamas av likgiltighet och paralyseras av självviskhet. Vi har valt att ignorera Gud, leva med våra lögner, ge näring till aggressionen, undertrycka liv och samla vapen, och glömma att vi är vår nästas och vårt gemensamma hems beskyddare. Med krig har vi slitit jordens trädgård i stycken, och med synder har vi sårat vår Faders hjärta, som vill att vi ska vara bröder och systrar. Vi har blivit likgiltiga för alla och allt utom oss själva. Och med skam säger vi: förlåt oss, Herre!

I syndens elände, i våra mödor och svagheter, i laglöshetens mysterium av ondska och krig, påminner du, Heliga Moder, oss om att Gud inte överger oss. Han fortsätter att se på oss med kärlek, ivrig att förlåta oss och hjälpa oss resa oss. Han har anförtrott oss till dig och placerat i ditt obefläckade hjärta, en tillflyktsort för kyrkan och mänskligheten. Genom gudomlig godhet är du med oss och även i historiens trångaste vägskäl leder du oss med ömhet.

Vi vänder oss därför till dig, och knackar på ditt Hjärtas port, vi dina älskade barn som du aldrig tröttnar på att besöka och som du manar till omvändelse. I denna mörka stund, vill du hjälpa och trösta oss. Du upprepar till var och en av oss: "Är jag inte här, jag som är din moder?" Du vet hur man löser upp våra hjärtans härvor och vår tids knutar. Vi litar på dig. Vi är säkra på att du, särskilt i prövningens stund, inte föraktar våra böner och kommer till vår hjälp.

Detta är vad du gjorde i Kana i Galileen, när du påskyndade stunden för Jesu ingripande och introducerade hans första tecken i världen. När festen hade blivit nedstämd sa du till honom: "De har inget vin" (Joh 2:3). Upprepa det igen till Gud, o Moder, för idag har vi slut på hoppets vin, glädjen har försvunnit, syskonskapet har urvattnats. Vi har förlorat mänskligheten, vi har slösat bort freden. Vi har blivit förmögna att sprida våld och förstörelse. Vi är i brådskande behov av ditt moderliga ingripande.

Ta därför, o Moder, emot denna vår bön.

Du, havets stjärna, låt oss inte förlisa i krigets storm.

Du, det nya förbundets ark, inspirera planer och vägar till försoning.

Du, "Himlens jord", för Guds harmoni tillbaka till världen.

Släck hatet, lugna hämndlystnaden, lär oss att förlåta.

Befria oss från krig, skydda världen från kärnvapenhotet.

Du rosenkransens drottning, väck i oss behovet av att be och älska.

Du den mänskliga familjens drottning, visa folken syskonskapets väg.

Du fredens drottning, ge världen fred.

Må din sorg, o moder, röra vid våra förhärdade hjärtan. Må tårarna du fäller för oss låta dalen som vårt hat har torkat ut, blomstra. Och även om vapnens brus inte tystnar, må din bön göra oss inriktade på fred. Må dina moderliga händer smeka de som lider och flyr under bombernas tyngd. Må din moderliga famn trösta de som tvingas lämna sina hem och sitt land. Må ditt lidande hjärta, mana oss till medlidande och driva oss till att öppna dörrarna och ta hand om den skadade och avvisade mänskligheten.

Heliga Guds Moder, när du stod under korset, sade Jesus till dig när han såg lärjungen bredvid dig: "Se din son" (Joh 19:26): så anförtrodde han var och en av oss till dig. Sedan sa han till lärjungen, till var och en av oss: "Se din moder" (v. 27). Moder, vi vill nu, välkomna dig i vårt liv och i vår historia. I denna stund är den utmattade och uppgivna mänskligheten under korset med dig, i behov av att anförtro sig till dig, att viga sig till Kristus genom dig. Det ukrainska folket och det ryska folket, som vördar dig med kärlek, vänder sig till dig, medan ditt hjärta slår för dem och för alla folk som utplånas av krig, hunger, orättvisor och elände.

Guds Moder och vår moder, till ditt obefläckade hjärta anförtror och viger vi högtidligt oss själva, kyrkan och hela mänskligheten, särskilt Ryssland och Ukraina. Acceptera denna vår handling som vi utför med tillit och kärlek. Låt kriget upphöra, ge världen med fred. Ditt hjärtas ja öppnade historiens portar för Fredsfursten. Vi litar på att freden åter kommer genom ditt hjärta. Till dig viger vi därför hela den mänskliga familjens framtid, folkens behov och förväntningar, liksom världens oro och förhoppningar.

Må den gudomliga barmhärtigheten strömma genom dig ut över jorden och fredens ljuva slag ge våra dagar des klang igen. Du kvinna, som sa ja, och den helige Ande sänkte sig över, för Guds harmoni tillbaka till oss. Släck våra torra hjärtans törst, du som "är hoppets levande källa". Du har vävt samman mänskligheten med Jesus, gör oss till gemenskapens hantverkare. Du gick våra vägar, led oss på fredens vägar. Amen.

[00434-SV.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua tamil

**மரியாவின் களங்கமில்லா திரு இதயத்திற்கு அர்ப்பணிப்பு**

ஓ மரியே, இறைவனின் அன்னையும், எம் அன்னையுமானவரே, இக்கொடுந்தன்ப நேரத்தில், நாங்கள் உம்மை நாடிவருகிறோம். நீர் எம் அன்னை. நீர் எம்மை அன்புகூர்கிறீர், எம்மை அறிந்திருக்கிறீர். நாங்கள் எங்கள் இதயத்தில் மறைத்து வைத்திருப்பது எதுவும் உமக்கு மறைவாயில்லை. இரக்கத்தின் அன்னையே, பல நேரங்களில் நாங்கள் உமது கனிவுள்ள பராமரிப்பை அனுபவித்துள்ளோம். உமது பிரசன்னம் எமக்கு அமைதியைக் கொணர்கின்றது. ஏனெனில் நீர் எப்போதும் எம்மை அமைதியின் இளவரசராம் இயேசுவிடம் வழிநடத்திச் செல்கின்றீர்.

ஆயினும் நாங்கள் அமைதியின் பாதையை இழந்து நிற்கிறோம். கடந்த நூற்றாண்டின் கொடுந்துயரங்களிலிருந்து கற்றுக்கொண்ட பாடங்களை, உலகப் போர்களில் உயிரிழந்த இலட்சக்கணக்கான மக்களின் தியாகத்தை நாங்கள் மறந்துவிட்டோம். நாடுகளின் ஒரே கூழுமமாக நாங்கள் மேற்கொண்ட அர்ப்பணங்களை புறக்கணித்துவிட்டோம். மக்களின் அமைதிக்கான கனவுகள், மற்றும், இளையோரின் நம்பிக்கைகளுக்குத் துரோகம் செய்துவருகிறோம். பேராசையால் நோயாளிகளாக மாறிவிட்டோம். தேசிய நலன்களுக்குள் எம்மை மூடக்கிவைத்துள்ளோம். புறக்கணிப்பு மற்றும், தன்னலத்தால் மூடங்கிக்கிடக்க எம்மையே அனுமதித்துள்ளோம். எம் அயலவர், மற்றும், பொதுவான இல்லமாகிய இப்பூமியின் பாதுகாவலர்கள் என்பதை மறந்து, கடவுளை மறக்கவும், எம் தவறுகளோடு வாழவும், பகமையைப் பணிவளர்க்கவும், மனித வாழ்வை அழிக்கவும் ஆயுதங்களைச் சமேிக்கவும் நாங்கள் விரும்புகிறோம். இப்பூமியின் தோட்டத்தை போரால் நாசமாக்குகிறோம். சகோதரர், சகோதரிகளாக வாழவேண்டும் என்று விரும்புகின்ற இறைத்தந்தையின் இதயத்தைப் பாவத்தால் காயப்படுத்தியுள்ளோம். ஒவ்வொருவரும் தன்னைத் தவிர மற்ற எல்லாரையும் புறக்கணிப்பவர்களாக

மாறிவிட்டோம். ஆண்டவரே, எம்மை மன்னித்தருளும்! என வடெ்கத்தோடு கூறுகிறோம்.

பாவத்தின் தூயரில், எம் சோர்வு மற்றும் பலவீனத்தில், தீமை மற்றும் போர்க் கொடுமையின் பாதிரான நிலையில், கடவுள் எம்மைக் கைவிடவில்லை, அவர் எம்மை தொடர்ந்து அன்போடு நோக்குகிறார், எம்மை மன்னிக்கவும் எம்மைத் தூக்கிவிடவும் ஆவலாக இருக்கிறார் என்பதை, பூனித அன்னையே நீர் எமக்கு நினைவூட்டும். அன்னையே, கடவுளே உம்மை எமக்கு அளித்தார். திருஅவை மற்றும், மனித சமுதாயத்தின் பூகலிடமாக உமது அமல இதயத்தில் எம்மை அவர் வைத்தார். உமது விண்ணக நன்மைத்தனத்தில் நீர் எம்மோடு இருக்கின்றீர். வரலாற்றின் வதேனையோடு உம்மிடம் வரும்போதுகூட நீர் எம்மை உம் கனிவன்பால் வழிநடத்துகிறீர்.

எனவே அன்னையே, உம்மை நோக்கி மன்றாடுகிறோம். எமக்காக உம் இதயக் கதவதை தட்டுகிறோம். உம் அன்பூப் பிள்ளைகளாகிய நாங்கள், எல்லா நரேங்களிலும் உம்மைச் சந்திப்பதற்கு ஒருபோதும் சோர்வடவைதில்லை. இருளான இந்நரேத்தில் எமக்கு உதவிசயெ்தருளும், எமக்கு ஆறுதலளித்தருளும். நான் உங்கள் அன்னை அல்லவா, நான் இங்கே இருக்கவில்லையா என, எம் ஒவ்வொருவரிடமும் கூறும். எம் இதயங்களின் சிக்கல்கள் மற்றும், எம் காலத்தின் மூடிச்சுகளை அவிழ்த்துவிடுவது எவ்வாறு என்பது உமக்குத் தரியும். அன்னையே நீர், கூறிப்பாக இச்சோதனை காலத்தில் எம் வண்டுதல்களைப் பூறக்கணிக்கமாட்டீர், எமக்கு உதவிபுரிய வருவீர் என்பதில் நாங்கள் உறுதியாய் இருக்கிறோம்.

கலிலயோவின் கானாவில் இயசேவின் தலையீட்டுக்காக விரைந்து சயெலாற்றி, அவர் உலகிற்கு மூதல் பூதுமயை ஆற்றச் சயெ்தீர். திருமண விழா சோகமாக மாறியபோது, “திராட்சை இரசம் தீர்ந்துவிட்டது” (யோவா.2:3) என்று நீர் அவரிடம் கூறினீர். ஓ அன்னையே, அதையே மீண்டும் இறவைனிடம் கூறும். ஏனனில், இன்று நாங்கள் நம்பிக்கை என்ற திராட்சை இரசம் இல்லாமல் இருக்கின்றோம். மகிழ்ச்சி மறைந்துவிட்டது. வன்முறைகள் மற்றும் அழிவை நடத்த திறமையுள்ளவர்களாக மாறிவிட்டோம். உமது அன்னைக்குரிய தலையீடு எமக்கு அவசரமாகத் தவேைப்படுகின்றது.

ஓ அன்னையே, எம் மன்றாட்டுக்களை ஏற்றருளும்.

கடலின் விண்மீனே, போர் என்ற பூயலின் சதேங்களுக்கு அனுமதிக்காதயேும்.

பூதிய உடன்படிக்கைப் பழேையே, ஒப்பூரவுத் திட்டங்கள் மற்றும் பாதகைளை எம்மில் தூண்டியருளும்

விண்ணகத்தின் மண்ணகமே, கடவுளின் உடன்படிக்கையை உலகிற்குக் கொணரும்

பகமைைத் தீயை அணைத்தருளும். பழிவாங்குதலைத் தணித்தருளும், மன்னிப்பைக் கற்றுத்தாரும்

போரிலிருந்து எம்மை விடுவித்தருளும், அணு ஆயுத அச்சுறுத்தலிலிருந்து உலகைக் காப்பாற்றும்.

சபெமாலயின் அரசியே, சபிெக்கவும் அன்பூகூரவும் உள்ள தவேையை எம்மில் தட்டியழுப்பியருளும்

மனிதக் கூடும்பத்தின் அரசியே, உடன்பிறந்த உணர்வுநிலையின் பாதயைை மக்களுக்குக் காட்டியருளும்.

அமதையின் அரசியே, உலகுக்கு அமதையைப் பறெ்றுத்தாரும்.

ஓ அன்னையே, உம் கண்ணீர்கள், எம் கடின இதயங்களை இளகச்சயெ்யும். நீர் எமக்காகச் சிந்திய கண்ணீர்கள், எம் பகமையைால் வறண்டுபோயுள்ள இத்துன்ப பள்ளத்தாக்கை மலரச்சயெ்வனவாக. ஆயுதங்களின் சப்தம் அடங்காதவளேை, உம் சபெம் அவற்றை அமதைிப்படுத்தும். கூண்டுகளின் தாக்குதலால் துன்பூறும் மற்றும், இடங்களைவிட்டு வளெியறேும் மக்களை, உம் தாய்மைக்குரிய கரங்களால் அரவணைத்தருளும். உம் தாய்க்குரிய அரவணைப்பு, தங்கள் வீடுகள் மற்றும் நாட்டவைிட்டு கட்டாயமாக வளெியறேும் மக்களுக்கு ஆறுதலாயிருப்பதாக. உமது தூயர் நிறைந்த இதயம், காயமடைந்தவர்கள் மற்றும், சமுதாயத்தில் பூறக்கணிக்கப்பட்டவர்களைப் பராமரிக்கவும், அவர்களுக்குக் கதவுகளைத் திறந்துவிடவும் நாங்கள் பரிவன்பூடன் இருக்கச் சயெ்வதாக.

இறவைனின் பூனித அன்னையே, நீர் சிலுவையடியில் நின்றபோது, உமக்கு அருகில் நின்ற சீடரைப் பார்த்து, இயேசு உம்மிடம் “அம்மா, இவரே உம் மகன்” (யோவா.19:26) என்றார். அவ்வாறு அவர் எம் ஒவ்வொருவரையும் உம்மிடம் ஒப்படைத்தார். பின்னர், சீடரிடமும், எம் ஒவ்வொருவரிடமும் அவர் “இவரே உம் தாய்” (வச. 27) என்றார். அன்னையே, இப்போது நாங்கள் உம்மை எம் வாழ்விலும் உலகிலும் வரவேற்க விரும்புகிறோம். சோர்வடைந்தும் கலக்கமடைந்தும் இருக்கும் மனித சமுதாயம் உம்மோடு சிலுவையடியில் நிற்கின்றது. அது உம்மிடம் தன்னை கையளிக்கவேண்டும், உம் வழியாக கிறிஸ்துவிடம் தன்னை அது அர்ப்பணிக்கவேண்டும். உமது தூய இதயம், உக்ரேனிய மற்றும் இரஷ்ய மக்களுக்காகவும், போர், பசி, அநீதி மற்றும் கடுந்துயர் ஆகியவற்றால் துன்புறும் அனைத்து மக்களுக்காகவும் துடிக்கின்றது. இவ்வேளையில் உம்மை அன்போடு வணங்குகின்ற, உக்ரேனிய மற்றும் இரஷ்ய மக்கள் உம்மிடம் வேண்டுகின்றனர்.

எனவே இறவைனின் அன்னையே, நாங்கள் எம்மையும், திருஅவையையும் மனித சமுதாயம் அனைத்தையும், குறிப்பாக, இரஷ்யா மற்றும் உக்ரேனை, உமது களங்கமற்ற அமல இதயத்திடம் ஒப்படைக்கின்றோம், அதற்கு அர்ப்பணிக்கின்றோம். நம்பிக்கை மற்றும் அன்போடு நாங்கள் ஆற்றும் இந்த எம் அர்ப்பணத்தை ஏற்றருளும். போரை முடிவடையைச் செய்யும். உலகிற்கு அமதியை வழங்கும். உம் இதயத்திலிருந்து வடித்துச் சிதறும் 'ஆகட்டும்' என்பது, வரலாற்றின் கதவுகளை அமதியின் இளவரசருக்குத் திறக்கின்றது. உமது இதயத்தின் வழியாக அமதி வரும் என நம்புகிறோம். முழு மனிதக் குடும்பத்தின் வருங்காலம், மக்களின் தவேகைள் மற்றும் எதிர்பார்ப்புகள், உலகின் ஏக்கங்கள், மற்றும் நம்பிக்கைகள் ஆகிய அனைத்தையும் அன்னையே உமக்கு அர்ப்பணிக்கின்றோம்.

உம் வழியாக இறை இரக்கம் இப்பூமியின் மீது பொழியப்படுவதாக. அமதியின் இனிமையான தூபிப்பு மீண்டும் எம் நாள்களைக் குறிப்பதாக. தூய ஆவியார் இறங்கிவந்த ஆகட்டும் என்றுரைத்த பணி, நம் மத்தியில் கடவுளின் நல்லிணக்கத்தைக் கொணர்வாராக. அவர், நம் இதயங்களின் வறட்சியை அகற்றுவாராக. நம்பிக்கையின் வற்றாத ஊற்றே மரியே, நீர் மனித குலத்தை இயேசுவிடம் கொணர்ந்தீர். எம்மை ஒன்றிப்பின் கவினைஞர்களாக ஆக்கியருளும். எம் பாதகைளில் நீர் நடந்து வருகின்றீர். அமதியின் பாதகைளில் எம்மை வழிநடத்தும். ஆமென்.

[00434-TA.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua ungherese

## FERENC PÁPA FELAJÁNLÓ IMÁJA MÁRIA SZEPLŐTELEN SZÍVÉNEK

Ó, Mária, Isten Anyja és a mi Anyánk, mi, a szenvedésnek ebben az órájában hozzád futunk. Te Anya vagy, szeretsz bennünket és ismersz minket: semmi sincs rejtve előtted, ami a szívünkben van. Irgalom Anyja, hányszor megtapasztaltuk a te gondviselő gyöngédségedet, jelenlétedet, amely visszahozza a békét, mert te mindig Jézushoz, a Béke Fejedelméhez vezetsz bennünket.

De mi letévelyedtünk a béke útjáról. Elfelejtettük a múlt század tragédiáinak tanulságát, a világháborúkban elesettek millióinak áldozatát. Figyelmen kívül hagytuk az elkötelezettségeket, amelyeket, mint a Nemzetek Közössége vállaltunk, és eláruljuk a népek békeálmait és a fiatalok reményeit. Belebetegedtünk a kapzsiságba és bezárkóztunk a nacionalista érdekekbe, hagytuk, hogy kiüresítsen bennünket a közöny és megbénítson az önzés. Inkább figyelmen kívül hagytuk Istent és együtt éltünk hamisságainkkal, tápláltuk az agresszivitást, életeket oltva ki és fegyvereket halmozva fel, elfeledve, hogy felebarátunk és közös otthonunk őrzői vagyunk. A háborúval darabokra szaggattuk a Föld kertjét, a bűnnel megsebeztük Atyánk szívét, aki azt akarja, hogy egymás fivérei és nővérei legyünk. Közönyössé váltunk mindenkivel és mindennel szemben, kivéve saját magunkat. És szégyenkezve mondjuk: bocsáss meg nekünk, Urunk!

A bűn nyomorúságában, erőfeszítéseinkben és törékenységünkben, a rossz és a háború gonoszságának misztériumában te, Szent Anya, emlékeztetsz minket arra, hogy Isten nem hagy el minket, hanem továbbra is szeretettel tekint ránk, arra vágyva, hogy megbocsásson nekünk és felemeljen minket. Ő az, aki téged nekünk adott, és Szeplőtelen Szívedbe menedéket helyezett az egyház és az emberiség számára. Az isteni jóság révén te velünk vagy és a történelem legszűkebb kanyarulataiban is gyöngéden vezetsz bennünket.

Hozzád fordulunk tehát, kopogtatunk Szíved ajtaján, mi, kedves gyermekeid, akiket soha nem fáradsz el meglátogatni és megtérésre szólítani. Ebben a sötét órában jöjj segítségünkre és vigasztalásunkra! Ismételd el mindannyiunknak: „Talán nem vagyok itt én, aki a te Anyád vagyok?” Te tudod, hogy hogyan oldd fel szívünk zűrzavarát és időnk csomóit. Bizalmunkat beléd helyezzük. Biztosak vagyunk abban, hogy te, különösen a megpróbáltatás pillanatában nem veted meg könyörgéseinket és segítségünkre jössz.

Ezt tetted a galileai Kánában, amikor siettetted Jézus közbelépésének óráját és bevezetted első jelét a világba. Amikor az ünnep szomorúsággá változott, ezt mondtad neki: „Nincs már boruk” (*Jn* 2,3). Ismételd meg Istennek, ó, Anyánk, mert mára kifogytunk a remény borából, elszállt az öröm, felhígult a testvériség. Elveszítettük az emberséget, eltékozoltuk a békét. Képesek lettünk mindenféle erőszakra és pusztításra. Sürgős szükségünk van a te anyai beavatkozásodra.

Fogadd el tehát, ó, Anyánk ezt a könyörgésünket!

Te, a Tenger Csillaga, ne hagyd, hogy hajótörést szenvedjünk a háború viharában!

Te, az Újszövetség ládája, sugallj nekünk terveket és a kiengesztelődés útjait!

Te, „a Mennyország földje”, hozd vissza Isten egyetértését a világba!

Oltsd ki a gyűlöletet, csendesítsd le a bosszút, tanítsd meg nekünk a megbocsátást!

Szabadíts meg bennünket a háborútól, óvd meg a világot a nukleáris fenyegetéstől!

Rózsafüzér Királynője, ébreszd fel bennünk az ima és a szeretet szükségességét!

Az emberi család Királynője, mutasd meg a népeknek a testvériség útját!

Béke Királynője, eszközöld ki a világnak a békét!

A te sírásod, ó, Anyánk, indítsa meg megkeményedett szíveinket. Könnyeid, amelyeket értünk hullattál, virágoztassák fel ezt a völgyet, amelyet gyűlöletünk kiszárított. És miközben a fegyverek zaja nem hallgat el, a te imád késztessen bennünket a békére. Anyai kezed simogassa meg mindazokat, akik szenvednek és a bombák súlya alatt menekülnek. Anyai ölelésed vigasztalja meg mindazokat, akik arra kényszerülnek, hogy elhagyják otthonaikat és hazájukat. Fájdalmas Szíved ébressze fel együttérzésünket és késztessen arra, hogy megnyissuk ajtajainkat és gondoskodjunk a megsebzett és leselejtezett emberiségről.

Isten Szent Anyja, miközben a kereszt tövében álltál, Jézus, látva melletted a tanítványt, ezt mondta neked: „Íme, a te fiad!” (*Jn* 19,26): így rád bízott mindannyiunkat. Azután a tanítványnak, mindannyiunknak, ezt mondta: „Íme, a te Anyád” (*Jn* 19,27). Anyánk, szeretnénk most befogadni Téged életünkbe és történelmünkbe. Ebben az órában a kimerült és zaklatott emberiség a kereszt tövében áll veled együtt. És szüksége van, hogy rád bízza magát, hogy Krisztusnak szentelje magát te általad. Az ukrán nép és az orosz nép, akik szeretettel tisztelnek téged, hozzád folyamodnak, miközben a te Szíved dobog értük és a háború, az éhség, az igazságtalanság és a nyomorúság által megtizedelt minden népért.

Ezért mi, Isten Anyja és a mi Anyánk, felajánljuk és Szeplőtelen Szívednek szenteljük magunkat, az egyházat és az egész emberiséget, különösen Oroszországot és Ukrajnát. Fogadd el ezt a cselekedetünket, amelyet bizalommal és szeretettel hajtunk végre” Tedd, hogy befejeződjön a háború, szerezd meg a békét a világnak! A Szívedből fakadt „igen” megnyitotta a történelem kapuját a Béke Fejedelmének; bízunk benne, hogy ismét, a te Szíved által eljön majd a béke. Tehát Neked szenteljük az egész emberi család jövőjét, a népek szükségleteit és elvárásait, a világ aggodalmait és reményeit.

Te rajtad keresztül áradjon a Földre az isteni Irgalmasság, és a béke édes dobogása ütemezze ismét napjainkat. Az „igen” Asszonya, akire leszállott a Szentlélek, hozd vissza számunkra Isten harmóniáját! Oltsd ki kiszáradt szívünk szomjúságát, Te, aki a „remény élő forrása” vagy! Te, aki Jézus emberiségét szőtted, tegyél meg minket a szeretetközösség munkásaivá! A mi útjainkon jártál, vezessél bennünket a béke ösvényein! Ámen.

[00434-UG.01] [Testo originale: Italiano]

[B0202-XX.02]